il COLLEZIONISTA

ITALIA FILATELICA

LE COLLECTIONNEUR ✦ THE COLLECTOR

Joyaux philatéliques **GIOIELLI FILATELICI** *Philatelic gems*

PAGINE 52
LIRE 50

N. 2

MENSILE - ANNO VII - TORINO - FEBBRAIO 1951

ABBONAMENTI 1951 - PREMI AGLI ABBONATI

Prosegue la campagna per gli abbonamenti 1951 alla nostra rivista. L'importo dell'abbonamento è di **Lire 500** *per l'interno — Gli abbonati che hanno versato per l'abbonamento 1950 Lire 1000 riceveranno, salvo loro segnalazione contraria, il prezzo corrente Bolaffi 1951 e l'abbonamento a «Il Collezionista» pel 1951 inviando Lire 400 a SCOT, via Roma 101, Torino, con versamento in c.c. postale n. 2-32872. — Tra gli abbonati IN REGOLA COL VERSAMENTO DELLA QUOTA 1951 sorteggeremo i premi seguenti che verranno spediti, franco di ogni spesa, direttamente dalle ditte offerenti.*

Collezione 311 f.lli delle Col. Inglesi comm. Settantacinquennio Unione Postale Universale (77 serie complete) disposta in classeur Torino	Offerta dalla Ditta A. Bolaffi, Torino.
20 Cataloghi «I francobolli d'Italia» con i prezzi del mercato italiano, Vol. I - Dai «tagli» della Repubblica Veneta (1608) ai francobolli sardo-italiani del 1863	Offerti dalla Ditta Guglielmo Oliva, piazza Liberta 4, Genova.
Macchina per scrivere portatile «I.C.O.» Olivetti; una sveglietta tipo «Medana»; 5 stilofori da tavolo Reynolds con calendario Olivetti; 5 blocchi Ismardi	Offerti dalla Ditta Ing. C. Olivetti & C., s.p.a. - Ivrea.
Cassetta «Radiocostruttore» del prof. Gino Sacerdote per la preparazione di 20 dispositivi elettronici, tra cui apparecchi radiofonici, amplificatori, radiocomando, antifurto, ecc., ecc.	Offerta da «Il Collezionista», Torino.
Cassetta contenente batteria da cucina di lusso in alluminio «Pan-Export» Guinzio Rossi & C.; 40 pentolini alluminio	Offerti dalla Ditta Guinzio-Rossi & C. - Agente per Torino: Rag. Lorenzo Monti, via Legnano 15, tel. 58-942.
Flacone «Tabacco d'Harar»; Bottiglia «Tabacco d'Harar»; 5 tubetti dentifricio «Cetol»	Offerti dalla Ditta Gi.Vi.Emme, Milano.
2 scatole di 12 dentifrici di lusso «Imperia» confezione per famiglia (carminio per signora, bianco per uomo, al frutto per bambini); 6 parures con tre dentifrici di lusso «Imperia» confezione per famiglia	Offerti dalla S. A. Imperia, via Priocca 30, Torino, tel. 20.645.
Buono per un cappello «Barbisio»	Offerto dal Cappellificio Barbisio & C., S. A., Sagliano Micca.
30 Scatole «Primavera», «Bisquits», «Rossana» (dieci di ogni tipo) contenenti assortimento dei rinomati biscotti e wafers Delta	Offerti dal Biscottificio Delta, Torino.
Una bicicletta da uomo o da donna - 20 scatole da 500 gr. di cioccolatini «Ivlas»	Offerte dalla Soc. Ivlas, Milano.
3 scatole di cioccolatini Samarani	Offerte dalla S. A. Samarani, Milano.
4 cassette natalizie «Carpano» contenenti 4 bottiglie ciascuna: una vermout, una vanilchina e due «Punt e mes»	Offerte dalla Ditta G. B. Carpano, Torino.
Cassa con 7 bottiglie vini di lusso del Castello di Rametz (Alto Adige)	Offerta dalla Cantina Castello di Rametz-Merano.
«Medici-Medicine-Bisturi» di Edwar Podoloski; «Del Matrimonio» di Leon Blum; «La Nascita del Demiurgo» di Filippo Burzio	Offerti dalla Casa Editrice Lattes di Torino.
«Il Fiume d'Oro Nero» di Mortari, 272 pagine con documentazione fotografica originale; «La Spia» di G. F. Cooper, 384 pagine con illustrazioni di C. Parmeggiani; «Bellafonte» di R. Uguccioni, 244 pagine con illustrazioni di Ranzatto	Offerti dalla Soc. Editrice Internazionale di Torino.
1 elegante Cestello «Garden Party» contenente una bottiglia Prunella Ballor ed una di Crema Cacao Ballor; 2 bottiglie vermout chinato extra Superiore Ballor; 3 bottiglie vermout Dry; 15 mezze bottiglie vermout Ballor extra superiore	Offerti dalla Ditta Freund Ballor di Torino.
1 Cassetta Natalizia con 4 bottiglie grandi liquori Aurum	Offerti dalla Conc. «Aurum», Milano.
1 Flacone Colonia Incantesimo Ulrich; 1 Flacone «Frixogen»; 3 tubetti «Saponerema»	Offerti dalla S. A. Domenico Ulrich di Torino.
1 Cofanetto Caramelle Pagliarini	Offerto dalla Ditta Giulio Pagliarini di Romano Lombardo.
«L'Uomo che fu Giovedì» di G. K. Chesterton; «L'oro delle sette montagne» di R. Chiarelli; «Il romanzo di un negriero» di Jack La Bolina; «L'isola del tesoro» di R. L. Stevenson	Offerti dalla Casa Editrice G. B. Paravia di Torino.
1 scatola 2 Kg. wafers assortiti Baracchini; 10 scatole amaretti Roma	Offerte dalla «Baracchini Biscotti» - La Spezia.

rosa pallido 3000

3500

3500

3000

doppia effige 5000

rosso carminio 3000

3000

2750

2750

3000

rosso carminio scuro 3000

3000

3000

eff. in basso 3500

doppia stampa 5000

ITALIA - 1° marzo 1862 - 40 C. dent. - Tavola N. 187

Ditta A. BOLAFFI - TORINO - Via Maria Vittoria, 1 - Telef. 47.220 - 41.154

INDIRIZZI UTILI

ITALIA

Bologna

Vasto assortimento - CHIEDERE LISTINI MENSILI GRATUITI
NUOVO CATALOGO 1951 ITALIA E COLONIE
COMPLETO E ILLUSTRATO L. 250
G. SAGAVIKIAN Via Testoni, 1 - **BOLOGNA** (5

Bolzano

Contro referenze invio libretti a scelta
Italia, Colonie Italiane, Austria, Germania, Svizzera ed altri paesi
Prof. G. UBERBACHER (2
Via Talvera, 4 - BOLZANO - Telefono 9036

Busto Arsizio

DITTA E. CRESPI - Via Bramante - **Busto Arsizio**
ASSORTIMENTO SCELTISSIMO
12) FRANCOBOLLI E SERIE MONDIALI

Firenze

GRAND HOTEL BAGLIONI & PALACE - Tel. 23.846/9
HOTEL MAJESTIC - Tel. 25.265-22.696 FIRENZE 12

EMPORIO FILATELICO
Cav. PIERO BACCI
FIRENZE, Via Pecori, 37 rosso
ang. Via Vecchietti - T. 21.696
L'assortimento generale più vasto (1

DINO DARDI AGENZIA FILATELICA TOSCANA
12) **Via Bufalini, 8 r - FIRENZE**
Importante assortimento francobolli medi e rari mondiali

Genova

GENOVA (12
Via XX Settembre - Telefoni: 51.479 - 52.836 - 52.936
BRISTOL PALACE HOTEL Ristorante rinomato

(12
Perizie e Verifiche
Ogni esemplare . . . **L. 100**
Certificati fotografici . **» 1000**
Guglielmo OLIVA
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 4 - **GENOVA**

ASTE FILATELICHE per corrispondenza **CARLO BIZZOCCHI**
LISTINO GRATUITO **Salita S. Rocco 3/12 - GENOVA** (1

Gratis! Spedisco il mio listino a tutti coloro che lo chiedono.
Occasioni In serie complete per collezionisti, per rivenditori e per scambisti.
Novità Listino aggiornato due volte al mese.
Posta Aerea In serie complete e valori isolati.
U. P. U. Serie complete di tutto il mondo. (12
B. BOUNIMOVITCH **GENOVA** - Telef. 24.284
Salita Arcivescovado, 8 r

GUIDO OLIVA
Via Palestro, 6 - GENOVA - Tel. 82.346
CHIEDERE LISTINO (2

Studio Filatelico ANNA SULAS (1
GENOVA - Via Orefici N. 7 - Telefono 21.405
Scelto assortimento generale

LA DITTA FILATELICA
CHE PUÒ EVADERE
LE PIÙ ESIGENTI
RICHIESTE
CHIEDERE LISTINO

Savarese

12)
Negozio: Via XX Settembre 139 r. - Tel. 56.002 - Corrispond.: Via Corsica 8-9 - Tel. 53.226 GENOVA

F. GRIONI

ACQUISTA PER CONTANTI E PER QUALSIASI IMPORTO: PEZZI RARI, COLLEZIONI IMPORTANTI, RACCOLTE SPECIALIZZATE E LETTERE CON AFFRANCATURE INTERESSANTI (4

MILANO - VIA M. NAPOLEONE, 27 - ANNO DI FONDAZIONE 1909 - TEL. 700.872

Editore della "Quotazione dei francobolli degli antichi Ducati Italiani" L. 300 franco

Lucca

CASA DEL REGALO
CAV. ROMOLO SERRA (12
Via Fillungo 66 - Tel. 6608 - LUCCA
Serie d'Italia - Europa - Oltremare di primissima scelta

Milano

MILANO (12 **Hôtel Continental**
Via Manzoni - Tel. 17.641/6

ALFREDO E. FIECCHI
Albergo Francia MILANO
PERIZIE DI FRANCOBOLLI
Un esemplare L. 80 - Soprast. e annullam. L. 100 -
Minimo L. 250 più il porto (10

OCCASIONI ogni giorno
Scriveteci cosa vi interessa!

ANONIMA FRANCOBOLLI
12) VIA S. MARIA SEGRETA 9/C
MILANO - TELEFONO N. 84.389

E. GOLINELLI LISTINO DELLE **OCCASIONI**
Via C. Cantù 4 - MILANO - Tel. 86.444 (10

GINO LUCCA
Via S. Tecla, 2 - MILANO - Tel. 85.780 (4
● GRATIS LISTINO PACCHETTI ●

Rag. ENZO MUGGIA - Milano
Via G. Morone, 8, ang. Via Manzoni - Tel. 793.396
SCELTO ASSORTIMENTO DI FRANCOBOLLI ANTICHI E MODERNI
(12 DI TUTTO IL MONDO

SANGUINETTI MILANO - Tel. 890.488
Passaggio Centrale, 2
GRATIS BOLLETTINO ILLUSTRATO
con offerte di francobolli classici - Novità - Occasioni
Pacchetti - Figurine Liebig (1

PER TUTTE LE VOSTRE
NECESSITÀ FILATELICHE
TRANNE L'ANTICO
RIVOLGETEVI ALLA

M U N D U S

CASELLA POSTALE 1037 — MILANO

CHIEDETE LISTINO
(12

Acquisto e vendita francobolli - Cartoline Liebig - Monete - Archeologia - (oggetti di scavo) (10
L. VEGETO - Via Verziere, 15 - Milano - T. 793.016

Napoli

NAPOLI (12 *Hôtel Vittoria*
Tel. 23.190 - 20.494 - Via Partenope, 7 - 8 - 9

COMPRO DUCATI ITALIANI recandomi ovunque
SALVATORE CESIANO NAPOLI (9
Via Chiaia, 190

Padova

PADOVA Albergo Palazzo "Storione,,
Telefono 22.360 (12 Ristorante "Sala Laurenti,,

Pescara

BRUNO EVANGELISTA - Via N. Fabrizi 76 - Telef. 21-48
PESCARA (Italia) (1 Studio Filatelico Aterno
CAMBIA FRANCOBOLLI CON TUTTI I PAESI DEL MONDO (non invia primo)

Riccione

RICCIONE Grand'Hôtel Milano - Helvetia
Tel. 6109 - 6318 l'albergo preferito per la III Fiera
(12 filatelica internazionale.

Roma

ROMA Ristorante
Telefono 681.181 **"Al Tunnel,,**
(12 da MATTIOLI - Via in Arcione, 71/B

Aste Filateliche

12) **RAYBAUDI**

VIALE BUOZZI, 105 - ROMA

Francobolli di eccezionale bellezza. Catalogo a richiesta. Si accettano per la vendita: rarità, lotti e collezioni. Stime e sopraluogo solleciti.

Dott. Ing. ALBERTO DIENA

VIA VITT. COLONNA 40 TELEFONO 52.176 ROMA (Borghi)

Verifica di francobolli
ogni esemplare 50 *lire*

Verifica di francobolli soprastampati
ogni esemplare 100 *lire*

Verifica di annullamenti
(Antichi Stati Italiani soltanto)
(12 *ogni esemplare* 100 *lire*

Minimo per ogni verifica (oltre il porto di ritorno) Lire 250

(12
RINOMATA PASTICCERIA TORINESE **RUSCHENA**
Via Alla Scrofa, 60 - Telefono 51.772 - ROMA

L'ARTE DEL FRANCOBOLLO - ROMA
Piazza S. Silvestro, 32 - Tel. 67.387 (12
NOVITÀ E MANCOLISTE di tutto il mondo

MICHELE LUCARELLI Francobolli di tutto il mondo
Via 4 Fontane, 174 - ROMA - (10 passi da Piazza Barberini) abitaz. Tel. 37.20.44
COMPRA - VENDITA - CAMBIO (1

IF YOU READ ENGLISH. You cannot afford to be without
" THE PHILATELIC MAGAZINE ,, (7
Leading British stamp news journal. Fully illustrated. Subscription **1000** Lires per annum. — Published by HARRIS PUBLICATIONS LTD. LONDON. — Obtainable in Italy at: **DINO DILETTI - Casella Post. 153, Roma**

Collezionisti
Abbonatevi al Servizio Novità della
DITTA DR. GIORGIO MANCA
ROMA - Piazza di Spagna, 72 A (11

U. P. U. SPECIALISTA
Tutto dell'U.P.U. - rarità - varietà
LEOPOLDO MARBACH
ROMA - VIALE PARIOLI 97 - TEL. 875.429 (per appunt.)

DUCATI ITALIANI - CLASSICI EUROPA ed OLTREMARE Sciolti, su busta. (primissima scelta e di lusso) - inviare mancoliste a: (12
Avv. GAETANO RUSSO
Via Tasso 35 - Telef. 758.638 - ROMA

SILVERIO TANESINI Cas. Post. 9068 - ROMA - Tel. 379545
Offerta N. 5, più ricca delle precedenti per rivenditori e scambisti **Invio gratuito** (4

Torino

TORINO **Ristorante del Cambio**
Piazza Carignano 2 *dal 1776* (12
Telefono 46.690 *soddisfa i palati più esigenti*

TORINO (Porta Nuova) (12
C.so Vitt. Eman. 54 **Majestic Hôtel**
Telefoni: 520.553/54 - 41.641 **Ristorante Lagrange**
Casa Corrispondente: **San Remo "Mio Riposo,, Tel. 6069**

TORINO **Maison des Artistes**
Piazza S. Carlo 182 *Restaurant - Bar - Dopoteatro*
Telef. 47.666 *sino alle 3 di notte.* (12

Dr. GIULIO BOLAFFI . PERITO FILATELICO
Via Maria Vittoria, n. 1 **TORINO** Tel. 47.220 - 41.154

- **Verifiche di francobolli:** *ogni esemplare L. 50* - **soprastampe:** *L. 100* - **Annullamenti antichi Stati Ital.:** *L. 100* - **Minimo:** *L. 250* - (porto in più)

STIME - PERIZIE
(12

MICHELE BOCCHINO Via Pinelli, 45 - **TORINO** Telefono 70.126
SPECIALISTA IN POSTA AEREA (9

CLASSIFICATORI K K

"TORINO" **formato 18 x 23 - 12 facciate, 84 striscie L. 600 + porto L. 100.**

"TORINO EXPORT" **idem con copertina in tela L. 800 + porto L. 100.**

(12 **SCONTO AI RIVENDITORI**

DITTA A. BOLAFFI - TORINO
VIA MARIA VITTORIA, 1 - TELEF. 47.220, 41.154

CITTONE (10 **TORINO**
VIA GIOLITTI, 1 bis
TELEFONO 47.550
TAPPETI RARI E ANTICHI

IL MONDO FILATELICO TORINO
12) *LISTINO GRATIS* - Cas. Post. 73'

LIBRI ANTICHI MODERNI E RARI
COMPRA E VENDITA (3
T. SELVAGGI Via Principe Amedeo 33
TORINO - Telefono 82.293

Studio Filatelico Torinese (12
Via Arcivescovado, 1 • FRANCOBOLLI
T. 53.112 - TORINO antichi e moderni

Trieste

TRIESTE
Telefono 4731
e seguenti (8
Hotel Excelsior Savoia
Il suo ottimo ristorante sul mare

TRIESTE Ristorante
Piazza Goldoni, 10 *"Alla Luna"*
Telef. 93.735 (12 Pietro Venturi

TERRITORIO LIBERO DI TRIESTE
ZONA "A" e "B" - NOVITÀ JUGOSLAVIA
MANCOLISTE: EUROPA
GIULIO ADLER
Corso 3 - TRIESTE

(12 **"GLOBUS"** Studio Filatelico - Viale XX Settembre 35-c
TRIESTE Telef. 96866 - Novità Territorio Libero di Trieste
Zona A - B - Jugoslavia Ingrosso e dettaglio

DITTA S. MONDOLFO - TRIESTE
Via Roma, 3 - Telefono 29.621
LISTINO COMPLETO DEI FRANCOBOLLI (10
VENEZIA GIULIA - AMG V.G. - F. T. T.

"TERGESTE"
CATALOGO DI TRIESTE (aggiornato) L. 450
Mensile Filatelico del T. L. T.
Ed. A. BORNSTEIN - Via Imbriani, 13 - TRIESTE (122)
TUTTO DI TRIESTE (12

Udine

UDINE Albergo Ristorante
Telefono 27.21 **"Croce di Malta"**
(12 *Ritrovo dei filatelisti udinesi*

Studio filatelico friulano
FRANCESCO SZILAGYI
Via Paolo Sarpi, 16 - Tel. 3381 - UDINE
Acquisto e vendo Ducati italiani (12
di assoluta prima scelta

...preferite per il Vostro soggiorno estivo

RICCIONE

"la perla verde dell'Adriatico"

- 6 KM. DI SPIAGGIA CON SABBIA FINISSIMA E OMOGENEA IN STRATO PROFONDISSIMO
- 150 ALBERGHI E PENSIONI
- 1.000 VILLE E APPARTAMENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- LA SPIAGGIA MONDANA E INTERNAZIONALE PIÙ ECONOMICA DELLA RIVIERA ADRIATICA ROMAGNOLA

Per informazioni e richiesta di prospetti rivolgersi:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO - PALAZZO DEL TURISMO - RICCIONE
E A TUTTI GLI UFFICI VIAGGI ITALIANI ED ESTERI

Venezia

DEGANI - Piazza S. Marco 79 - VENEZIA
ACQUISTANSI COLLEZIONI E PARTITE DI QUALSIASI IMPORTANZA (3
Inviasi Gratis Listino per Negozianti e Collezionisti

Filatelia G. PATIES - VENEZIA - S. Marco
Ramo S. Zulian 231a - Tel. 27939
AI MIGLIORI PREZZI DEL MERCATO sceltissimo assortimento d'Italia, Colonie, Europa, mancoliste, invii di libretti a scelta contro serie referenze
CHERCHE CORRESPONDANTS SÉRIEUX DANS TOUS PAYS (12

VENETIA CLUB Cas. Post. 67 VENEZIA (9
First day Covers d'Italia, S. Marino, Vaticano
Trieste A.M.G. - INGROSSO e DETTAGLIO

SAN MARINO

S. MARINO REPUBBLICA Albergo Ristorante "DIAMOND,, Gestione Azzali
Telefono 233 Il più moderno ed accogliente dell'antica Repubblica
(12

ENTE GOVERNATIVO PER IL TURISMO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

La Repubblica di San Marino compie il 1650° anno della sua secolare indipendenza

VISITATELA!!!

A 20 KM. DA RIMINI E DAL LITORALE ADRIATICO

Il panorama più suggestivo. Il soggiorno più serenamente ospitale. In ogni stagione manifestazioni sport mondanità!

Inf.: Ente Governativo per il Turismo
Centro Turistico Sammarinese

(12

FRANCIA

PARIS 9e Café Restaurant Le Cadet
17, Rue Cadet Cuisine soignée
Tel. Tru. 65.61 - 67.64 - 74.12
BOURSE PHILATÉLIQUE QUOTIDIENNE (8

CLÉMENT BRUN 27, Rue Laffitte, Paris 9e - Tel. Pro. 61.36
SÉRIES ET TIMBRES RARES TOUS PAYS
SEULEMENT AFFAIRES EN FRANCE (11

G. MARCHAND
EXPERT SPÉCIALISTE DU TIMBRE DE QUALITÉ
ANCIENNES ÉMISSIONS (11
7 Passage des Princes PARIS (2e) - Entrée
5 bis B.d des Italiens - Téléphone RIC. 9784

LE MONDE PHILATÉLIQUE
Grand choix - Spécialiste en timbres rares - J. SWIBACK
16, Rue Drouot, Paris 9e - Téléphone Pro. 4305 (12

Maison fondée en 1912

ACHAT

IMPORTANTES COLLECTIONS GÉNÉRALES OU SPÉCIALISÉES

LOTS ET STOCKS DE TOUS PAYS

Paiement immédiat au Comptant
(Transactions strictement confidentielles)
FORTE COMMISSION AUX INTERMÉDIAIRES

NOUS NOUS DÉPLAÇONS À TRAVERS TOUTE L'ITALIE ET L'EUROPE SUR REINSEIGNEMENTS SERIEUX

PÈLÉEHEID

84, Rue de Rennes, tél. Littré 14.13 - PARIS - 6e

Timbres rares col. françaises, Portugal et monde entier
P. MORGOULIS
17, Rue de Lisbonne, **PARIS** 7e (Lab. 6790) (12

L. ZECCHINI Philatéliste - Expert
Abonnements, publicité pour "Il Collezionista"
NICE (France) - 2, Rue Blacas (12

GERMANIA

HORST DINGLINGER - Bahnhofs Unterführung
(Western Germany) **ESSEN** - Tel. Essen 31814
PURCHASE - SALE - EXCHANGE CLASSIC,
MODERN STAMPS IN LARGE QUANTITIES (12

HEINRICH KÖHLER
WIESBADEN (già a Berlino)
Taunusstrasse 79.

Köhler-Auktion

Francobolli rari classici di Germania e tutto il mondo

CATALOGO GRATIS
DELLE VENDITE ALL'ASTA

GRAN BRETAGNA

LONDON W 1 LEONI'S (12
26/28 Dean St. "Quo vadis,,
Soho - (Ph. Ger. 4809) RESTAURANT

"Leoni ! I know of no better place in the world to dine or lunch, than the Quo Vadis Restaurant,,
EVELYN LAYE

Collectionneurs venant à LONDRES visitez:
GARRIK STAMPS (6
LONDON W. C. 2
16, Charing Cross Road (Phone: Tem. 8710)

H.R. Harmer Ltd
INTERNATIONAL
STAMP AUCTIONEERS
THE BEST MEDIUM FOR THE SALE
OF FINE AND RARE STAMPS
39-42 NEW BOND ST LONDON.W.1
AND AT NEW YORK ★ TEL MAYFAIR 0218

J. GOODSTEIN - 23, William IV Str. Strand
LONDON W. C. 2 (ph. Tem. 0631) (10
Spécialiste en Georges V séries neuves et oblitérations de col. angl.

CLASSIC STAMPS OF THE WORLD
Frank GODDEN Ltd
110-111 Strand - LONDON W. C. 2
TEMple Bar 4711 - 2 lines (11

HARMER ROOKE & Co. Ltd.
THE WORLD'S LEADING
STAMP AUCTIONEER
Arundel Street, Strand - LONDON W. C. 2
TEMple Bar 4971 - 4 lines (12

Dr. PAUL WOLF 1)
Dealer in rare Stamps - 433, Strand-London W. C. 2
(Phone: Temple Bar 2323)

CHERCHONS CORRESPONDANTS DANS LE MONDE ENTIER POUR ÉCHANGES TIMBRES ET SÉRIES À IMAGES EN QUANTITÉ
L. AARONS & SON Ltd. (Fondata da 50 anni)
OLD FELBRIDGE HOUSE — EAST GRINSTEAD
Sussex - England - Tel. East Grinstead 1171 (11

SVIZZERA

EDOUARD LOCHER
Palais des Postes - Tel. 7-38-40 - ASCONA (Suisse)
Timbres Poste du Monde Entier - Correspondance en Italien, Francais, Anglais, Allemand - Abonnements et Publicité pour «Il Collezionista» - Spécimens gratuits. (12

TIMBRES CLASSIQUES DU MONDE ENTIER
ACHAT - VENTE (12
SCHENKER S. A. - BERNE
Kochergasse 4 (à proximité du Palais Fédéral) **Tel. 031-29509**

Rod. GENOUD - Genève (Suisse)
19, Rue du Rhône - Telef. 59217 ● Vieux timbres
de qualité de France - Europe - Outremer (2

Ed. ESTOPPEY - Lausanne - 10 Rue de Bourg - Telef. 23781
Expert da l'Un. des Sociétés Philat. Suisess
ACHAT de lettres d'Europe et d'Outremer (2

A. SCHILT ZURICH I (6
Bahnhofstrasse - Tel. 273.875
RARITÀ di SVIZZERA, GERMANIA, EUROPA

BRASILE

FILATELIA SUIÇO-AMERICANA
F. Schiffer & Cia. Ltda.
Caixa Postal 5357 (4
SÃO PAULO (Brasil)

Cherchons correspondants de gros dans le monde entier

STATI UNITI

ITALIAN STAMPS
AND OTHER EUROPEAN COUNTRIES
D. S. BOLAFFI
551 Fifth Avenue - NEW YORK
Telephone: Murray Hill n. 26992
Established in New York Jan. 1939
Stamp dealers and experts since 1890 - Agent for the U. S. and Canada for "Il Collezionista - Italia Filatelica,,

POUR VOS VACANCES

GARESSIO 670 m.) HAUTE VALLEE DU TANARO (prov. de Cuneo - Piemont) - Route asphaltée TURIN-MONDOVI-COL DE NAVA-S. REMO — Cure eaux naturelles S. BERNARDO de Juin à Octobre - Chataigniers- Promenades.
ALBERGO GIARDINO ouvert toute l'année - Cuisine renommée - tout confort - Parc - Tennis — **Pension:** Lit. 1800 tout compris - On parle Français - English spoken. (12

LACS D'AVIGLIANA (Turin) ..... un rève. Lieu enchanté à 20 km. de Turin sur la Route Internationale TURIN-SUSE-MONCENIS — Climat délicieux - Rivages verdoyants - Bois - Promenades - Régates motonautiques - Pêche.
Hôtel Restaurant LAGO GRANDE - Tel. 201 - Propr. Italo Allais - Cuisine excellente - Confort. (12

PRAGELATO (Val Chisone) m. 1500. Route asphaltée TURIN - PINEROLO - SESTRIÈRES - a 80 km. de Turin - Séjour d'été - Prairies - Pinèdes - Excursions - Miel renommé - Saison invernale de ski - **HOTEL RESTAURANT FREZET** - CUISINE SOIGNEE - Tel. n. 7. (12

CLAVIÈRES (1800 m.) Turin - Haute Vallée de Suse à 90 km. de Turin sur la route internationale de TURIN - SUSE - MONT-GENÈVE - BRIANÇON - PARIS - Saison climatérique d'été et Sport d'hiver - Pinèdes - Prairies - Excursions - Golf - Magnifiques camps de ski.
HOTEL MIRAMONTI - confortable, moderne - position ensoleillée et riante - Traitement de premier ordre - Tel. 10 - Propr. Rag. G. Soffietti. (12

RICCIONE - La perle de l'Adriatique - voies de communication rapides et confortables de MILAN, BOLOGNE, ROME, etc.
HOTEL VIENNA E TOURING - Propr. M. Fasioli - Viale Gramsci 47 - Tel. 6040, 6094 - 116 chambres dont 50 avec salle de bain et téléphone interurbain - Parc - Tennis - Plage privée. (12

RAVENNA, prés de l'Adriatique. Chemins de fer et grandes routes de BOLOGNE, FLORENCE, VENISE, MILAN, ROME. Le Tombeau de Dante, l'Académie des Beaux-Arts, ses célèbres mosaiques, la forêt de pins de S. Vitale, la plage... **Hotel Restaurant S. Marco** - Via XII Giugno, 14 - Telefono 2071 - **C'est un bijou!** (12

SAN REMO, La Reine de la Riviera Italienne - Parfaitement abritée des vents - Climat uniforme, doux et sec - Plage sablonneuse - Très indiquée pour de longs séjours d'été et d'hiver - Casino munjcipal avec magnifique théatre - Saison d'opéras - Tennis - Hockey - Golf - Tir au pigeon - Yachting - Régates - Concours hippiques.
HOTEL EXCELSIOR BELLEVUE - S. REMO - Tel. 5181-6666 - Maison de tout premier ordre ouverte toute l'année située en plein midi, entourée d'un parc tropical avec vue sur la mer; complètement á l'abri des vents - 250 chambres avec balcon - Salons particuliers - 100 appartements avec salle de bain - Restaurant renommé - Bar Américain - Tennis - Plage particulière - Auto garage - Direction: Filippo Balzari (12

Ricerchiamo a prezzo elevato :

Sicilia (Ferdinando) esemplari prima scelta **su lettere intere, aventi gli annulli seguenti:**

ACIREALE - esclusivamente sul 5 e 10 gr.
AUGUSTA - solo sul 2 gr.
BIANCAVILLA - 5 - 10 20 gr.
CHIUSA - 1 gr. - 2 gr. - 10 gr.
LERCARA - tutti i valori
S. SALVATORE - tutti i valori meno il 2 gr.
Ditta A. BOLAFFI - TORINO - Via Maria Vittoria, 1

ACQUISTIAMO AD ALTO PREZZO GLI ESEMPLARI SEGUENTI, NUOVI, ESCLUSIVAMENTE DI ECCEZIONALE BELLEZZA, CON GRANDI MARGINI, FRESCHEZZA ASSOLUTA, PIENA GOMMA. ● SI DESIDERANO OFFERTE ESCLUSIVAMENTE DI ESEMPLARI AVENTI I REQUISITI RICHIESTI.

Numeri del catalogo Oliva

Sardegna
40 c. terza emissione (non lo scarto di stamperia) n. 9 c.

Toscana
prima emissione: 2 cr. n. 5a-b-c-d-e-f-g
6 cr. n. 7a-b-c-d-e-f
9 cr. n. 8a-b-c-d
60 cr. n. 9
seconda emissione: 1 quattrino - n. 10
1 crazia - n. 12a-b

Governo provvisorio
5 c. - n. 18a-b-c-d
40 c. - n. 21a-b-c-d
3 L. - n. 23a-b

Lombardo Veneto - Giornali
Mercurio giallo - n. 4a - 4b
Mercurio rosa - n. 5a - 5b
Tasse giornali 4 Kreuzer, vermiglio, s. gomma n. 4

Modena
Tasse giornali 9 c. B.G. grande (s. gomma) n. 1

Parma
Prima emissione 40 c. azzurro chiaro - 5a

Due Sicilie - Napoli
½ grano prima tavola - rosa oppure rosa carminio - 1c-1d
2 gr. seconda tavola - colori vari - 6a-b-c
10 gr. prima tavola - rosa lillaceo 10a - rosa mattone 10b.

Trinacria mezzo tornese azzurro - 15a-b

Due Sicilie - Sicilia
Ferdinando 1 gr. seconda tavola -
bruno rossiccio intenso 3a
bruno rossiccio 3b
bruno grigiastro 3c
oliva grigiastro 3d
Ferdinando 5 gr. prima tavola -
rosso sangue 9d
rosso brunastro 9e

Ditta A. BOLAFFI - Torino, v. Maria Vitt. 1 - T. 47.220-41.154

Ricerchiamo i seguenti RITOCCHI DI SICILIA:

½ gr.:	I^a Tav.	n. 19, 68, 69, 79
1 gr.:	I^a Tav.	n. 5, 7, 14, 15, 16, 18, 24, 31, 32, 34, 48, 51, 53, 55, 57, 59, 67, 78, 87, 89, 98
	II^a Tav.	n. 69, 82, 84, 89
2 gr.:	I^a Tav.	n. 8, 41, 71, 79, 82, 84, 88, 94
	II^a Tav.	n. 81
5 gr. carminio:	I^a Tav.	n. 5, 9, 10, 19
vermiglio:		n. 5, 9, 10, 19
	II^a Tav.	n. 90
10 gr.:		n. 5, 11, 58, 61
50 gr.:		n. 67, 93

DITTA A. BOLAFFI - TORINO
Via Maria Vittoria, 1

PER AUTOMOBILI **Mixtrol** PER MOTOCICLI

Miscelatelo al vostro carburante per la perfetta lubrificazione della parte superiore dei cilindri e delle valvole (10

4.500

9.000

6.000

5.000

6.000

4.000

4.500

8.500

16.500

22.500

HANNOVER 1850

1 gr. nero su azzurro

(cat. Yvert n. 1)

TAVOLA N. 188

✉ 20.000

Acquistiamo a PREZZI ELEVATI esemplari antichi bellissimi di ogni paese.
Ditta A. BOLAFFI - TORINO - Via Maria Vittoria, 1 - Telef. 47.220 - 41.154

ESTRATTO DEL PREZZO CORRENTE BOLAFFI

*Numeri del catalogo Yvert. Il segno * significa nuovo. Regolamento con l'ordine - spese postali in più. Ditta A. BOLAFFI - Via Maria Vittoria, 1 - Torino - Tel. 47.220 - 41.154. (C.C.P. N. 2/88). I buoni sono accettati in ragione di uno ogni 500 lire di acquisto.* **Non si eseguiscono ordinazioni inferiori a lire 500.** Il segno ⊡ significa che la quartina è fornibile senza maggiorazione sul prezzo di 4 esemplari.

SAN MARINO

(continuazione dal n. 1, pag. 12)

Espressi

			Lire
3020	1945	Veduta 2 diff. (13/14)	20
3022	1946	L. 30 — (15)	38
3024	1947	Provv. 60/30 L. (19)	75
3026	1948	id. 2 diff. 35-80 L.	150

Segnatasse

3032	1897	10 c. verde (2)	25
3035	—	30 c. verde (3)	30
3039	—	5 L. rosa (8)	450
3041	1924	5 c. rosso (10)	10
3042	—	10 c. rosso (11)	15
3043	—	30 c. rosso (12)	15
3044	—	50 c. rosso (13)	20
3050 ⊡	1925-28	5 L. arancio (26)	70
3051	—	10 L. arancio (27)	150
3053	—	9 diff. (19/27) cpl.	600
3054 ⊡	1928	15 L. arancio (28)	75
3055	—	25 L. arancio (29)	375
3056 ⊡	—	30 L. arancio (30)	175
3057	1928	50 L. arancio (31)	275
3058	—	4 diff. (28/31)	850
3060	1931	(Mascherine) 15 diff. (32/46)	2500
3061	1936	2 diff. 10/5-25/30 (47/48)	550
3065	—	2 c./15 L. (53)	350
3066 ⊡	—	25/50 L. (53a)	250
3067 ⊡	—	id. arancio chiaro	300
3068 ⊡	—	id. arancio bruno	350
3070	1939	6 diff. 5 c. a L. 2 (53b/58)	70
3071	—	2 L. arancio (58)	25
3074 ⊡	1940	Sopr. 4 diff. (59/62)	500
3076	1945	16 diff. (63/78) cpl.	150
3078	1924	Tasse Vaglia 6 diff. cpl.	10000

Pacchi Postali

3081	1928	15 diff. (1/15) cpl.	750
3083	1945	15 diff. 5 c. a 20 L. (16/30)	125
3085 ⊡	1945	Non dentellati 10 c. in coppia	2000
3087 ⊡	—	id. 25 c. in coppia	2000
3090	1946	2 diff. 25 - 50 L. (31/32)	100
3091	—	Provvisorio 100 L./50 L.	125
3092	1950	id. 200/25 L.	250

AUSTRIA

3232	1936	« Madre » 24 gr. (481)	35
3244	1945	Corno di Posta 17 diff. (517/33)	60
3249	1945	Benefic. 1/10 s. (576)	75
3251	1945	Repubbl. 23 diff. (577/99)	80
3253	1946	Vedute 14 diff. 5 a 60 g.	40
3256	—	id. 33 diff. (600/632)	275
3258	—	Renner 4 diff. (634/37)	300
3260	—	Am. Aust-Russa 12 g. (646)	15
3261	—	Comm. 950 Ann. Austria (647)	20
3262	—	G. P. Ippico 5 diff. (648/52 cpl.	150
3263	—	S. Stefano 10 diff. (653/62)	200
3265	1947	Grillparzer 3 diff. (663/4)	20
3266	—	Scubert 12 g. (665)	4
3267	—	Fiera Vienna 8 diff. (666/73)	65
3268	—	« Derby » 60 + 20 g. (674)	10
3269	—	Pro Artisti 10 diff. (675/84)	60
3270	—	Sopr. 2 diff. (685/86)	15
3271	—	Prigionieri 6 diff. (687/92)	30
3274	—	Telegrafia 40 g. (643)	5
3275	1948	Ziehrer e Amerling 3 diff.	35
3276	—	Olimpiade 1s + 50 g. (696)	40
3283	1948/50	Costumi 27 diff.	1100
3285	—	Duomo di Salisburg 8 diff. (755/62)	200
3287	—	Renner 1 s. (763)	30
3288	—	Gruber e Mohr 60 g. (764)	60
3289	1949	Pro Infanzia 4 diff. (765/68)	150
3290	—	U.N.C.E.F. 1 s. (777)	40
3291	—	Strauss 1 s. (769)	35
3292	—	Esperanto 20 g. (770)	10
3293	—	S. Gebhard 30 g. (771)	12
3294	—	Reduci (Stemmi) 4 diff.(773/6)	150
3294a	—	A. Bruckner 40 g. (772)	15
3294b	—	G. Strauss 30 d. (778)	12
3294c.	—	U.P.U. 3 diff. (779/81)	70
3294d.	—	Giornata del francob. (782)	25
3294e.	—	K. Millocker 1 s. (783)	35
3294f.	1950	Daffinger 60 g. (784)	20
3294g.	—	A. Hofer 60 g. (785)	20
3294h.	—	Cent. del Francob. 1 s. (786)	40
3295	1947	P. A.) 7 diff. (47/53) cpl.	150
3310	1916	Tasse 5 diff. (47,60/61)	50
3320	1946	Tasse sopr. « Porto » 12 diff. (185/96)	40

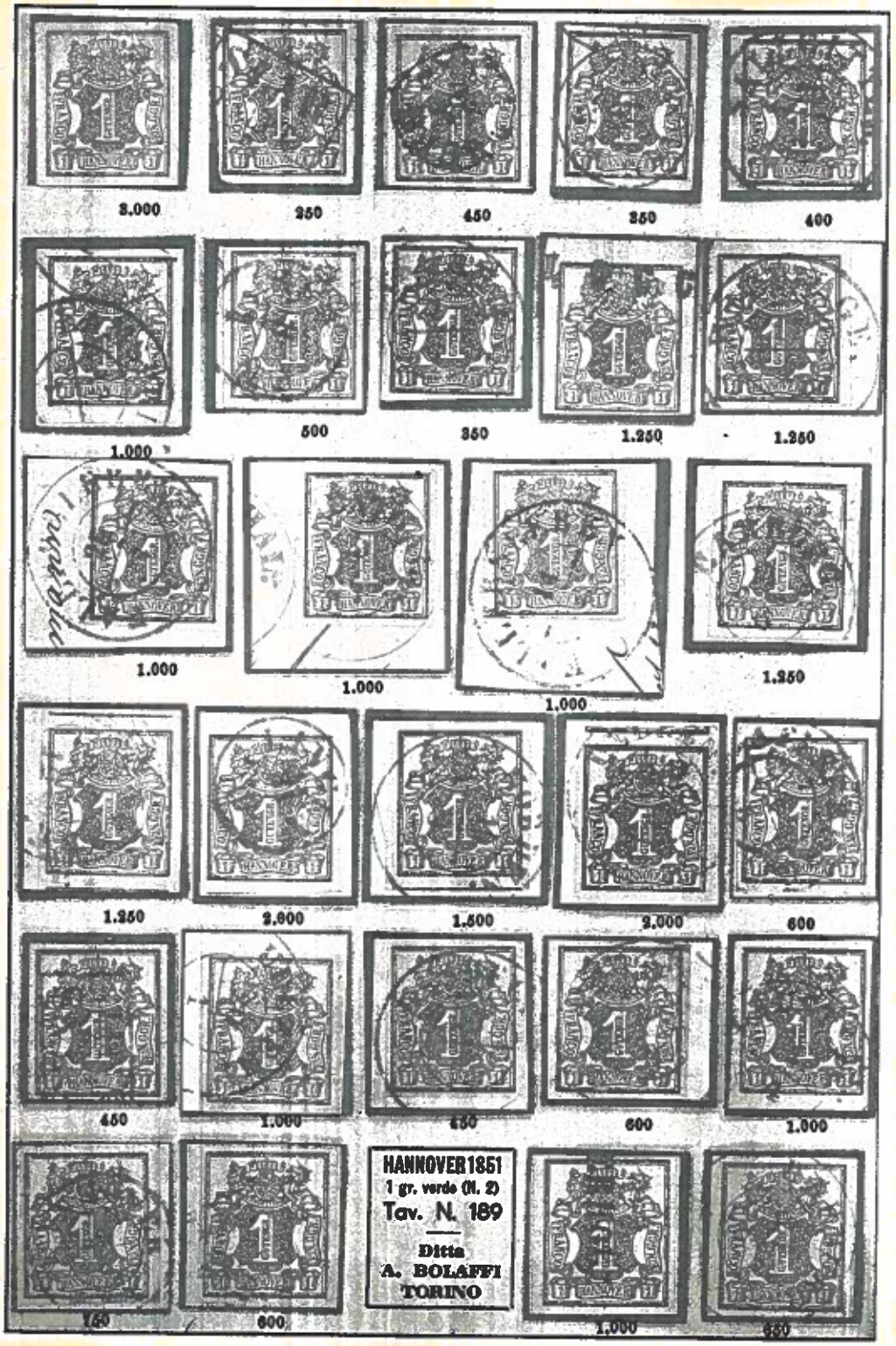
CATALOGHI

Dr. M. DIENA 1947. Quotaz. franc. del Regno di Napoli	L.	150
G. MOSCHETTI 1932. Annulli Pubblicitari 1901-1031	»	500
G. OLIVA 1946. Francob. Italia	»	400
G. OLIVA 1948. Aggiornamento	»	100
G. OLIVA 1950. Antichi Ducati Italiani	»	1.300
F. Ramella 1948. Annulli Stato Pontificio	»	1.250
J. SILOMBRA 1948. Posta Aerea	»	400
— 1950. Posta Aerea	»	2.000
A. MAURY 1950. Francia e Colonie	»	200
SCOTT 1950. Generale	»	6.000
SCOTT 1951. Vol. 1° America e Colonie	»	3.000
SCOTT 1951. Vol. II Europa, Asia, Africa	»	2.500
THIAUDE 1951. Francia e Colonie	»	375
TERGESTE 1949. Speciale dei franc. interi postali e annulli di Trieste, Fiume, Venezia Giulia. Ed. Bornstein	»	250
— Id. 1950-51	»	450
MULLER 1950 Svizzera e Liechtenstein	»	200
N. SANABRIA 1905. Posta Aerea	»	4.000
SILOMBRA 1950. Posta Aerea	»	2.000
YVERT & TELLIER-CHAMPION 1951. Generale 2 vol.	»	
STANLEY-GIBBONS':		
1950. Gran Bretagna e Colonie, I vol.	»	2.000
1950. Europa, II vol.	»	2.000
1950. Stati Uniti, III vol.	»	350
1950. Europa e Colonie escl. Francia	»	750
1950 Africa - Asia, VIII vol.	»	700
1951. Giorgio VI	»	600
1951. Semplificato	»	2.250
1950. Semplificato	»	1.000
ZUMSTEIN 1951. Cat. Europa	»	2.000
1950. » »	»	1.200
1949. » »	»	800
1948. » »	»	600
1947. » »	»	350
1943. » »	»	100
LANDMANS:		
1951. Italia e Colonie	»	450
1951. Stralcio Italia	»	75
1950. Italia e Colonie	»	250
1950. Stralcio Italia e Vaticano	»	50
1949. Italia e Colonie	»	150
1949. Stralcio Italia	»	40
1948. Italia e Colonie	»	100
1948. Stralcio Italia	»	25
1951. Europa	»	1.350
1950. Lombardo-Veneto (Annulli)	»	750
1949. » »	»	400
1951. Sport, ed. normale	»	900
ed. di lusso	»	2.000
1951. L. SASSONE. Cat. Italia, Colonie, S. Marino, Vaticano, Europa	»	850
— Italia e Occup.	»	100

PORTO IN PIU'

Ditta A. BOLAFFI - Via Maria Vittoria 1 - Torino

ÖSTERREICH
24 MUTTERTAG 1936 24
REPUBLIK ÖSTERREICH
REPUBLIK ÖSTERREICH
REPUBLIK ÖSTERREICH
ÖSTERREICH
REPUBLIK ÖSTERREICH
REPUBLIK ÖSTERREICH
ÖSTERREICH
AUSTRIA-PREIS 1936
REPUBLIK ÖSTERREICH
REPUBLIK ÖSTERREICH
60g
REPUBLIK ÖSTERREICH
18g 18g
REPUBLIK ÖSTERREICH
12g 12g
REPUBLIK ÖSTERREICH
1847 1947
REPUBLIK ÖSTERREICH
60g 60g
REPUBLIK ÖSTERREICH
1S + 50g
REPUBLIK ÖSTERREICH
REPUBLIK ÖSTERREICH
UNICEF
REPUBLIK ÖSTERREICH
REPUBLIK
1S
ÖSTERREICH
REPUBLIK
1S+25g
ÖSTERREICH
REPUBLIK
30g
ÖSTERREICH
Republik Österreich
10 S


3.000
250
450
350
400
1.000
500
350
1.250
1.250
1.000
1.000
1.000
1.250
1.250
2.000
1.500
2.000
600
450
1.000
450
600
1.000
600
HANNOVER 1851
1 gr. verde (N. 2)
Tav. N. 189
Ditta
A. BOLAFFI
TORINO
1.000

RIVISTA MENSILE

Direttore: GIULIO BOLAFFI - Redattore Capo: ENZO DIENA - Redattori: FRANCO CIARROCCHI, FULVIO MARTINENGO - Amministrazione e Redazione: Via Roma 101; oppure Casella Post. 335, Torino - Telefono 47.220-41.154 - Pubblicità presso l'Amministrazione; tariffa per mm. di altez. L. 100 (largh. 1 col., pag. a 3 col.) - Abbonamento 1951: L. 500; 1° semestre L. 275 - Abbonamenti e pubbl. Estero, vedere pag. 46 - C/C/P 2/32872 intestato a SCOT-TORINO.

FEBBRAIO 1951 - ANNO SETTIMO - N. 2

il COLLEZIONISTA
ITALIA FILATELICA

DE COLLECTIONNEUR • THE COLLECTOR

Sommario. — Filatelia 1935 e 1951 (*Giulio Bolaffi*), pag. 15 — La copertina, pag. 16 — Una novità d'Italia, ivi — Gli Antichi Stati Italiani e le loro prime emissioni (*Alberto Diena*), pag. 17 — Quando vivere era facile (*F. Martinengo*), pag. 19 — Calcografia e... calcografia (*Enrico Petitti*), pag. 20 — Polizia e francobolli (*G. Dosi*), pag. 21 — Quiz filatelico (*domande*), pag. 23 — Francobolli italiani (*A. Diena*), pag. 24 — Quando, come e perchè, pag. 25 — Madri e fanciulli sui francobolli (*G. S. Marchese*), pag. 28 — Sacco di Roma (*Junior*), pag. 29 — La fucina dei collezionisti (*Mauritius*), pag. 30 — Le manifestazioni filateliche, pag. 31 — Cronaca delle novità (*Franco Ciarrocchi*), pag. 33 — Quiz filatelico (*risposte*), pag. 37 — Posta aerea (*GIB*), pag. 38 — Mondo filatelico, pag. 39 — Falsificazioni e trucchi (*A. Diena*), pag. 41 — Prossime emissioni, pag. 42 — Ultim'ora, ivi.

Filatelia 1935 e 1951

L'anno 1935 richiama alla mente la fine della crisi commerciale 1928/34.

In tale periodo si notò, anno per anno, una crescente contrazione negli affari ed un conseguente ribasso dei prezzi: la sfiducia dominava il campo filatelico e ben pochi collezionisti avveduti ebbero la perspicacia di acquistare l'ottimo materiale che era affluito sul mercato per la vendita di alcune importanti collezioni. E dire che la «Crocetta» e la «Trinacria» di Napoli costavano 600 e 3000 lire contro le 3000 e 6000 del 1928.

Il 1935 segnò l'inizio della ripresa commerciale e filatelica, accentuatasi negli anni successivi col progredire della svalutazione del denaro. Il timore del crollo monetario indusse i collezionisti ad intensificare nel periodo 1942/45 gli acquisti di francobolli, con un tale ritmo da fare scomparire dal mercato il materiale interessante, mentre quello scadente, superquotato, veniva ceduto da commercianti improvvisati a compratori incompetenti.

Il periodo 1945/50 può essere paragonato a quello 1928/34, però con una differenza sostanziale; mentre infatti la prima crisi si sviluppò in un mercato ristretto, che vieppiù si riduceva, quella successiva non è stata influenzata dalla sfiducia dei collezionisti verso i francobolli, ma unicamente dal disagio economico che ha colpito ogni bilancio famigliare.

In questi ultimi anni, nonostante la crisi, l'interesse per la filatelia è aumentato; malgrado i molti nuovi compratori si è avuta però una contrazione nei prezzi del materiale corrente (i francobolli antichi, a differenza di quanto verificatosi nel 1934, sono invece aumentati di valore).

Causa prima: la crisi monetaria; seconda: la difficoltà di assorbimento del molto materiale raccolto durante la guerra senza discernimento.

Il 1951 accenna a segnare la stessa ripresa che si ebbe nel 1935: benchè la crisi commerciale sia tutt'altro che superata, nonostante le preoccupazioni di ogni genere, la filatelia dimostra di essere viva e vitale.

Eccettuate quelle poche serie di cui gravano sul mercato partite più o meno ingenti, non ancora assorbite, si può affermare che la maggior parte delle quotazioni attuali dei vari listini o cataloghi risentono del periodo di crisi e dell'eccessivo spirito di concorrenza dei vari compilatori. Non rispecchiano certo quei concetti normali di commercio per cui ad ogni prezzo di dettaglio dovrebbe corrispondere la possibilità di acquisto all'ingrosso con un margine del 25, 30%. Oggi si verifica l'assurdo che se si dovessero ricercare partite ingenti di serie modeste, non solo non si riuscirebbe a riunirle, ma si dovrebbero pagare più care dei prezzi di dettaglio.

I francobolli italiani cominciano a destare interesse notevole nei collezionisti stranieri e talune serie sono richieste in quantità e da molti mesi dall'estero, inutilmente perchè introvabili anche sul mercato italiano. Però i nostri prezzi di dettaglio rimangono sempre quelli degli anni scorsi....

Le recenti importanti vendite delle aste di New York hanno inoltre confermato con dei prezzi assai elevati l'interesse verso i nostri francobolli antichi.

Non è avventato concludere che quando l'iniziata attuale ripresa filatelica assumerà un ritmo più intenso i commercianti di francobolli non avranno più merce interessante da offrire; ed invece che ad un regolare aumento dei prezzi assisteremo a quei rincari sfrenati che potranno far piacere soltanto a chi ha una visione limitata e personalistica della filatelia.

GIULIO BOLAFFI

LA COPERTINA

Un raro blocco di Hannover

Riproduciamo un raro blocco di venti del francobollo da 3 groschen giallo di Hannover, emissione 15 febbraio 1859, in cui si vedono sul lato sinistro i numeri 4, 5, 6, 7 e 8 delle file di francobolli. Il blocco — che reca annulli circolari in azzurro di Hannover, 1° maggio, ore 12-1 — venne probabilmente usato nel 1860 da parte di una compagnia di assicurazione per affrancare l'invio di una forte somma di denaro ad un proprio cliente di un piccolo paese dello Harzgebirge, che era andato completamente distrutto per colpa di un incendio. Un altro di questi blocchi venne descritto con un articolo di Enzo Diena nel Numero 50 del 1949 de « La Settimana Filatelica », che può essere richiesto alla nostra amministrazione.

LA COUVERTURE

Hanovre un bloc très rare

Notre illustration de couverture représente un bloc rare de vingt exemplaires du 3 groschen jaune de Hanovre, émission du 15 Février 1859. On peut voir à gauche les numéros 4, 5, 6, 7 e 8 des rangées correspondantes. Le bloc porte des oblitérations bleues, circulaires, de Hanovre, 1.er Mai, 12 - 1 p. m.) et fut probablement employé en 1860 par une compagnie d'assurances de Hanovre pour affranchir un pli contenant une forte somme d'argent destinée à un client dans une petite localité du Harzgebirge, complètement détruite par un incendie.

Un autre de ces blocs fait l'objet d'une description contenue dans un article de Enzo Diena dans le numéro 50 de « La Settimana Filatelica » (année 1949) que l'on peut obtenir en s'adressant à notre administration.

THE COVER-PAGE

Hanover a rare block of 20

Our cover illustration shows a rare block of 20 of the Hanover 3 groschen yellow stamp, issue of Feb. 15, 1859. Notice the row numerals (4, 5, 6, 7, 8) on the left margin. The cancellations are blue, and read « Hanover, 1.5, 12-12 » (May 1st, 12 noon - 1 p. m.). This block was probably used in 1860 by a Hanover insurance company to frank a letter containing a large sum of money, which was being sent to one of the inhabitants of a small village in the Harzgebirge region which had entirely been destroyed by fire. A longer article — in English — on a similar block was written by Enzo Diena for the Dec. 11, 1949 issue of « La Settimana Filatelica », which can be supplied by our administration upon request.

GIULIO BOLAFFI

Una novità d'Italia

Per concessione speciale del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, in occasione dell'Esposizione dell'Arte tessile e della Moda sarà emesso un francobollo postale del valore di L. 20.

La scelta del bozzetto è stata condotta personalmente dal Ministro On. Spataro, al quale il Comitato organizzatore della X Esposizione dell'Arte tessile e della Moda — che avrà luogo nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino, in Torino, dal 2 al 16 maggio 1951 — va debitore di un francobollo che costituisce un autentico campione del genere il quale si caratterizza d'una simbologia sobria eppure estremamente espressiva, d'una composizione raccolta e di lucida evidenza, d'un disegno semplice e nobile.

Il bozzetto è opera del pittore Prof. Lazzaro Lazzarini, che nel genere s'è acquistato meritamente larga rinomanza in Italia e fuori.

La Segreteria del Comitato si riserva di comunicare, non appena il Ministero avrà preso determinazioni in proposito, i termini dell'emissione; e di fornire ogni ragguaglio in merito ai filatelici che glie ne faranno richiesta.

Italy: a new stamp

On the occasion of the 10 th. Exhibition of the Textile Art and Fashion which will be held in Turin at the Exhibitions Palace of the Valentino from May 2nd. to May the 16th. 1951, Italian Ministry of the P. T. T. has granted permission for the release of a new postage stamp of L. 20.

The Minister himself, H. E. Spataro, has chosen the design and the Committee of the Exhibition owes him quite an original realisation, featuring a symbolic subject of a very sober expression although extremely suggestive, of neat composition and bright evidence at the same time, of simple and noble style.

Une nouveauté d'Italie

A l'occasion de l'Exposition de l'Art Textile et de la Mode, le Ministère des Postes a bien voulu autoriser l'émission d'un nouveau timbre de la valeur de L. 20.

Le Ministre même, S. E. Spataro a fait le choix de la vignette et le Comité Organisateur de la même Exposition de l'Art Textile et de la Mode (qui aura lieu à Turin, au Palais des Expositions, au Valentino, du 2 au 16 Mai 1951) lui est redevable d'un timbre d'une originalité incontestable, ayant un caractère symbolique sobre et cependant très expressif, d'une réalisation contenue mais très suggestive, d'un goût simple et noble en même temps.

Le dessin est du Prof. Lazzaro Lazzarini, peintre bien connu dans le genre soit en Italie qu'a l'Etranger.

Le timbre est encore entre les mains des spécialistes du « Polygraphique » de l'Etat.

Aussitôt que le Ministère aura fixé la date d'émission le Secrétariat du Comité l'annoncera et se tiendra à la disposition des philatélistes pour tous les renseignements supplémentaires dont ils pourront avoir besoin.

GLI ANTICHI STATI ITALIANI

E LE LORO PRIME EMISSIONI

(Vedi «Settimana Filatelica» num. 12, 20 e 35 del 1949 e «La Settimana del Collezionista» num. 1 e 2 del 1950)

DUCATO DI MODENA

Il Ducato di Modena ha avuto dal 1° giugno 1852 fino al suo dissolversi per entrare a far parte del Regno di Vittorio Emanuele II, soltanto una serie di francobolli, mentre ha avuto diverse marche per giornali emesse o preparate in epoche diverse (dal 1853 al 1859) che vennero stampate, ad eccezione dell'ultima, con lo stesso materiale che ha servito per le provviste di francobolli.

La serie è a stampa tipografica ed ha caratteristiche proprie che stanno a dirci come, dopo aver chiesto consigli a destra e a manca, si trovò un sitema, del tutto nuovo, per ottenere quelle carte-valori postali. Ed è proprio questo sistema speciale che non è mai stato esattamente imitato (se si eccettua la serie del Governo Provvisorio di Modena) che viene a fornirci dei tipi di errori e varietà di grande interesse, tanto da rendere attraente l'emissione, pur trattandosi di francobolli tutt'altro che artistici e tutt'altro che ben eseguiti.

Il Ducato di Modena, all'apparire dei primi francobolli nel Lombardo-Veneto, non pensava certo di dover essere subito obbligato a imitarne l'esempio. Ma proprio da Vienna nel 1850 venne dato il consiglio di provvedere all'emissione di francobolli, anche per poter addivenire al più presto ad una nuova Convenzione postale fra l'Austria e diversi Stati, fra cui molti d'Italia, nella quale si sarebbe prevista l'adozione dei francobolli come segno di pagamento anticipato del porto delle corrispondenze. Da Vienna vennero fornite diverse informazioni per la preparazione dei francobolli ed inviati campioni; per contro da Modena partirono alla volta della Capitale austriaca disegni di stemmi e lettere con notizie varie, ma, alla fine, Modena decise di far stampare i francobolli a Vienna dalla Stamperia di Corte e di Stato. Tutto era stato predisposto quando da Vienna si fece sapere che anzichè riprodurre al centro dei francobolli lo stemma estense, sarebbe stato meglio raffigurare un profilo di regnante o di personaggio, preso magari a prestito dalla mitologia (nello stesso tempo l'Austria emise i francobolli per giornali con l'effigie di Mercurio di profilo) e ciò per il semplice fatto che in tal modo si potevano più facilmente scoprire eventuali imitazioni per frodare la posta. Ma a Modena (come si rileva dalle copie dei carteggi pubblicati nella monografia di Emilio Diena sui francobolli del Ducato di Modena da cui sono tratte molte di queste notizie) non si era del parere di rinunciare a riprodurre l'Aquila Estense, forse più che altro perchè non si sapeva che cosa sostituire in sua vece. Si tentò allora di produrre i francobolli a Modena e, oltre ai chiarimenti avuti da Vienna se ne chiesero altri alle Poste Toscane che il 17 novembre 1851 informarono dettagliatamente sui sistemi usati per ottenere i francobolli granducali, accennando anche al fatto che vi erano i listelli mobili del valore ed inviando anche delle prove. Il Ministro delle Finanze avuti tali chiarimenti interpellò l'incisore Rinaldi, socio della Ditta Rocca, Rinaldi e Algeri di Modena e gli commissionò la preparazione del conio e successivamente delle matrici e degli stereotipi per la stampa dei francobolli. Il problema era perciò da considerarsi risolto, senza bisogno di ricorrere a Vienna, nè tanto meno sottostare all'obbligo di scegliere determinati soggetti da riprodurre nei francobolli.

Le prime matrici con indicazione del valore.

Nel febbraio 1852 le prime matrici erano pronte e perciò si calcolava di poter emettere i francobolli il 1° giugno in ottemperanza alla Convenzione postale conclusa il 29 ottobre 1851 e che doveva sostituire da quel giorno la precedente del 1849.

Due matrici con indicazione del valore. Tale indicazione venne in seguito eliminata e sostituita con caratteri mobili.

Almeno due delle matrici in rame preparate inizialmente dal Rinaldi (vedi riproduzione) avevano l'indicazione del valore. Una reca « 5.CENTES: » e l'altra « 10. CENTES: » L'esistenza di foglietti di dodici saggi del 10 centesimi stampati in nero su carta colorata, prova che dapprima si volevano stampare i francobolli con stereotipi propri a ciascun valore. Forse quei saggi non piac-

quero, forse si pensò di accostarsi al sistema usato a Firenze; fatto sta che i francobolli apparvero poi con l'indicazione del valore in caratteri mobili per poter con lo stesso stereotipo ottenere il francobollo che si desiderava. I valori della serie, dettati molto tempo prima da Vienna, non dovevano esser molti: 5, 10, 15, 25, 40 cent. ed 1 lira e quindi, con due composizioni a disposizione, era agevole ottenere le diverse provviste. L'esame dei francobolli prova che venne usato il materiale in parte già pronto e non è difficile trovare francobolli che rechino nel listello del valore, a destra, parti dei due puntini che si notano nelle matrici sopra illustrate.

Vennero consegnati dall'Oreficeria Rocca, Rinaldi e Algeri « 534 clichés di composizione per stampare », più che sufficienti per preparare due composizioni di 240 l'una. Ricordiamo a questo proposito che i primi saggi di fogli sono composti invece di 260 esemplari in due gruppi affiancati con dieci francobolli per ogni riga di ogni gruppo, ma che poi si decise di preparare due composizioni ciascuna, contenenti quattro gruppi di 60 stereotipi (10 × 6) formanti un blocco di quattro, con filetti tipografici verticali fra ogni colonna e filetti di contorno ai blocchi ed alla composizione, mentre venne posto un filetto tipografico lungo circa quanto la parte vuota del listello inferiore in cui si inserivano i caratteri, filetto che serviva appunto a tenere a sesto la composizione mobile. Un altro filetto divisorio correva al disotto del primo ed era della larghezza dello stereotipo. Con questo sistema era possibile cambiare l'indicazione del valore, spesso mutando soltanto la cifra, ed era possibile sostituire eventuali stereotipi logori o guasti, giacchè gli stereotipi stessi erano mobili.

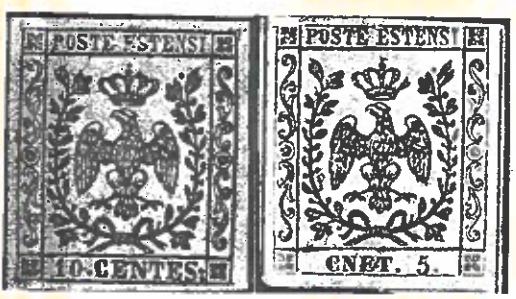
Il fatto che taluni valori hanno il punto dopo la cifra (es. « CENT. 5. ») oppure ne sono privi (« CENT. 5 ») dipende quasi unicamente dal fatto che in una delle due composizioni vi erano tutte le diciture con punto o senza punto; sarebbe stato più logico che vi fosse stata uniformità e del resto quel punto dopo la cifra non sta proprio a dire nulla.

Ricordiamo che la stampa dei francobolli venne eseguita a Modena nel palazzo del Ministero delle Finanze, sotto la sorveglianza del Magazziniere del Bollo e a cura della Tipografia Generale. Secondo il Regolamento emanato in occasione dell'emissione dei francobolli, la carta per la stampa doveva essere di confezione speciale; per i valori in centesimi venne usata della carta piuttosto ordinaria, colorata in pasta (un colore per valore) e si notano diversità di tinta abbastanza salienti, specie per il 5 ed il 40 centesimi, mentre per il francobollo da 1 lira fu usata della carta bianca a mano avente in filigrana una lettera « A » (Amici, fabbricante della carta).

Interesse delle varietà e degli errori.

Per quanto la tipografia avesse, come già detto, a disposizione due composizioni di 240, e per quanto del francobollo da 1 lira si sia ottenuta una sola provvista, è evidente che il lavoro di sostituzione delle cifre per passare da un valore all'altro deve esser stato piuttosto lungo e noioso. Nel 1853 si aggiunge il fatto che dovendo emettere la marca per giornali da 9 cent. (il famoso « B. G. » grande) si usò parte di una delle composizioni; nello stesso anno si usò una composizione intiera di 240 per la stampa della marca da 9 centesimi, detta « B. G. piccolo », e poi ancora l'altra marca senza le lettere « B. G. » ed infine la marca da 10 centesimi. Tutte queste necessità fecero sì che le composizioni venissero spesso rimaneggiate e, a seconda della solerzia ed attenzione dell'operaio e del riscontro delle prove prima di dar corso alla stampa, si ebbero nelle tavole errori e varietà in diversa misura.

In qualche caso l'errore veniva corretto nel corso della tiratura, spesso invece veniva eliminato nel mutare le cifre per passare da un valore all'altro; talora l'errore restava anche dopo il rimaneggiamento



A sinistra: Saggio con dicitura fissa del valore. A destra: Uno dei più interessanti « errori » di Modena: « CNET. 5. »

della composizione e così si può notare allo stesso posto del foglio per due diversi valori.

Fino dagli albori della filatelia si è data importanza agli errori in questi francobolli di Modena: il leggere « CENE » invece di « CENT », oppure « EENT » sempre in luogo di « CENT », oppure « 49 » o « 4 C » in luogo di « 40 », ha destato la curiosità di molti filatelisti di tutto il mondo e l'opera di Emilio Diena apparsa nel 1894 servì di guida a molti specialisti. Si pensi ai diversi tipi di questi errori: lettere coricate, lettere o punti posposti, lettere invece di cifre, cifre invece di lettere, mancanze di lettere o di punti, caratteri capovolti ed ancora mancanza del listello sotto la composizione mobile oppure doppio listello, listello spostato da un lato con conseguente abbassamento di lettere cui è venuto a mancare il sostegno, tutto questo insieme di errori, di varietà,

costituisce un campo che attrae il collezionista. Il fatto poi che gli stereotipi siano spesso difettosi permette di poter dire che quel determinato errore deve figurare in un francobollo che ha quel determinato difetto, ciò che serve ottimamente per difendersi da truochi più o meno facili a realizzarsi. Nelle parti del listello del valore ove non vi sono lettere, cifre o punti, vi sono gli « spazi tipografici » che talora però affiorano in superficie dando luogo a rettangoli neri ai lati della scritta.

Non si è data molta importanza alla larghezza della composizione mobile del valore, per quanto vi siano differenze talora salienti; ciò può formare oggetto di ricerche da parte di appassionati i quali potranno anche mettere da parte i francobolli nei quali vi sono evidenti tracce della dicitura fissa scalpellata. Lo studio delle varietà di carta può riuscire interessante; chi vi si dedicherà troverà diversità di qualità e di spessore e noterà differenze di colore tanto più interessanti in quanto la carta è colorata in pasta.

Ci è riuscito gradito di porre in risalto l'interesse che presenta il sistema usato a Modena per la stampa dei francobolli, avendo così modo di fare delle considerazioni di vario genere. In epoca più recente che non il lontano 1852, vennero per economia escogitati altri sistemi, ma per un complesso di circostanze e per la natura dei sistemi usati, non si sono avuti mai casi tanto interessanti quanto quelli ricordati per i francobolli di Modena.

Di bolli postali non si fa cenno giacchè ciò formerà oggetto di altro scritto da pubblicarsi su queste colonne; del resto qui importava mettere in evidenza come Modena risolse il problema della confezione dei suoi francobolli.

(continua)

ALBERTO DIENA

Importante!

Con l'invio di questo numero sospendiamo la spedizione della Rivista a chi non ha rinnovato L'ABBONAMENTO PER IL 1951. Per rinnovarlo, spedire L. 500:

S.C.O.T. VIA ROMA 101 - TORINO
C/C POSTALE 2/32872

QUANDO VIVERE ERA FACILE

Ci è capitato tra le mani un vecchio giornaletto del luglio 1896, edito dal commerciante veneziano di francobolli Gio. Burri, che parzialmente riproduciamo.

Esaminando le offerte per i più rari francobolli dei nostri antichi Ducati, e raffrontandoli coi prezzi di vendita dell'epoca, ci si accorge che il divario era esiguo, e che quindi il bravo signor Gio. Burri era un galantuomo. Ma si notano anche due altre cose: e cioè che i francobolli rari... non sono mai stati comuni e che la mancanza di estese cognizioni filateliche portava, nel 1896, a qualche palese ingenuità.

Circa il primo punto il lettore vedrà da sè quali fossero le quotazioni dei francobolli del Regno di Napoli. Aggiungiamone qualche altra tra le più interessanti: 50 grana di Sicilia, usato, L. 8, su lettera L. 16; 50 grana Napoli G. P., usato, L. 15, su lettera L. 26. E continuiamo ancora, precisando che per ogni valore il prezzo s'intende sempre per esemplari usati, e che la seconda cifra si riferisce a francobolli su lettera: Toscana, 60 crazie, L. 200; 9 c. II emissione, L. 65 e 85; G. P. 3 lire, L. 1000 e 1200; Parma, G. P. 40 cent., L. 10 e 16; Modena, G. P., 80 cent., L. 20 e 30; Stati della Chiesa 50 b., L. 10,50 e 15, 1 scudo, L. 8 e 10.

Quanto alla seconda affermazione, quella riguardante l'ingenuità filatelica dell'epoca, un esempio è sufficiente. Il nostro sig. Gio. Burri scriveva che l'80 cent. di Parma Governo Provvisorio « su lettera ricercasi a qualunque prezzo » mentre non faceva proposte per gli esemplari sciolti. Ma ignorava, il bravo filatelista veneziano, che i suoi successori non si sarebbero neppur più curati di fare offerte per il prezioso francobollo perchè, con tutta la buona volontà impiegata in 50 anni, si è riusciti a trovarne in tutto e per tutto cinque esemplari usati (tre dei quali difettosi) di uno cui solo, perfetto, su un frontispizio completo di lettera.

FULVIO MARTINENGO

LA PAGINA DI ENRICO PETITI

Calcografia e... calcografia

Nei miei precedenti articoli sulla incisione e stampa dei francobolli calcografici ho volutamente insistito sulle peculiari caratteristiche dell'incisione al bulino.

Ho detto che codesta incisione (se eseguita su rame o su acciaio non importa) dona speciale estetica alla stampa perchè i tratti incisi non sono soltanto più o meno larghi, ma *a parità di larghezza*, sono altresì più o meno profondi.

Ne consegue che, all'atto della stampa, essi cedono alla carta inumidita quantità più o meno grandi di inchiostro che viene assorbito e trattenuto in modo diverso dai pori e dalla superficie della carta, pur mantenendo una speciale caratteristica di nitidezza.

L'incisione calcografica può, tuttavia anche essere eseguita chimicamente (quando speciali ragioni di economia o di tempo lo richiedano), corrodendo il rame o l'acciaio con speciali acidi.

È il metodo di incisione detto « acquaforte » molto simile, agli effetti della morsura, alla artistica « acquaforte » dei nostri Maestri.

Anche qui si ha una diversità (assai limitata, invero) di profondità nei tratti a seconda che essi sono più o meno larghi, ma comunque uniforme in tutti i segni di uguale larghezza.

Inoltre l'incisione risultante dalla morsura dell'acido ha perduto tutta la nitidezza caratteristica del solco scavato del bulino.

Si provi infatti ad eseguire un forte ingrandimento fotografico delle stampe risultanti dai due diversi metodi di incisione e si avrà una conferma della mia affermazione.

L'ingrandimento del tratto eseguito dall'acido metterà in evidenza una specie di sbavatura o seghettatura nei margini del tratto inciso, mentre l'ingrandimento dello stesso tratto scavato dal bulino presenterà margini perfetti e senza incertezze.

Per concludere: la stampa da incisione al bulino è un vero « plastico » di monti degradanti in colline, mentre quella da incisione all'acido può rassomigliarsi ad un monotono ed uniforme rilievo di terra intorno al quale siano stati scavati dei canali incolori.

Non so se il paragone renderà l'idea, ma non saprei proprio come spiegarmi altrimenti.

Agli effetti tecnico-economici, poi e specialmente per quanto riguarda la infalsificabilità, le differenze sono enormi.

L'incisione al bulino è una «creazione» dell'artista incisore che interpreta a suo modo e a seconda dell'ispirazione il disegno o la pennellata del bozzettista.

È questo un lavoro di pazienza e di maestria che soltanto un « vero artista » può *imitare*.

Un esempio si ha nei francobolli da cent. 15 tipo Michetti incisi dall'incisore americano Savage e superbamente imitati dall'italiano Repettati.

L'incisione all'acido è, invece, facilissimamente eseguibile, riproducendo fotomeccanicamente un buon disegno a penna e ritoccando l'incisione dell'acido con maggiore o minore abilità.

Comunque il suo valore è indubbiamente minore e le garanzie contro le falsificazioni assolutamente nulle.

Anche per questa, rimane, « ultima ratio » la caratteristica *calcografica* del « rilievo! »

Chi si contenta gode.

ENRICO PETITI

QUESITI GRAFICI

Un cortese filatelista mi scrive:

« Lei che ha voluto sempre rispondere con « tanta pazienza ai quesiti rivoltile verbal« mente nella Sede della nostra Unione, vor« rebbe precisarmi il significato della pa« rola « sovraccarico? ».

Lo accontento subito.

Si chiama « sovraccarico » quella sovrastampa in nero od in colore apposta ad un francobollo per annullarne il valore facciale ed attribuirgliene uno nuovo.

E qui avrei finito il mio còmpito, se la definizione data non mi suggerisse alcune considerazioni.

In passato quando (oh bei tempi!) le tariffe postali subivano, ogni tanto, una diminuzione (si noti: *diminuzione!*), per non mandare al macero intere partite di francobolli già stampati e per non incidere nuove placche, con conseguenti nuove emissioni, si usava stampare sui valori facciali le nuove tariffe ridotte.

Naturalmente il nuovo valore veniva stampato sopra un originale di valore *più alto* e ciò allo scopo di evitare che dei profittatori facessero stampare clandestinamente valori superiori su fogli acquistati precedentemente e di valore inferiore, realizzando illeciti profitti. Quando le tariffe aumentavano di nuovo, si riutilizzavano i fondi di magazzino, oppure si fabbricavano nuovi galvani.

Questa è sempre stata la norma dell'Officina Carte-Valori di Torino e, per quanto ricordi, del Poligrafico da me diretto.

Oggi, invece, si direbbe che i profittatori siano completamente scomparsi.

Infatti il « sovraccarico » compie la sua vera funzione etimologica: impartisce un valore più alto ad un francobollo di valore inferiore.

Vedi (ad esempio) i francobolli S. Marino da lire 200 su 25 lire e l'altro da L. 100 su cent. 15.

È soddisfatto il mio « allievo »?

POLIZIA E FRANCOBOLLI

Per gentile concessione dell'autore, riportiamo questo interessante articolo dal N. 1 del 1951 di «Polizia Moderna» (N. d. R.)

Non è un gioco da ragazzi, ma una cosa più seria di quel che non sembri a prima vista, specie ai profani. Ed oggi, ormai, non se ne può più disinteressare neanche la P. S., sia in Italia che all'Estero. Tutte le persone di media cultura debbono considerare nei francobolli non soltanto la moneta di scambio postale, o il valore commerciale sul mercato nazionale ed internazionale, per uso dei collezionisti, ma il valore artistico e culturale nel campo geografico-storico. Impiego di danaro ottimo, dopo-lavoro gradevole e raffinato, riposo spirituale di grande soddisfazione ideale.

Nelle more del servizio, in casa o in caserma, anche il personale di polizia, come notasi specialmente all'estero, può dedicarsi alla filatelia con mezzi modesti, facendo collezioni d'ogni tipo preferibile, sia generale, sia, meglio, specializzandosi in uno Stato solamente o in soggetti vari (collezioni «ideografiche», per es. posta aerea, soggetti religiosi, animali, fiori, frutti, piante, Croce Rossa, soggetti sportivi, navi, bandiere, personaggi ecc.).

Ma la Polizia si è ormai qualificata, investigando la filatelia dal punto di vista tecnico-criminale. Come avviene in ogni commercio, la frode anche qui è in agguato ed occorre sopprimerla.

Prevenirla è compito dell'artista che crea il soggetto ed il disegno del francobollo, nonchè di chi sovraintende poi alla riproduzione tecnica, con ritrovati moderni che garantiscono il più possibile dalle falsificazioni.

Considerato il francobollo postale, specie quello antico, come merce di valore, (talvolta veramente preziosa, valutata nei cataloghi che fanno testo a diecine, centinaia e migliaia di dollari, sterline, franchi svizzeri o francesi e lire italiane) la sua tutela è interesse pubblico, è dovere dello Stato con la propria autorità giudiziaria e di polizia. Quando nel 1840 uscì il primo francobollo, l' un penny nero della giovane Regina Vittoria d'Inghilterra, e, successivamente, nel periodo classico dei francobolli in calcografia, incisi cioè su tavole di rame (1850-70), nessuno pensava a collezionarli, e quindi in gran parte, una volta usati per posta, andarono dispersi. Poi fu l'epoca del fac-simile, cioè del francobollo antico riprodotto imperfettamente, e smerciato, tanto per non lasciare in bianco le caselle degli album dei collezionisti. Oggi, come si sa, è consigliabile ed è diffuso l'uso dei «classificatori», dove i francobolli s'inseriscono, senza incollarli con le linguelle. Come di tutti i valori di credito, si effettuarono quindi le vere contraffazioni e falsificazioni, cioè alterando parzialmente o completamente gli originali. Il negoziante che vende per autentico un francobollo contraffatto o falsificato, se è in dolo, è responsabile di frode in commercio o di truffa.

Parecchie legislazioni estere puniscono invece, come reato a sè, la fabbricazione di

francobolli antichi, o comunque non più in corso, mentre il codice penale italiano contempla come « falso » soltanto il caso di chi falsifichi il francobollo col quale si può affrancare attualmente una corrispondenza postale. L'Unione Postale Universale, nell'ultimo Congresso di Parigi del 1947, impegnò i delegati a far unificare al riguardo le varie clausole penali, sembrando ovvio che ogni Stato non si debba disinteressare dei valori che lui stesso ha fatto fabbricare ed emettere con determinate cautele, e che continua a far vendere, come autentici, dai propri cosidetti « Uffici filatelici », quando non sono più in corso per affrancare la posta.

Non solo, in questi ultimi tempi, la polizia in genere ha effettuato quindi degli interessanti servizi in materia di filatelia e di falsificazioni filateliche, ma è merito della Polizia Internazionale, cioè dell'Interpol, quello di aver fatto dare diritto di cittadinanza ai francobolli, parificati ai valori propriamente detti, cioè alle monete, ai biglietti di banca ed ai titoli di credito. La Convenzione di Ginevra del 1929 sul « falso nummario », tuttora in vigore, si riferisce soltanto al vero « nummus » latino, cioè al valore di scambio metallico o cartaceo. Poi, come si falsificarono le opere di arte antiche e moderne, la polizia, diventata scientifica, scoperse e represse le celebri falsificazioni filateliche di Oneglia, Iartori, Venturini, Sperati, Bredemeyer, Zechmeyer, Fohl, Smeets, Goerge, Fournier, e vari altri che omettiamo, pubblicò nelle sue riviste ufficiali le riproduzioni dei francobolli falsi per mettere in guardia i commercianti ed i collezionisti, mentre i periti si associavano in federazioni e davano lumi ai giudici dei tribunali, nelle cause civili e penali.

Come per i biglietti di banca, il sistema del confronto con gli originali autentici, l'ingrandimento fotografico, le reazioni chimiche, gli spettri luminosi delle lampade di quarzo, i raggi infrarossi ed ultravioletti, smascherarono i falsari.

Ma l'acquirente, se non esperto, non ha oggi altro sistema pratico per cautelarsi che affidarsi ad un commerciante onesto e responsabile, di sua fiducia. Si dibatte anche oggi il problema del « perito di Stato », che sia rivestito della autorità di rendere innocui i francobolli falsi contrassegnandoli irrimediabilmente, o togliendoli di circolazione, riferendone alla Polizia o al Magistrato penale. È ovvio che una volta considerata la filatelia un affare ben diverso da un passatempo e che coinvolge interessi cospicui, pure la polizia non può che prendervi parte attiva, come lo dimostrano i numerosi servizi che si vanno effettuando. Gli esempi sarebbero i più interessanti, ma dobbiamo limitarsi ad osservare le riproduzioni dei falsi che illustrano questi brevi cenni d'una materia quanto mai vasta. Notisi intanto che il prof. Locard, il celebre criminalista, direttore del Laboratorio di polizia scientifica di Lione è un grande filatelista, che ha stampato pure un trattato della materia stessa, dove considera ampiamente il problema di tali falsificazioni. Si osservi il francobollo di mezzo tornese della posta di Napoli, la famosa « crocetta » di Savoia 1860, quotata 75.000 fr. francesi nel catalogo Yvert 1950. A sinistra è l'ingrandimento d'un falso, quanto mai pericoloso; a destra un esemplare di confronto, autentico. Il 6 Rappen di Zurigo, quello di sinistra, vale 20.000 fr.; quello di destra è una falsificazione.

Notinsi i due francobolli, il buono e il falso, del 100 fr. di Francia, tuttora in corso.

Ma oggi, più spesso, i falsari contraffanno i francobolli, in genere stampando un « sovraccarico » che ne aumenti il valore, su un francobollo autentico di minor prezzo. Tipico è il caso del francobollo della crociera transatlantica di Balbo, falsamente sovrac-

caricato a destra, « volo di ritorno » New York-Roma, portandone così il valore da circa 1.500 fr. a ben 135.000 fr.!

Un falsario di Roma è stato denunziato dai carabinieri e dall'Interpol proprio per questo audace falso, diffuso anche all'estero, dove sono in corso vari processi. Più caratteristico è il faso dei « frazionati », perpetrato da alcuni falsari, pure perseguiti da varie Questure e dall'Interpol. Si osservino al riguardo i due bolli di Torino 1863 sul mezzo del francobollo sardo. Se intero, varrebbe meno di L. 2000 su busta, frazionato ne vale 200.000, ma è stato tagliato a metà fraudolentemente ed è falso il pezzo di bollo d'annullamento che figura fuori, a destra del francobollo incriminato. È facile il confronto col bollo di sinistra che è autentico. Ma tali furfanti hanno falsificato anche le sigle di garanzia di qualche perito per suggestionare le vittime, carpendo così ad esse, in tutto, alcuni milioni di lire. Diamo infine uno sguardo ai 18 fracobolli che pure pubblichiamo. Sono tutti o interamente falsi (per es. Sicilia, Sardegna, Napoli o Stato Pontificio, Fiume, Montenegro, Brasile, Mayotte) o contraffatti con un falso sovraccarico (Trentino, Sarre, Congresso filatelico di Trieste, Bagdad, Base Atlantica). Quello turco e quello degaullista sono inventati, non esistono neppure. I prezzi di catalogo sono sempre molto alti. Ma è stato falsificato anche il 3 lire di Toscana, di costo assai elevato. Guai dunque se la Polizia, diciamo così, dei periti privati od ufficiosi e quella ufficiale dei poliziotti investigativi, non fossero all'erta! Bene ha fatto la recente conferenza per la repressione del falso num-

mario, tenutasi all'Aja lo scorso giugno, a far sua la proposta d'un delegato italiano perchè i francobolli postali, in corso o fuori corso, per affrancatura o per collezione, vengano equiparati nella pratica del servizio di polizia sui falsi valori, alle monete ed ai biglietti di banca. Il delegato stesso colse anzi l'occasione per donare al Museo dei Falsi, che in detta capitale olandese è annesso allo speciale Ufficio Centrale Internazionale contro le falsificazioni, dipendente dal Segretario Generale degli Interpools di Parigi, una collezione di circa 300 francobolli falsificati da servire per indagini di confronto. L'Assemblea della Conferenza ed il Presidente della CIPC, Louwage, espressero pertanto all'italiano il loro compiacimento.

GIUSEPPE DOSI

FILATELICO

DIECI DOMANDE

1. Quali sono i primi francobolli con filigrana apparsi nel mondo?
2. Quale Nazione ha per prima emesso un blocco-foglietto?
3. Perchè gli annulli sui francobolli di Sicilia, 1859, hanno la forma « a ferro di cavallo »?
4. I racconti di Andersen hanno mai ispirato dei bozzetti di francobolli?
5. Che cosa significano le lettere che si trovano negli angoli dei francobolli inglesi del secolo scorso?
6. Le « Buste Mulready » sono più antiche del francobollo più antico?
7. Esiste un francobollo africano riproducente l'effigie di Sir Rowland Hill?
8. Chi era il Signor Perot?
9. Dove furono emessi i francobolli recanti la dicitura « Diligencia »?
10. Perchè, nel 1940, il francobollo da 3 cents di Olanda venne soprastampato onde ottenere diciotto diversi valori, dal 2½ al 500 c.?

Vedere le risposte a pagina 37

G.B.S. E I FRANCOBOLLI

È nota l'avversione che il grande drammaturgo inglese, G. B. Shaw, spentosi nello scorso novembre, aveva per i francobolli. Egli non capiva la filatelia ed ebbe più volte a dichiarare che un francobollo non sarebbe stato mai un'opera d'arte e che i collezionisti di francobolli non dovevano essere considerati altro che dei pazzi. Questa sua fobia derivava, evidentemente, dalla scarsa conoscenza che egli aveva dei francobolli e dei suoi cultori.

Questi ultimi, da parte loro, mostrano di non essere troppo offesi dalle parole del Maestro, tanto è vero che, in Irlanda, si sta prendendo in seria considerazione la proposta di emettere, quanto prima, un valore di posta con l'effige del « vecchio diabolico » come Shaw era comunemente chiamato. *Nessun rancore, o sottile vendetta?* (N. d. R.) (*Stampa - New York*).

Francobolli Italiani

NOTE DEL MESE

Prossime emissioni

Un francobollo a ricordo del Cinquantenario della morte del grande compositore Giuseppe Verdi (1813-1901) dovrebbe apparire al più presto. La mancata coincidenza fra l'emissione e l'inizio delle celebrazioni verdiane è dovuta al ritardo con cui una Autorità di Milano ha inviato al Ministero delle Poste il relativo bozzetto.

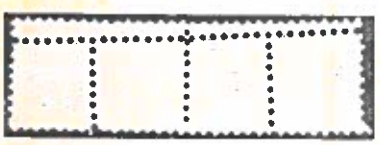
I due francobolli a ricordo del Centenario dell'emissione dei primi francobolli del Granducato di Toscana (1° aprile 1851 - 1° aprile 1951) saranno uno da 20 lire, rosso e lilla chiaro, e uno da 55 lire, azzurro e oltremare chiaro. Il bozzetto è unico per i due valori: riproduzione al centro, in basso, di un francobollo di Toscana (1 crazia per il 20 lire e 6 crazie per il 55 lire), con sfondo, a sinistra, del Battistero di Firenze, e, a destra, del Campanile di Giotto.

Varietà nei francobolli per pacchi

Ci sono state mostrate ulteriori varietà di dentellatura in francobolli per pacchi d'Italia di diverse emissioni, tutti esemplari annullati composti delle due parti:

Serie 1927-1937: 25 cent., non dentellato in basso (usato nel febbraio 1946, in una località della provincia di Potenza).

Serie 1945 (fregio nel mezzo per coprire i fasci); 1 lira, non dentellato in alto (usato nell'aprile 1946 in località «...aro, 57-31); 4 lire, non dentellato in basso (usato ad Augusta nel 1946).



Serie 1946: (senza fasci): 4 lire, doppia dentellatura (vedi riprod. del verso), usato nel 1947.

Lubiana (occupazione italiana)

Allo scopo di poter disporre di maggior numero di fogli completi di francobolli jugoslavi da soprastampare con le diciture «Co. Ci.», «R. Commissariato...», «Alto Commissario...», ecc., a Lubiana vennero incollati dei francobolli sui lati dei fogli che erano mancanti di uno o di pochi esemplari. Sappiamo che per un foglio — del 5 dinari, se ben ricordiamo — , mancante di un francobollo, ne venne incollato uno mediante due pezzetti di carta del margine, ma per errore l'esemplare venne messo capovolto. Così, nel soprastampare il foglio con la dicitura «C.o Ci.», quel francobollo ricevette la soprastampa capovolta.

Un caso ancor più originale si è verificato, per le stesse ragioni, nel valore da dinari 1,50 della serie del 26 giugno 1941 (Catalogo

Sassone N. 45). Al posto del francobollo mancante dal foglio, ne venne apposto un altro, facendo aderire il margine superiore al lato di sinistra, sicchè il... nuovo arrivato risultò perpendicolare rispetto agli altri esemplari del foglio, e ricevette soprastampa coricata anzichè normale.

ALBERTO DIENA

I "PACCHI„ DI SAN MARINO

(vedi N. 1, pag. 19)

Nell'articolo pubblicato nel fascicolo di gennaio le didascalie relative alle riproduzioni, per una svista, risultano esatte soltanto se si considera invertito l'ordine in cui sono poste le due figure nelle due riproduzioni. Sempre per una svista nella prima serie stampata dal «Poligrafico» è stata indicata, nella proposta di catalogazione, la data 29 marzo 1944 invece di 29 marzo 1945, come è più volte detto nel testo.

Le notizie fornite dal Geom. Vicini sulle date di emissione precisano che la seconda serie (nn. 31 e 36) è apparsa il 4 marzo 1946 per i valori da 10 a 30 cent., mentre gli altri due valori sono stati emessi il 28 dicembre 1946.

Per quanto riguarda il sistema col quale dalle tavole dello Stabilimento Staderini si è passati ai galvani del «Poligrafico», lo stesso Geom. Vicini ci dice che il «Poligrafico» ebbe soltanto in consegna una serie di fogli di francobolli dell'emissione preparata nel 1928, e da questi si riuscì ad ottenere tre tavole del tutto simili a quelle del 1928. Per il momento non siamo in grado di renderci ragione di come il «Poligrafico» abbia potuto agire per ottenere queste «imitazioni» così perfette. Questo punto resta perciò insoluto, ma ci auguriamo di poter stabilire con esattezza come si svolsero i fatti e non mancheremo di farne parola su questa rivista.

QUANDO COME E PERCHÈ

Un lavoratore.

Vidi un giorno un francobollo, mi piacque senza sapere il perchè. Chiesi alcune spiegazioni, mi interessai. Da allora ogni francobollo suscita in me una piccola gioia: vedo in esso qualcosa dei diversi e lontani paesi che rappresenta. Scopro un mondo splendido che ignoravo. M'accorgo di appassionarmi, sempre di più. Trovo in questa passione una splendida occupazione. Mi dicono che se si è ben consigliati, si possono fare degli acquisti preziosi, e delle speculazioni. Occorre, naturalmente, conoscere; e per conoscere occorre dedicarsi; ci vuole un po' di passione. Questa passione è per me una grande gioia.

CESARE CASARIL
fattorino della ditta Cittone, Torino

Un giornalista.

Caro Dottor Bolaffi, Le dico volentieri quando, come e perchè. Ero bambino e mi trovavo in Sicilia dove la mia famiglia si era trasferita per seguire da vicino una complessa eredità scaturita dal terremoto di Messina, nel quale erano scomparsi quasi tutti i parenti di mia madre. Tra questi beni, gli eredi ricordavano l'esistenza di due grandi casse piene di lettere appartenenti a un mio zio e che erano state vendute in mezzo alle macerie come cartaccia per una decina di lire. La vendita era stata in un certo senso irregolare ma non era stato possibile revocarla perchè il contenuto delle due casse, nel frattempo, era andato disperso. Chi aveva fatto la vendita ammetteva che gran parte delle lettere erano affrancate con francobolli borbonici ma giurava di non aver mai sospettato che potessero valere qualcosa. Gli eredi invece erano convinti di essere stati frodati di un piccolo tesoro e le loro discussioni in proposito erano interminabili. Se ne parlava anche in casa mia e si facevano cifre per quell'epoca favolose: forse cinquantamila lire, forse centomila.

Questo insistente parlare di francobolli ebbe su di me, che non avevo dieci anni, una profonda influenza. Credo che i francobolli entrarono così nel mio subcosciente ed è certo che da allora non c'è stato più un francobollo che mi abbia lasciato del tutto indifferente. La mia prima raccolta, purtroppo assolutamente priva di francobolli borbonici, fu messa insieme in quegli anni. La ricordo abbastanza bene e devo ammettere che era una raccolta pessima, povera di contenuto e ordinata in maniera selvaggia. Insieme ai francobolli vi si trovavano ritagli di cartolina, marche da bollo e marche di beneficenza; persino fac-simili ritagliati da riviste e cataloghi.

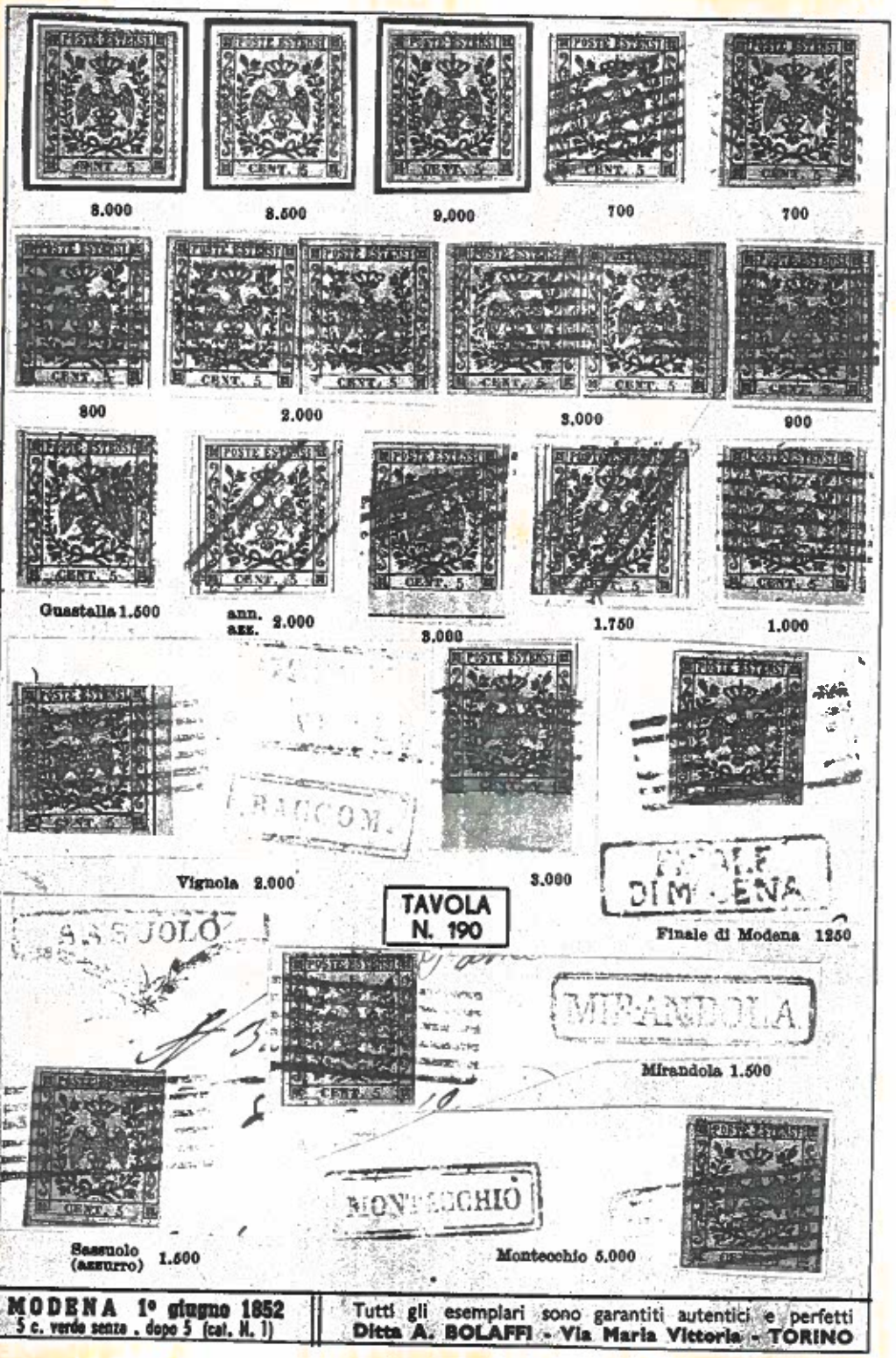
Il resto è inutile che lo racconti. A diciotto anni smisi di raccogliere francobolli scoraggiato dalle eccessive emissioni dell'altro dopoguerra e quando ricominciai avevo scoperto che per ritornare alla filatelia bastava non occuparsi delle nuove emissioni. Il ricordo dei francobolli di Sicilia, da allora, non mi ha più lasciato. Devo aggiungere che da allora, in Italia e all'estero, non ho visitato un negoziante di francobolli senza ritrovare qualche lettera che con ogni probabilità veniva dalle due famose casse. Molti lettori del «Collezionista» ne avranno certo qualcuna nelle loro raccolte: una busta chiusa con un'ostia e diretta a un certo Signor «Pagliaro» o Signor «Galeani», di Messina. Qualcuna l'ho vista in vendita anche molto lontano dall'Italia. Non ho mai pensato di ricomprarla.

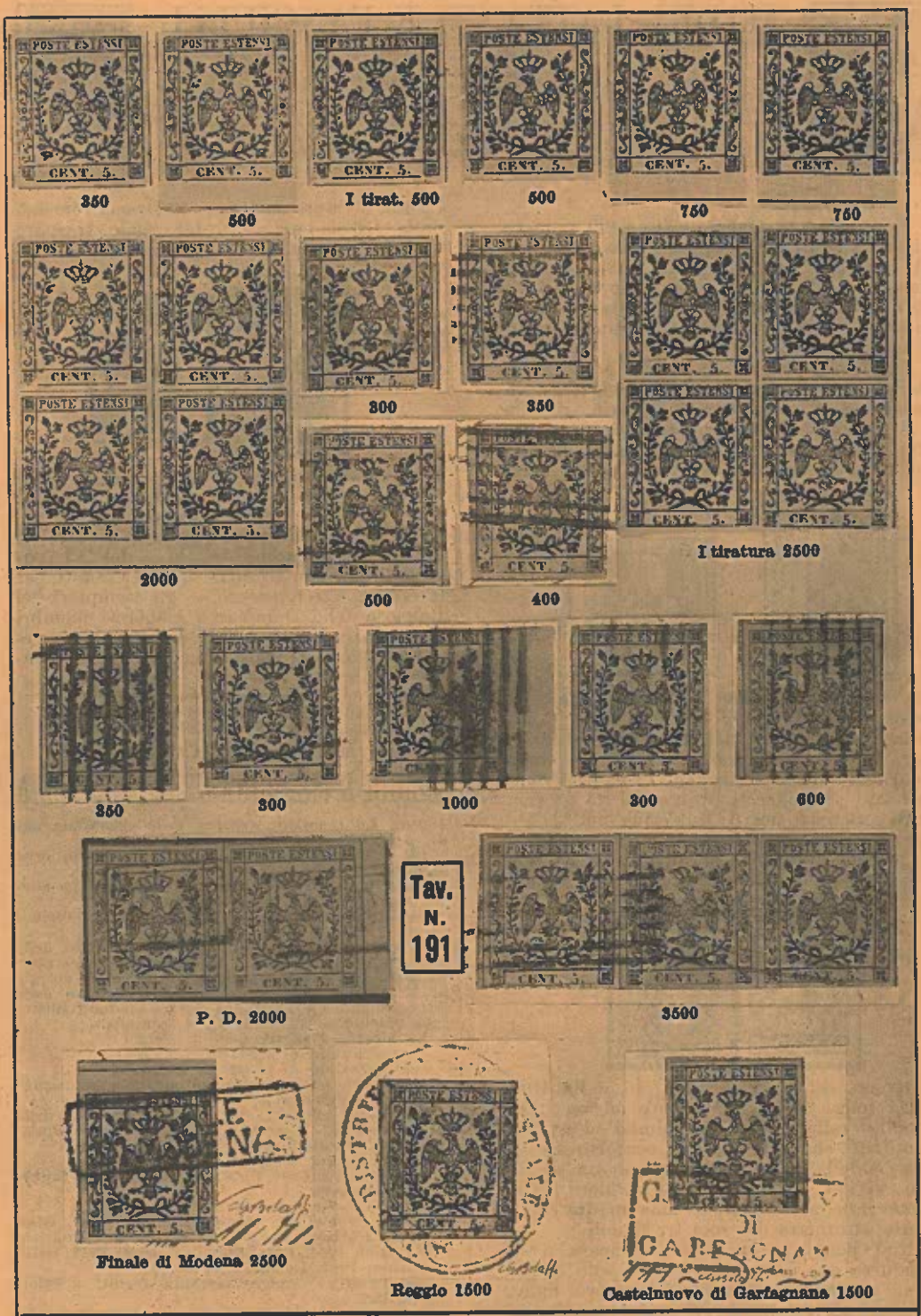
MICHELE SERRA

Una quindicenne bresciana.

Giro e rigiro fra le mani il piccolo quadratino azzurro di carta, lo guardo, lo stropiccio, quasi ne dovessero uscire scintille magiche, lo spiegazzo e faccio un gesto annoiato. Sto quasi per gettarlo nel lago freddo e grigio per divertirmi a guardare i cerchi d'acqua che al contatto del bollo si allargherebbero perdendosi. Mi trattengo, lo guardo bene, stupisco della ridicola e caratteristica acconciatura della giovanetta effigiata. «Côte d'Ivoire». Bello!!! Cerco sull'atlante l'Africa e mi soffermo sulla Costa d'Avorio, quasi per penetrarla e scoprire i suoi misteri, il suo fascino. Anche il nome, come la magica filigrana azzurra, m'attrae. Ne ho uno solo, ne raccolgo ancora... sono vinta da meravigliosi pezzetti di carta che sanno dire tante cose a chi li sa capire e gustare. Uno stupore infantile ad ogni bollo che finora mi è stato sconosciuto, un desiderio immenso di possederli. E perchè mi affascinano tanto? Forse il desiderio di vedere attraverso vignette artistiche cose nuove? Ma credo sia per poter possedere quei bolli che hanno viaggiato tanto, tanto più di me, che sono noti in paesi a me sconosciuti, che a me resteranno sempre sconosciuti. Per gustare il loro linguaggio a me caro, che mi parla attraverso l'armonia dei suoi colori, che mi inondano della loro personalità caratteristica. Ma sono pervenuti a me attraverso monti e laghi, per città incantevoli, avvincenti. E li amo sempre di più.

MIRELLA ZULLI


8.000
8.500
9.000
700
700
800
2.000
3.000
900
Guastalla 1.500
ann. azz. 2.000
3.000
1.750
1.000
Vignola 2.000
3.000
Finale di Modena 1250
TAVOLA N. 190
Mirandola 1.500
Sassuolo (azzurro) 1.500
Montecchio 5.000
MODENA 1° giugno 1852
5 c. verde senza . dopo 5 (cat. N. 1)
Tutti gli esemplari sono garantiti autentici e perfetti
Ditta A. BOLAFFI - Via Maria Vittoria - TORINO



MODENA 1 Giugno 1852 - 5 c. verde col punto dopo 5

Ditta ALBERTO BOLAFFI
Via Maria Vittoria n. 1 - TORINO - Telefono: 47.220 - 41.154

MADRI, LATTANTI E FANCIULLI sui francobolli

Dott. GIAN STEFANO MARCHESE

(continuaz. vedi N. 1)

Enormemente maggiore invece il numero di francobolli che si ispirano alla madre ed al bambino insieme: quasi tutti gli stati hanno emesso almeno una serie in cui ricorre tale soggetto, ivi compresi l'Azerbaidjan, il Mozambico, la Papuasia e il Ruanda Urundi.

Per le ragioni più disparate, ad illustrazione di avvenimenti i più diversi ed in occasione di manifestazioni varie, ritorna il soggetto indicato, in tutte le sfumature che può assumere l'atteggiamento di una madre verso il proprio figlio. Soggetti sacri

(la Vergine del Duerer — ad es. — che culla Gesù bambino, riprodotta in una serie austriaca in occasione del Muttertag del 1936, pag. 139) si accostano — magari in emissioni dello stesso stato per lo stesso avvenimento — a soggetti profani (il 25 grosch. pure austriaco per il Muttertag del '37 — pag. 139); soggetti tragici si contrappongono ad altri di ispirazione più ottimistica. A tale titolo possono essere ricordati ad esempio

i diversi valori emessi nel '46 dalla Bulgaria (pag. 269) ove, accanto ad un francobollo raffigurante un bimbo d'aspetto denutrito che cerca asilo e conforto fra le braccia della propria madre macilenta, spicca con vivido contrasto l'altro valore della stessa serie in cui compare una madre sorridente attorniata dai suoi tre figlioli.

Non posso naturalmente elencare e riprodurre qui tutti i francobolli che hanno come soggetto una madre col proprio figlio, e di essi porterò un elenco completo in calce: ma non si possono dimenticare alcuni esemplari di esecuzione particolarmente felice o specificatamente interessanti. Fra i primi il valore da 100 + 50 Dracme emesso dalla Grecia nel '43 (dal quale traspare tutta la gioia della madre felicemente abban-

donata nell'ammirazione della propria creatura), il valore da 5 cents lituano (pag. 966) con figure più rigide e legnose ma altrettanto felice nell'ispirazione, e tutti i valori delle serie slovacche del '41 e del '43 (pagina 1462); fra gli altri — interessanti per le ragioni che illustrerò — gli esemplari del Belgio e della Danimarca effigianti membri particolarmente popolari delle famiglie regnanti, portanti fra le braccia l'ultimo rampollo della casa reale. *(continua)*

Riunioni Medico Chirurgiche Internazionali e Mostre Internazionali delle Arti Sanitarie

MOSTRA FILATELICA

MEDICI E MEDICINA NELLA FILATELIA

Indetta dal Comitato Artistico delle Manifestazioni col patrocinio di:

« Il Collezionista-Italia Filatelica » *e di* « Minerva Medica ».

Palazzo Esposizioni al Valentino - Torino, 30 *maggio*-12 *giugno* 1951.

Sede del Comitato: Via Maria Vittoria, 1 - *Torino; Tel.* 47.220 - 41.154.

In occasione della Mostra Internazionale delle Arti Sanitarie e riunioni medico-chirurgiche internazionali che si svolgeranno a Torino dal 30 maggio al 12 giugno 1951, avrà luogo nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino una Mostra Filatelica intitolata « Medici e Medicina nella Filatelia ».

La Mostra avrà tre sezioni:

a) collezioni di soggetto medico

b) collezioni di proprietà di medici

c) la filatelia quale mezzo culturale, propagandistico e pubblicitario.

La Mostra è indetta dal Comitato Artistico delle Manifestazioni, presieduto dal Dottor Nino Portinari; il Comitato esecutivo è costituito da:

Presidente: Prof. Dott. Riccardo Gallenga

Vice Presidenti: Prof. Dott. Tomaso Oliaro e Dottor Luigi Bergera

Commissario Generale: Dottor Giulio Bolaffi

Membri: Prof. Dott. Filippo Franchi; Dott. Gian Stefano Marchese; Prof. Dott. Giuseppe Maurizio Reviglio; Prof. Dott. Stefano Teneff; Prof. Carlo Turina; Prof. Dott. Sergio Zocchi.

Nel prossimo numero verranno forniti ulteriori particolari.

I Signori Medici che desiderano esporre o che intendono presenziare alla Mostra sono invitati a darne comunicazione a: Mostra Filatelica « Medici e Medicina nella Filatelia », oppure alle Riviste « Minerva Medica » e « Il Collezionista-Italia Filatelica ».

SACCO DI ROMA

Corrispondenza romana, febbraio

MOLTI CENTENARI

L'anno scorso, gli organizzatori delle manifestazioni milanesi per la celebrazione del centenario dei primi francobolli del Lombardo-Veneto avevano preparato un bozzetto (che era tutt'altro che « malvagio ») con l'intenzione e la speranza di vederlo riprodotto su uno o più francobolli commemorativi di quella ricorrenza. In quel bozzetto si vedeva, al centro, un francobollo della prima emissione del Lombardo-Veneto; ai lati, c'erano il Duomo di Milano e la Basilica veneziana di San Marco. Ma chi doveva approvare quel bozzetto s'accorse che, nel vecchio francobollo che ne costituiva il motivo centrale, c'era tanto di aquila bicipite: con buona pace dei cordiali rapporti italo-austriaci, sembrò eccessivo riprodurre su un francobollo italiano un emblema che per tanti anni era stato simbolo di oppressione. E il primo centenario passò senza nessuna emissione commemorativa.

Non così per il secondo centenario, che sarà celebrato a Firenze in primavera: i cento anni dei francobolli del Granducato di Toscana saranno ricordati con l'emissione di uno o due commemorativi, stampati a due colori in formato « gigante ». L'idea milanese è stata ripresa dagli organizzatori fiorentini: al centro, un francobollo col « Marzocco »; a sinistra e a destra, sullo sfondo, il Battistero e il giottesco Campanile di Firenze. A via del Seminario, hanno detto di sì: nè questa volta c'era motivo per dir di no, chè il « Marzocco » non è mai stato fatto segno al particolare odio degli italiani.

REPUBBLICHE E FRANCOBOLLI

Riportiamo da « La Settimana Incom Illustrata », N. 1 del 1951, il primo paragrafo della rubrica « Almanacco dei sette giorni », redatta da Luigi Barzini jr:

« Non riusciamo più da qualche anno a distinguere a prima vista le lettere italiane tra le altre nella posta della mattina. Un tempo i francobolli del nostro paese ci erano noti come le monete, sempre uguali, Vittorio Emanuele di profilo, in viola, che non invecchiava mai, e restava sempre dell'età dei re sulle medaglie e nei ritratti, tra i quaranta e i cinquanta anni. Ora non più Ogni lettera italiana pare porti un francobollo diverso. Ce n'è di lunghi, di larghi, di orizzontali, di verticali, di rosa, verde azzurro giallo, che a prima vista paiono del Paraguay, della Bolivia, di Zanzibar, o di qualche minore sultanato indiano. Perchè questa irrequietezza filatelica? Un'altra repubblica italiana emette continuamente nuovi francobolli di disegno diverso, e lo fa per allettare i collezionisti, e anche per ricordare al mondo la propria esistenza. I grandi paesi seri portano sempre lo stesso francobollo, per anni, come gli uomini seri si vestivano sempre allo stesso modo; Giolitti si è sempre messo la finanziera e il gran cappello nero, perchè lo si riconoscesse da lontano, e l'on. Porzio non ha cambiato foggia di vestito, di cravatta e di cappello dal 1915. L'agitazione filatelica che ha preso le nostre poste ci sembra leggermente indecorosa, degna di un piccolo paese, che ha bisogno di farsi notare. Non vorremmo che qualcuno pensasse che l'Italia stia diventando una grande San Marino, orgogliosa solo della sua torta, delle sue antichità restaurate, e dei suoi francobolli ».

Perfettamente comprensibile il disorientamento del noto « columnist » italiano; ma ci permettiamo di fargli notare che, oltre alle due repubbliche della nostra penisola, ce n'è anche un'altra, situata nel lontano Nordamerica ma assai vicina al cuore del Barzini jr. che laggiù ha ricevuto la sua educazione universitaria, dove ogni anno viene emessa almeno una dozzina di nuovi francobolli, tutti grandi e sgargianti, e tutti da 3 cents (che corrispondono, come potere d'affrancamento, alle nostre venti lire). Non siamo ahimè più ai tempi di Giolitti: un cappello o una cravatta non durano più di una stagione, e così i Paesi amano indossare spesso dei francobolli nuovi. Lo fanno anche i Paesi più « grandi » e più « seri »: lo ha cominciato a fare perfino l'Inghilterra.

UN FRANCOBOLLO PER VERDI

Una volta tanto, una celebrazione filatelica ci trova in pieno consenzienti: la notizia, infatti, che presto le Poste Italiane emetteranno un francobollo a ricordo del cinquantenario della morte di Giuseppe

Verdi, è senza dubbio buona. Ci sarebbe sembrato infatti strano che, dopo aver dedicato francobolli a ricorrenze opinabili e a personaggi di fama non eccelsa, si fosse passata sotto silenzio — filatelicamente parlando — la celebrazione verdiana. È fuor di dubbio che il nome e la figura di Verdi parlano al cuore e all'immaginazione degli Italiani con molta maggiore immediatezza che non quelli di Gaudenzio Ferrari o — per restare in campo musicale — del Cimarosa. Ben venga dunque il francobollo verdiano: e speriamo che la vasta iconografia del «Cigno di Busseto» permetta di creare un bozzetto artistico.

VATICANO:
COLOMBA E ALTRO INCHIOSTRO

Due interessanti varietà vaticane sono state scoperte a Roma in questi ultimi giorni.

La prima appare su uno ogni centosessanta francobolli da 25 lire della serie vaticana «Anno Santo» (ultime tirature), ed è costituita dalla presenza di una macchia bianca nello sfondo bleu al di sopra della riproduzione della basilica di San Paolo. Tale macchia è stata probabilmente provocata dalla presenza di un piccolo corpo estraneo nella carta pigmentata con cui l'immagine del francobollo viene trasferita sul rullo di rame che serve per la stampa rotocalcografica. Questa varietà è stata subito battezzata «la colomba», in quanto la macchia bianca ha l'aspetto (e naturalmente il colore) di uno di quei candidi volatili apportatori di pace.

A sinistra: centro verde-azzurro;
a destra: varietà: centro verde-oliva.

L'altra varietà è saltata casualmente agli occhi di un negoziante romano che stava riordinando il suo «stock»: si tratta di un foglio del 25 centesimi della serie vaticana «Virtuosi al Pantheon», in cui la vignetta centrale è stampata in verde oliva (cioè nel colore della cornice) anzichè in verde azzurrino. La genesi di tale varietà sta quasi certamente nel fatto che, ad un determinato punto della tiratura, eseguita con macchina bicolore offset, il calamaio destinato alla stampa del centro venne erroneamente riempito con il medesimo inchiostro del calamaio che serviva ad alimentare i rulli con cui veniva stampata la cornice.

JUNIOR

La Fucina dei Collezionisti

PRESERVARE I FRANCOBOLLI DAL SOLE E DAL PESO

(Continuazione v. n. 1).

C'è poi da combattere gli effetti della luce solare, *tanto nocivi alla conservazione dei colori (ve ne sono alcuni delicatissimi.....) e questo vi sarà facile farlo, sia evitando di esporre troppo a lungo i vostri francobolli alla luce diretta del sole, sia intercalando, fra una pagina e l'altra del vostro albo, dei fogli di carta trasparente detta «cristallo» o di «cellofane» (preferibilmente schermata, cioè giallastra) che hanno la proprietà di inframettersi fra i raggi solari e i francobolli e quindi di risparmiare ai vostri amici i guai della «tintarella» che invece voi prediligete specie nei mesi estivi o, in montagna, d'inverno.*

L'ultimo nemico da debellare e cioè la pressione *prodotta dal peso è un nemico subdolo e pericolosissimo al quale, spesso, non pensano neppure i filatelisti con tanto di barba..... bianca; ma questo è assai facile a debellarsi. Basta cioè di tenere gli albi della vostra raccolta* in piedi *come i libri di una biblioteca e non coricati l'uno sull'altro, ovverosia a* catasta.

In tal modo i francobolli, anzichè a giacere, si troveranno sempre in posizione verticale e l'effetto della pressione sarà ridotto al minimo; effetto letale perchè finisce sempre per allearsi o con l'umidità o con l'eccessivo calore.

Ed ora, all'opera, cari amici neofilatelisti, all'opera! Un'altra volta cominceremo ad iniziarvi ai misteri delle varietà *e della* specializzazione.

(continua)

MAURITIUS

Le manifestazioni filateliche

CRONACHE

IL CONVEGNO DI ROMA *(26 - 28 gennaio)*

Anche quest'anno, Roma ha avuto il suo raduno filatelico: e come gli altri anni, si è trattato di una riunione ispirata a criteri di semplicità organizzativa, senza cerimonie, inaugurazioni ufficiali o altre sovrastrutture, utili in certi casi, ma non quando si tratta di riunirsi fra commercianti per fare affari, e di ricevere visite di collezionisti in vena di acquisti. E siccome la cronaca di una manifestazione è il resoconto degli avvenimenti più o meno attraenti che ne hanno caratterizzato lo svolgimento, si potrebbe dire che questo Convegno romano non ha una cronaca.

Da venerdì 26 a domenica 28, nei locali di Piazza Esedra 43, è stato tutto un susseguirsi di trattative, un andirivieni di borse valigie album classificatori; e un intrecciarsi di amichevoli saluti e strette di mano fra i filatelisti giunti da ogni parte d'Italia (e questa espressione: « da tutte le parti d'Italia » non è la solita frase più o meno compiacente che nasconde un effettivo insuccesso; a Roma i commercianti c'erano tutti, e i pochi che non c'erano avrebbero voluto esserci).

Su queste stesse colonne, altri descrive con maggiori dettagli l'andamento generale del mercato filatelico, quale è stato dato di rilevare durante questo convegno; a noi basterà sottolineare due fatti: innanzitutto, la notevole affluenza di negozianti, già del resto accennata, che è di per sè elemento indicatore del buon andamento del mercato; e poi la grande cordialità a cui sono state improntate le trattative, i sorrisi che spesso illuminavano i volti dei convenuti: il che, evidentemente, non significa « crisi ».

Tutto è dunque andato a gonfie vele; di questo erano notevolmente soddisfatti anche gli organizzatori, Colonnello Massimo Rosso, Mario Piccinino

NELLE FOTO: *in alto*: **sono arrivate le prime copie de « Il Collezionista-Italia Filatelica », la, cui uscita è stato uno degli « avvenimenti » del Convegno di Roma (da sinistra a destra: Raybaudi, Bolaffi, Signora Marini, Avv. Gaetano Russo);** *in basso a sinistra:* **discussione tecnica fra Petitti, Baracchini e Alberto Diena; ne nascerà un articolo per i nostri lettori?** *In basso a destra:* **il capo della « Squadra Mobile » di Roma, Dott. Barranco (a destra), esamina i documenti (filatelici) del negoziante milanese Zanaria; che sia sulle tracce della..... linguella?** (PUBLIFOTO).

A Roma, durante il convegno, non ha fatto che piovere; sul tavolo c'è un cappello, probabilmente bagnato: attenti che non rovini qualche francobollo. Urich, Tomeucci e Hirsch sono così intenti alle loro trattative che non ci badano; Tabet, in piedi, guarda con scetticismo; in secondo piano, la Signora Marini e il dott. Fasani sorridono : un album venduto ?

Umberto Martinis Marchi e Angelo Colucci, i quali hanno fra l'altro realizzato un bilancio attivo, grazie alla vendita di cartoline (che molti hanno comperato per farle bollare con l'annullo dell'ufficio postale speciale funzionante presso il Convegno) e all'affitto dei tavoli, che sono andati esauriti.

Sabato 27, alle ore 21, si è svolta con buon esito l'asta filatelica organizzata dal Sig. Palmieri di Firenze. Nella mattinata di Domenica 28, l'Ing. Alberto Diena e il Col. Francesco Consoli hanno esaminato gli album presentati dei soci della sezione giovanile, ed hanno distribuito numerosi premi filatelici; contemporaneamente, a 25 lire al biglietto, si svolgeva un'appassionante *pesca* a premi.

Chi, fra un anno, farà la cronaca del prossimo convegno romano avrà molta più materia da descrivere: perchè allora sarà giunto il momento di celebrare il primo centenario dei francobolli pontifici.

PROGRAMMI

BUSTO ARSIZIO, 18-19 marzo.

L'Associazione Filatelica Bustese, nei giorni 18 e 19 marzo 1951, organizzera nel Salone Esagonale del Palazzo Municipale — Viale della Gloria — Busto Arsizio, la sua 3ª Mostra Filatelica Bustese, con un programma interessante e che sarà diramato dettagliatamente in seguito.

Per tale Manifestazione, a cura della stessa, verrà emessa una cartolina ricordo e funzionerà un Ufficio Postale dotato di annullo speciale.

Per schiarimenti rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'A.F.B. — casella postale 30 — Busto Arsizio.

GALLIATE (Novara), 18-19 marzo.

L'associazione Galliatese organizza la sua manifestazione, denominata Mostra Didattico Filatelica Galliate, che avrà luogo nei giorni 18 e 19 marzo 1951 dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30, nelle aule scolastiche gentilmente concesse dal Provveditorato agli Studi.

FIRENZE, 27 marzo-2 aprile.

La grande manifestazione fiorentina per il centenario dei primi francobolli di Toscana è ormai alle porte. Mentre i francobolli commemorativi dell'evento sono in allestimento, apprendiamo dal Segretario della Manifestazione, Andrea Palmieri, che l'Ente Provinciale del Turismo di Firenze ha invitato le più note personalità filateliche estere a partecipare alla Mostra, assumendosi tutte le spese di soggiorno; d'altro lato, tutti gli Enti cittadini hanno dato il loro appoggio alla Manifestazione, sia contribuendo con cospicue somme di denaro, sia mettendo a totale disposizione del Comitato i loro servizi. Da Roma, il Museo Postale, il Ministero delle Poste e l'Istituto Poligrafico dello Stato hanno garantito la loro partecipazione, con materiale di alto interesse tecnico e storico; si parla di documenti e matrici originali, di bozzetti e prove di stampa che finora non erano mai state pubblicamente esposte.

Gli organizzatori hanno avuto agio di esaminare con calma il copioso materiale dell'Archivio di Stato di Firenze, da cui sono scaturiti importantissimi elementi inediti atti alla completa ricostruzione storica dei fatti che hanno preceduto l'omissione dei primi francobolli di Toscana; i documenti più importanti saranno esposti al pubblico in occasione della Mostra fiorentina.

Pubblicheremo nel nostro prossimo fascicolo, che sarà in special modo dedicato alle manifestazioni in oggetto, il programma definitivo, che è attualmente in via di redazione.

Nel ricordare che il Congresso Filatelico Italiano avrà luogo a Firenze nel periodo delle celebrazioni, desideriamo esprimere la nostra assoluta convinzione che l'opera infaticabile degli organizzatori e l'illuminata assistenza di tutte le autorità cittadine sono garanzia di un grandioso successo.

L'emblema delle manifestazioni fiorentine s'ispira al motivo della filigrana dei primi francobolli di Toscana.

GORIZIA, 15-16 settembre.

L'Associazione Filatelica Goriziana, in esecuzione al mandato conferitogli dal XIX Congresso Filatelico Triveneto a Trieste, comunica che le Manifestazioni del XX Congresso Filatelico Triveneto avranno luogo a Gorizia i giorni 15 e 16 settembre.

A tale scopo è stato costituito un Comitato Organizzatore che lavorerà con la collaborazione dell'Ente Provinciale del Turismo.

In vista dell'importanza che tali manifestazioni avranno sul piano nazionale ed internazionale (avendo già l'adesione di Associazioni Filateliche Austriache) l'Associazione Filatelica Goriziana si augura che altri Circoli Filatelici si astengano dall'organizzare raduni o mostre nel medesimo periodo. Tutta la corrispondenza relativa alle Manifestazioni deve essere indirizzata al Signor Silvani Emilio — Gorizia — Corso Verdi n. 1.

CRONACA DELLE NOVITÀ

• EUROPA •

BULGARIA — Celebrativi dello sport nazionale. Soggetti diversi. Stampa in rotocalcografia, su carta senza filigrana. Dentellatura 11.

4 leva, verde (*podismo*); 9 leva, marrone (*ciclismo*); 20 leva, blu nero (*lancio del peso*); 40 leva, violetto (*palla a volo*).

Sul valore da 20 leva le iscrizioni sono in caratteri latini.

La serie L. 225

DANIMARCA — Complemento alla serie in corso. Effige di Re Federico IX.

70 oere, verde.

Stesse caratteristiche dei valori emessi in precedenza (Yvert nn. 315 e segg.).

Il pezzo L. 80

FRANCIA — Emissione di beneficenza Pro Croce Rossa. Soggetti diversi. Stampa calcografica eseguita presso gli stabilimenti del Boulevard Brune; dent. 13.

8 + 2 franchi, azzurro-nerastro e rosso (*effige giovanile di Alexandre Brongniart, mineralogista e geologo, direttore delle fabbriche di ceramiche di Sèvres*); 15 + 3 fr., vinaceo e rosso (« *Cupido minacciante* », *scultura di Falconet destinata a Madame de Pompadour*).

La serie L. 75

A partire dal 1951, la nostra Ditta limita la fornitura delle novità, e l'abbonamento relativo, alle emissioni di Italia, San Marino, Vaticano, Trieste (Zona A) ed ex-Colonie Italiane. Dei Paesi stranieri metterà in vendita soltanto le serie più interessanti per il basso prezzo o per altre ragioni. La CRONACA DELLE NOVITÀ proseguirà regolarmente: il materiale in vendita presso la nostra Ditta recherà, come per il passato, l'indicazione del prezzo. Per il rimanente, saranno segnate TRA PARENTESI le quotazioni del mercato. DITTA ALBERTO BOLAFFI - TORINO

Vedute del Castello di Fontainebleau, celebre per tanti fatti della storia di Francia, fra cui quello dell'abdicazione di Napoleone I. Calcografia. Dent. 13.

12 franchi, bistro nero.

Disegno di Decaris. Venduto per la prima volta il 20 gennaio a Fontainebleau.

Il pezzo L. 35

GERMANIA — Zona Sovietica — Francobolli di propaganda a favore della « Lotta per la pace ». Soggetti diversi. Stampa in offset su carta filigranata « fiori crociati ». Dent. 13 ½. La scritta in alto: *Lotta per la libertà*.

6 (pfg.), blu scuro (*mano che respinge un carro armato*); 8 (pfg.) bruno (*mano che respinge un incendio*); 12 (pfg.), azzurro (*mano che respinge una bomba atomica*); 24 (pfg.) rosso (*mano che respinge un cimitero di guerra*).

La serie L. 35

NORVEGIA — Posta Ordinaria. Tipi dei francobolli « corno di posta » in offset (Yvert nn. 168 e segg.), e nuova effige del Re Haakon VII. Dent. 13.

10 oere, grigio; 15 oere verde; 25 oere, rosso (effige del Re).

La serie (L. 50)

POLONIA — Posta ordinaria - Valore complementare della serie, con indicazione del prezzo in zlotych (tipo *ak* Yvert, senza tratti in alto). Calcografia; dent. 12 per 12 ½.

15 z., ardesia

Il pezzo (L. 30)

Segnatasse — Valori complementari della serie emessa nel 1950 (Yvert nn. 119 e 120). Calcografici; dent. 11.

5 z., bruno-rosso; 20 z., bruno-rosso

La serie (L. 35)

Recentemente la valuta polacca è stata allineata con il Rublo sovietico, che, a sua volta, è ancorato all'oro. Come conseguenza, lo zlotych è stato svalutato nella proporzione di 1 a 100 e i francobolli sono stati utilizzati con la sovrapposizione di una scritta « GROSZY » (antica porzione decimale dello Zlotych) che ha convertito ogni Zlotych in un grosz. Le notizie su tali emissioni sono ancora confuse poichè sembra che siano stati sovrastampati, con il motto predetto, tutti i francobolli emessi da qualche tempo in avanti in Polonia.

Pare, inoltre, che le sovrastampe (a similglianza di quanto accadde nel Belgio al tempo della diminuzione del 10 % e in Germania recentemente) siano state applicate, a mano, in tutti gli uffici postali. Questo rende, naturalmente, impossibile la classifica e la collezione di tutti i francobolli con il nuovo valore.

Ad ogni modo, per informazione dei collezionisti, diamo notizia dei seguenti francobolli, o serie, che abbiamo visto con la sovrastampa « GROSZY » in nero:

+ Serie commemorativa dell'U.P.U. (non sappiamo però se abbia conservato il carattere commemorativo).

+ Serie commemorativa dell'Unità del Movimento populista (Yvert nn. 557/60).

+ Serie di posta ordinaria con l'effige di Bierut (senza il valore su descritto).

+ Francobollo commemorativo della Fiera di Poznan (Yvert n. 568).

+ Serie di propaganda per la pace (Yvert nn. 570/71).

+ Frb. commemorativo della morte di tre rivoluzionari polacchi.

+ Frb. commemorativo del 1° Congresso della Pace.

+ Frb. commemorativo del 6° anniversario del P.K.W.N.

+ Posta Aerea - 500 Zlotych.

— Commemorativi del Secondo Congresso della pace tenutosi a Varsavia dal 18 al 21 novembre 1950. Soggetto: colomba in volo. Valore in groszy. Calcografia. Dent. 12 ½.

40 gr., azzurro; 45 gr., rosso.

La serie (L. 175)

— Commemorativo del centenario della morte dell'Eroe Ungherese Joseph Bem, che combattè anche per la liberazione di Varsavia. Effige di Bem e scena della battaglia di Piski (la stessa dei corrispondenti frb. ungheresi - Vedi n. 1 de « Il Collezionista - Italia Filatelica » pag. 49) Calcografia. Dent. 12 ½.

45 gr., azzurro.

Il pezzo (L. 75)

SPAGNA — Posta Ordinaria. Tipi precedenti in colori diversi e dentellatura cambiata.

45 centimos, vermiglione (invece di rosa - Yvert tipo n. 766 e segg.); 60 c., arancione (dent. 12 ½, invece di 10 - Yvert tipo n. 677 e segg.).

La serie (L. 25)

— Emissione a beneficio delle Opere antitubercolari. Croce di Lorena in rosso su fondo bianco.

Posta ordinaria: ramoscello di abete e candelina natalizia.

5 centimos, lilla e rosso; 10 c., verde e rosso; 50 + 10 c., bruno e rosso.

I primi due valori hanno servito come sovratassa per le cartoline e per le lettere; il terzo come francobollo di beneficenza.

Posta Aerea:

25 centimos, azzurro e rosso (*colomba e margherite*).

Ha servito come affrancatura obbligatoria in aggiunta alla normale aerea.

Il pezzo (L. 25)

TURCHIA — Posta Ordinaria - Effige di Kemal Ataturk. Complementi della nuova serie (vedi n. 1, pag. 47). Stesse caratteristiche di stampa, carta e dentellatura.

10 kurus, bruno-giallo; 15 k., violetto

La serie (L. 70)

— Commemorativi del III Congresso Turco della Cooperazione. Palazzi diversi ed effige di Mithat Pascià, fondatore del Cooperativismo in Turchia. Rotocalco su carta patinata con fili di seta. Dent. 12. Grande formato (41 per 52 mm.).

15 kurus, violetto (*Palazzo della Cassa Depositi e Prestiti*); 20 k., azzurro (*Palazzo della Banca dell'Agricoltura*).

La serie (L. 110)

UNGHERIA — Emissione di propaganda a favore della Pace. Soggetti diversi. Rotocalcografia su carta filigranata « grandi stelle » multiple. Dent. 12

40 filler, azzurro e bruno-rosso (*un operaio firma la petizione per la Pace alla presenza della sua famigliola*); 60 filler, vermiglione e verde-grigio (*una donna agita la fiaccola della libertà dinanzi ad una folla festante*); 1 Forint, oliva e bruno (*un soldato e la sua famiglia*).

La serie è stata emessa anche non dentellata in tiratura assai più bassa.

La serie (L. 150)

U.R.S.S. — Commemorativi del 30° anniversario della proclamazione della Repubblica Sovietica dell'Armenia. Soggetti e formati diversi. Rotocalcografia su carta spessa colorata. Dent. 12.

20 copechi, azzurro su rosa (*raccolta del cotone*); 40 cop., rosso su azzurro (*Palazzo del Governo a Erevan*); 1 Rublo, nero su giallo (*effige dello scrittore armeno G. M. Sundukian*).

Quest'ultimo valore celebra anche il 125° anniversario della nascita del letterato (1825).

La serie (L. 325)

— Commemorativi del 30° anniversario della proclamazione della Repubblica Sovietica del Casakstan. Vedute della capitale Alma-Ata. Rotocalco. Dent. 12. Carta spessa.

40 cop., bruno su azzurro (*Il Palazzo del Governo*); 1 Rublo, bruno-rosso su giallo (*Il Teatro*).

La serie (L. 280)

— Commemorativi del 50° anniversario della stampa comunista. Soggetti diversi. Rotocalcografia. Dent. 13.

40 cop., bruno-nero e rosso (*bandiere rosse e testate dei giornali «ISKRA» e «PRAVDA»*); 1 Rublo, bruno scuro e rosso (*bandiera con le effigi di Lenin e Stalin e testate dei predetti giornali*).

La serie (L. 280)

• OLTREMARE •

ANTILLE OLANDESI — Posta Ordinaria - Tipi dei francobolli di Olanda del 1946 (Yvert nn. 457 e segg.) con la scritta: NED. ANTILLEN in alto. Carta senza filigrana. Rotocalcografia. Dent. 12 ½ × 13.

1 cent., bruno-rosso; 1 ½ c., oltremare; 2 c., arancione; 3 c., violetto; 5 c., rosso.

La serie (L. 100)

BRASILE — Commemorativo della inaugurazione del Palazzo delle Poste e dei Telegrafi a Pernambuco. Veduta del Palazzo. Stampa tipografica su carta filigranata Dent. 11 per 12.

1.20 Cruzeiros, rosa carminato. L. 50

CINA - Repubblica Popolare Sovietica — Commemorativi della firma del Trattato di amicizia russo-cinese. Soggetto: Stalin e Mao Tse Dun si stringono la mano sullo sfondo di una carta dell'Asia; ai lati il Cremlino e il Palazzo del Governo a Pechino. Stampa calcografica su carta senza filigrana. Dent. 14. Carta senza gomma.

400 dollari, rosso; 800 dollari, verde; 200 dollari, azzurro. *La serie* (L. 220)

— Commemorativi del primo anniversario della proclamazione della Repubblica Popolare. Soggetto: vessillo rosso con lo stemma. Litografia; scritte e inquadratura calcografiche. Dent. 14.

100 dollari, rosso, violetto, giallo e bruno; 400 d., rosso, bruno-giallo, giallo e bruno; 800 d., rosso, verde, giallo e bruno; 1000 d., rosso, oliva, giallo e bruno; 2000 d., rosso, azzurro, giallo e bruno.

Il valore da 800 dollari emesso con anticipo è di formato due terzi maggiore degli altri.

CINA DEL NORD EST (Ex Manciu-Kuo) — Commemorativi del Primo anniversario della proclamazione della Repubblica Popolare. Francobolli di Cina dello stesso tipo con valore in dollari mancesi e nome del paese a sinistra. Stesse caratteristiche di stampa, carta e dentellatura, dei francobolli precedentemente descritti.

1000 d., rosso, violetto, giallo e bruno; 2500 d., rosso, bruno-giallo, giallo e bruno; 5000 d., rosso, verde, giallo e bruno; 10.000 d., rosso, oliva, giallo e bruno; 20.000 d., rosso, azzurro, giallo e bruno.

Il valore da 5000 dollari è stato (come il suo collega cinese da 800 d.) emesso con anticipo ed ha il formato più grande degli altri.

— Commemorativi della firma del Trattato di amicizia Cino-Sovietico. Francobolli di Cina dello stesso tipo (v. sopra) con un valore espresso in dollari mancesi e nome del Paese nell'angolo a destra in alto. Stesse caratteristiche di carta stampa e dentellatura.

2500 d., rosso; 5000 d., verde; 20.000 d., azzurro.

COLOMBIA — Posta Aerea - Complemento della serie in corso sovrastampato con una grande «L». Sovrastampa nera.

50 centavos, lilla.

Il valore corrisponde al francobollo aereo distinto nel Catalogo Yvert 8 Tellier con il n. 166.

— Francobolli di beneficenza a favore della costruzione delle abitazioni rurali. Veduta di una fattoria. Stampa in rotocalcografia eseguita su carta con fili di seta colorati, da Courvoisier, in Svizzera. Dent. 11.

5 centavos, verde e verde giallo; 5 c., terracotta e bistro; 5 centavos, azzurro scuro e oltremare.

La serie (L. 65)

COREA DEL SUD — Emissione in onore dell'O.N.U. e in auspicio della unificazione del Paese. Soggetti e formati diversi. Stampa in offset su carta con fili di seta. Filigrana C dei francobolli del Giappone. Dent. 11.

100 Wen, verde-giallo (*bandiera della Corea e veduta locale*); 200 W., verde scuro (*vessilli dell'ONU e della Corea con al centro una mappa della Corea unificata*).

— Emesso in onore del Presidente Singman Rhee. Effige dello statista. Carta filigranata, come i precedenti. Dent. 11. Stampa in offset.

100 Wen, turchese.

NB. Tanto su questo che sui valori più su descritti figura il millesimo 4283 corrispondente al calendario coreano.

DOMINICANA — Francobollo di beneficenza a favore dell'infanzia. Soggetto: Gesù Cristo fra i fanciulli. Scritta alla base: « Lasciate che i pargoli vengano a me ». Dent. 12.

1 c., turchese.

L'uso di tale francobollo è stato obbligatorio in aggiunta alla normale affrancatura nella prima settimana dell'anno. Dent. 12.

Il pezzo L. 16

FILIPPINE — Francobolli di beneficenza a favore dell'erezione di un monumento alle vittime della guerra e dei mutilati ed invalidi. Soggetti diversi. Calcografia.

2 + 2 centavos, rosso (*vedova col figlio*); 4 + 4 c., violetto scuro (*mutilato di guerra e medaglia al valore*).

La serie (L. 70)

GIAPPONE — Commemorativi della V Riunione Nazionale di Atletica. Soggetti diversi. Stampa in rotocalco. Dent. 12.

8 Yen, bruno-rosso (*ginnasta agli anelli*); 8 Y., bruno-rosso (*saltatore con la pertica*); 8 Y., bruno-rosso (*giocatori di pallone*); 8 Y., bruno-rosso (*salto agli ostacoli con cavallo*).

Disegni di Shiniada, Higashitsunoi, Yamanaouchi, Tusnashima. Stampati su fogli di 20 esemplari comprendenti, ciascuno, cinque volte i quattro francobolli.

IRAN — Commemorativi della liberazione dell'Azerbaidjan (zona persiana). Soggetti e formati diversi. Stampa in offset. Dent. 11.

10 + 5 dinar, bruno (*carta dell'Iran ed effige dello Scià*); 50 + 25 d., bruno-nero (*allegoria*); 1 + 0.50 Rials, vinaceo (*sfilata di truppe*); 1.50 + 0.75 R., rosso e verde (*allegoria della guerra di liberazione*); 2.50 + 1.25 R., azzurro (*effige di Mohamed Riza Pahlevi, Scià*); 3 + 1.50 R., oltremare (*sfilata di cavalleria*).

Formato verticale per il primo, quarto e quinto valore.

ISRAELE — Valore complementare della serie corrente. Rotocalcografia. Dent. 14. Dromedari nel Deserto di Negev.

500 prutot, bruno-giallo e bruno scuro.

Il francobollo, disegnato da Rubin, è stato emesso in occasione della istituzione del servizio postale nell'estremo Sud del Negev; ai valori dei bordi inferiori è unita una etichetta, senza valore di affrancatura, mostrante la carta geografica della zona.

La serie L. (1250)

MAROCCO FRANCESE — Valori provvisori. Francobolli delle serie di posta ordinaria emessa fra il 1945 e il '47, tipografici, sovrastampati con nuovo valore e sbarrette sull'antico prezzo:

1 fr. su 1.20 fr., lilla (228); 1 fr. su 1.30 fr., blu-verde (228a).

Colore delle sovrastampe: nero.

La serie (L. 10)

MESSICO — Posta Aerea - Valore complementare della nuova serie in corso di emissione. Calcografia su carta filigranata. Dent. 10.

20 centavos, carminio (*figure archeologiche di Chiapas*).

Il pezzo (L. 40)

NICARAGUA — Commemorativi del 75° anniversario della fondazione dell'Unione Postale Universale (U.P.U.). Soggetti diversi. Calcografia. Dentellatura 13. Posta Ordinaria. Leggenda: CORREOS.

20 centavos, nero e carminio (*effige di Rowland Hill inventore del francobollo adesivo*); 25 c., nero e verde-giallo (*effige di Heinrich Von Stephan, fondatore dell'U.P.U.*); 75 c., nero e azzurro (*particolare del monumento dell'U.P.U. a Berna*); 80 c., nero e verde (*recto della medaglia ricordo del congresso dell'U.P.U. nel* 1947); 4 Cordobas, nero e oltremare (*verso della medaglia predetta*).

— Id. id. Posta Aerea. Leggenda: AÈREO.

16 c., nero e lilla (*Rowland Hill*)) 20 c., nero e arancione (*Von Stephan*); 25 c., nero e grigio (*Palazzo*

dell'U.P.U.); 30 c., nero e vinaceo (*Ufficio Internazionale dell'U.P.U.*); 85 c., nero e verde (*monumento*); 1.10 Cordobas (*recto della medaglia c. s.*); 2.14 c., nero e verde (*verso della medaglia predetta*).

— Francobolli di servizio per la Posta Aerea Leggenda: AEREO OFICIAL.

5 centavos, nero e vinaceo (Hill); 10 c., nero e verde (*Von Stephan*); 25 c., nero e lilla (*Palazzo dell'U.P.U.*); 50 c., nero e arancione (*Ufficio Internazionale*); 1.00 Cordoba, nero e azzurro (*Monumento*); 2.60 C., nero e grigio (*recto della medaglia c. s.*).

Tiratura 15 mila serie.

NB. - Le tre serie sono state anche emesse in 18 blocchi-foglietti recanti, ciascuno, un blocco di quattro di ogni valore. Tiratura 3750 serie di foglietti.

La serie (L. 6000)

SURINAME — Posta Ordinaria. Provvisorio. Frb. della emissione del 1945 (Yv. 215) sovrastampato con nuovo valore e tratti neri sull'antica indicazione del prezzo.

1 Cent su 7 ½ c., arancione. (L. 12)

SIRIA — Posta Ordinaria. Nuovi tipi. Soggetti diversi. Stampa in offset. Dent. 11 ½.

0.50 Piastre, bruno-rosso (*stemma dello Stato*); 2,50 p., rosa (*id. id.*); 12,50 p., verde (*veduta di Damasco*); 25 p., azzurro (*Palazzo delle Poste a Damasco*); 50 p., grigio-nero (*id. id.*).

La serie (L. 450)

VENEZUELA — Francobolli commemorativi del Censimento generale della Popolazione locale e del censimento generale delle Due Americhe. *Posta Aerea* - Tipi della serie di Posta Ordinaria precedentemente descritta (vedi n. 31 de « Il Collezionista »). Calcografia. Dent. 12.

5 c., oliva; 10 c., verde; 15 c. oliva chiaro; 25 c., grigio; 30 c., arancione; 50 c., bruno-giallo; 60 c., azzurro; 90 c., rosa; 1 Bolivar, violetto.

— Commemorativi del 450° anniversario della scoperta del Lago di Maracaibo da parte di Don Alonzo de Ojeda. Pianta del Lago ed effige dell'avventuriero. Stampa in rotocalco su carta con fili di seta. Dent. 11.

Posta ordinaria. Leggenda: « CORREOS »:

5 c., azzurro; 10 c., rosso; 15 c., grigio; 20 c., oltremare; 1 Bolivar verde.

Posta Aerea. Leggenda: « CORREO AEREO »:

5 c., bruno; 10 c., vinaceo; 15 c., marrone; 25 c., violetto-lilla; 30 c., arancione; 1 Bolivar, verde-giallo.

La serie (L. 1250)

FRANCO CIARROCCHI

QUIZ FILATELICO

RISPOSTE

alle 10 domande pubblicate a pag. 23

1. I primi francobolli con filigrana... sono i primi francobolli del mondo: l'1 d. e il 2 d. d'Inghilterra del 6 maggio 1840 recavano infatti in filigrana una piccola corona.

2. Il primo foglietto del mondo fu emesso nel 1925 dalla Francia, per solennizzare l'esposizione filatelica internazionale che ebbe luogo in quell'anno a Parigi.

3. La forma « a ferro di cavallo » fu scelta onde evitare che l'annullo deturpasse l'effigie sovrana, senza peraltro rendere illeggibile l'indicazione del valore, che trovasi in basso.

4. « L'anatroccolo selvatico » e la « Piccola sirena », eroi indimenticabili nati dalla fantasia di Andersen, furono raffigurati in una serie che la Danimarca dedicò nel 1935 a quel grande scrittore.

5. Tali lettere non hanno alcun significato particolare: esse servivano a rendere più difficile la falsificazione dei fogli di francobolli, in quanto l'eventuale falsario avrebbe dovuto preparare incisioni diverse per ogni singolo esemplare (le lettere agli angoli sono differenti in ogni valore del foglio).

6. Sì: le « Buste Mulready » furono il primo passo della riforma postale voluta da Sir Rowland Hill, e videro la luce 1° maggio 1840, e cioè cinque giorni prima del primo francobollo.

7. Tre francobolli di Liberia (Yvert Souv. N. 1-3) furono soprastampati nel 1940 con la dicitura « Postage Stamp Centennial 1840 - 1940 » e l'effige di Hill.

8. Mr W. B. Perot era « Postmaster » di Bermuda nel 1848, e in tale sua qualità stampò, emise e firmò uno per uno i primi francobolli di quella Colonia Inglese.

9. La scritta « Diligencia » è l'unica indicazione (oltre a quella del valore) che appare nei primi francobolli di Uruguay, emessi nel 1858.

10. I tedeschi, che allora occupavano l'Olanda, ritennero opportuno di togliere di mezzo tutti i francobolli recanti l'effigie della Regina Guglielmina, e a tale scopo diedero valori diversi, a mezzo di soprastampe, al francobollo da 3 c., che era del tipo « cifra ». Le soprastampe furono eseguite in rotocalco.

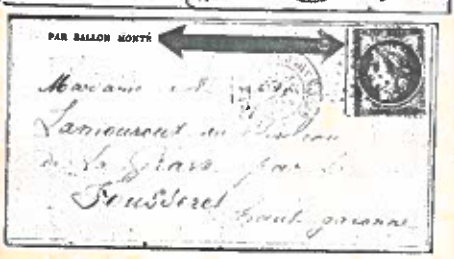
POSTA AEREA

Un'interessante specializzazione in questo campo è data dalla collezione di AREOGRAMMI.

Di essi tratteremo brevemente per dare una visione d'insieme che possa servire di guida a chi intende dedicarsi a questo tipo di collezione.

Tra i precursori di posta aerea si possono annoverare i ben noti « Ballons Montés » dell'assedio di Parigi 1870/71.

Ecco due buste spedite nel '70 e nel '71 da Parigi assediata a mezzo di « Ballon Monté »



ed una cartolina spedita a mezzo di « Ballon non Monté ».

Contro i falsari

Tempo fa una rivista filatelica italiana, accennando alle frequenti falsificazioni che si facevano delle sovrastampe del Territorio Libero di Trieste sui francobolli d'Italia, suggeriva di stampare questi ultimi in colore diverso da quello dei metropolitani, per poi sovrastamparli per Trieste. In tal modo l'opera dei falsari diverrebbe perfettamente inutile. La proposta ha avuto una potente eco in Svizzera e tale suggerimento viene calorosamente raccomandato a tutti quegli stati che si trovino in condizioni di quello italiano. Ciò perchè altro è falsificare una sovrastampa, ed altro è falsificare un francobollo!

Il 19 marzo 1926 ebbe luogo a Verona un Concorso Nazionale per sferici a cui presero parte sette palloni.

Su iniziativa privata, venne trasportato un certo quantitativo di lettere munite della normale affrancatura, ma non timbrate. Queste venivano impostate all'Ufficio postale della località più vicina al luogo di atterraggio; ogni lettera recava il nome dello sferico e del suo pilota.

Riproduciamo l'aerogramma del pallone n. 3 « Ciampino XIV »:

In occasione dell'Esposizione Filatelica che ha avuto luogo l'8 settembre 1927 a Lussemburgo è stato effettuato un volo con sferico che ha ricevuto l'annullo qui di seguito riprodotto.

A Zurigo il 14 maggio 1939 hanno avuto luogo delle gare internazionali di palloni e riproduciamo il timbro che fu impiegato in tale occasione.

Nel prossimo articolo intratterremo brevemente i lettori sulle prime prove aviatorie in Italia.

MONDO FILATELICO

notiziario interno ed estero

NOTIZIE ITALIANE

☒ **La «Tonietti-Cortometraggi»**, a quanto informa la consorella «Rivista Filatelica d'Italia», sta realizzando due corto-metraggi «di carattere esclusivamente filatelico», dal titolo «Da Icaro al supersuono», e «Da Stevenson all'elettrotreno». Pensiamo che il «carattere filatelico» deriverà a questi documentari dal fatto che in essi saranno riprodotti i francobolli che raffigurano rispettivamente aeroplani e treni.

☒ **L'Associazione** Filatelica Novarese si è trasferita nella nuova sede di via Giuseppe Regaldi, 2, Novara. Tale sodalizio filatelico sta promovendo una simpatica intesa fra tutti i circoli della provincia di Novara, onde potenziare lo sforzo propagandistico.

☒ **Alla Società Filatelica** della Costa d'Oro di Sanremo, l'Assemblea dei Soci, svoltasi il 21 gennaio, ha portato alla nomina delle cariche sociali per il 1951, che sono state così distribuite: Dr. Ersilio Bosso, Presidente; Rag. Mario Bonvini, Cassiere; Gen. Mario Calassi, Dr. Andrea Sella, Alvaro Cicognani, Consiglieri; Franco Buetano e Rag. Carlo Lombardi, Sindaci.

☒ **Domenica 4 febbraio**, presso l'Associazione Filatelica Italiana di Roma, hanno avuto luogo i primi «Cinque Minuti della gioventù», simpatica manifestazione propagandistica dedicata ai giovani collezionisti. Hanno parlato il Dott. Petiti, l'Ing. Diena e il Col. Consoli.

☒ **L'Unione Filatelica Siciliana** di Palermo ha deliberato, nella sua assemblea sociale del 14 gennaio u. s., di scegliere come organo ufficiale la nostra Rivista, abbonando individualmente ad essa tutti i Soci fondatori ed ordinari.

☒ **L'Associazione** Filatelica Goriziana ha tenuto il 21 gennaio scorso la V Assemblea generale. Sono stati eletti a ricoprire le cariche sociali per il 1951 i soci: Dr. Carlo Pellis (Presidente), Battista Silvani (Vice Presidente), Arturo Koshuta (Segretario), Antonio Di Bias (Cassiere), Dr. Angelo Furlani (Direttore scambi).

☒ **Guglielmo Oliva** di Genova ha pubblicato un aggiornamento prezzi al suo catalogo di Antichi Ducati Italiani; viene inviato a chi ne faccia richiesta all'Autore, Piazza della Libertà 4, Genova.

☒ **Il Correspondent Collectors' Club** di Milano ha organizzato un servizio di informazioni che, sotto il nome di «Philatelic News Service», è retto dal Sig. Roberto Pettinaroli.

☒ **E' spirata a Verona** la Signora Rosy Brigantini ved. Tomiolo; ai figli Carlo e Lucillo Tomiolo, appassionati filatelisti, vadano le nostre più sentite condoglianze.

NOTIZIE ESTERE

☒ **Il Congresso 1952** della Federazione Internazionale di Filatelia si svolgerà in Olanda; alcune sottocommissioni si riuniranno anche a Monaco in occasione della Mostra Internazionale che avrà luogo in quel Principato nel 1952.

☒ **Il nuovo dollaro** antillese (vedi «Ultim'ora» nel numero di Gennaio) è equiparato a quattro scellini inglesi e due pence.

☒ **Il Comitato Femminile** del Partito Liberale australiano ha chiesto al Postmaster General di quel «dominion» di ritrarre un «maggior numero di donne sui francobolli di Australia». Fra le figure femminili proposte da quel comitato vi sono Sister Kenny, Ethel Turner e Madame Melba. Il Postmaster ha promesso che «farà tutto il possibile» per accontentare le richiedenti.

☒ **Bruxelles** ospiterà nel 1952 il Congresso dell'Unione Postale Universale. Probabilmente il Belgio celebrerà l'evento con l'emissione di una serie di francobolli.

☒ **Fervono i preparativi** per la grande mostra filatelica canadese «CANPEX» che avrà luogo a Toronto nel settembre del 1951. Siamo ora informati che il servizio di assicurazione dei francobolli esposti è stato assunto dalla Lloyd.

☒ **Il Canadà** ha emesso una nuova «lettera aerea» da 15 cents, destinata a sostituire quella da 10 c. già in corso. Nel nuovo aerogramma, l'impronta del francobollo sarà stampata in rosso, il resto delle diciture in azzurro.

☒ **Notizie** non ancora ufficialmente confermate recano che l'esposizione filatelica del Cairo, prevista per il marzo prossimo, è stata rimandata a data da destinarsi.

☒ **Una riforma** monetaria è allo studio in Finlandia, dove probabilmente il marco, attualmente assai svalutato, sarà sostituito con il «Riks», equivalente a 100 marchi.

☒ **La Francia** non stamperà più francobolli per l'Indocina, in quanto tale denominazione ha ormai solo un valore geografico. Si avranno invece francobolli di Cambogia, di Laos e del Viet-Nam. Collezionisti, al lavoro!

☒ **In Francia** si propone che i francobolli delle Nazioni Unite, di prossima emissione, vengano adottati in tutti i Paesi del mondo per affrancare le corrispondenze dirette all'estero. Si aggiunge che i francobolli potrebbero essere tre (verde per gli stampati, rosso per le cartoline e azzurro per le lettere) e recare l'indicazione, a mezzo di una sigla, del Paese che li pone in vendita e in cui possono essere usati.

☒ **Una grande borsa** filatelica ha luogo a Parigi nei giorni 2-4 febbraio; viene ospitata nei saloni di «Paris-Presse - L'intransigeant».

☒ **Dal 28 aprile** al 14 maggio prossimi si terrà a Parigi il 7° Salone Internazionale della Filatelia, in occasione della annuale Fiera di Parigi.

☒ **E' uscito a Parigi** il 3° numero della lussuosa rivista «Sélection», edita da L. Miro. Esso pubblica un interessante articolo del grande collezionista Maurice Burrus, la prima puntata del «Catalogo dei francobolli non dentellati», vari altri articoli fra cui uno sui francobolli del Principato di Monaco e il catalogo di una notevole «Vente sur offres» della ditta Miro.

☒ **Anche quest'anno** la Fiera di Lipsia (Zona Sovietica della Germania) ospiterà un padiglione filatelico. La Fiera avrà luogo dal 4 all'11 marzo prossimi.

☒ **Il foglio d'informazioni** della Borsa Filatelica di Berlino reca che, dal 1934 al 1948, si sono avute in Germania le annate grasse della filatelia; e che dal '49 in poi si è entrati in un periodo di annate magre. Negli ultimissimi tempi, sempre secondo quella fonte, la situazione è tuttavia andata migliorando, e si sono registrati nei prezzi degli aumenti varianti fra il 20 e il 30 %.

☒ **La nuova serie** definitiva tedesca, i cui tre primi valori faranno tra breve la loro apparizione, sarà anche stampata in rotoli e in libretti. Il disegno, uguale per tutti i valori, con la sola variante della cifra centrale, ben visibile, è opera del Prof. Georg Mathey di Stuttgart.

☒ **La British Broadcasting Corporation** ha trasmesso il 9 gennaio scorso la prima puntata di «Focus on Stamp Collecting», una rubrica destinata ad illustrare tutti gli aspetti della filatelia ed il suo particolare fascino. La trasmissione ha incontrato il favore degli ambienti filatelici britannici.

☒ **La casa Whitfield King e Co.** di Ipswich annuncia di essersi procurata due blocchi di tre file del francobollo ordinario inglese da 1 d., non dentellato.

☒ **La rivista londinese** «Stamp Mirror» ha organizzato un concorso per i migliori bozzetti da riprodurre sui francobolli che la Gran Bretagna emetterà per solennizzare il «Festival of Britain». D'altro lato si apprende che la fotografa ufficiale inglese, Dorothy Wilding, ha eseguito dei nuovi ritratti dei Sovrani, che probabilmente saranno utilizzati per quei francoboli.

☒ **La «Royal Philatelic Society»** di Londra ha nominato «Fellows»

onorari a vita Mr. John Hall Barron e Mr Eric William Mann, in segno di riconoscimento per l'opera da loro svolta in favore della Società. I premi annuali della « Royal » sono stati assegnati come segue: Medaglia Crawford a Mr. L. E. Dawson per il suo studio sui francobolli da 1 e 2 a. di India (1854-55); Medaglia Tapling a Sir John Wilson, Bart., per la sua conferenza sui classici della Guiana Inglese; Medaglia Tilleard a Mr H. W. Hurlock per i suoi francobolli di Trinidad.

☒ **Gli Agenti della Corona** Britannica comunicano che sono stati ritirati dalla vendita i seguenti francobolli coloniali inglesi: Gibilterra, « Nuova Costituzione 1950 »; St. Kitts-Nevis, « Angulla Tercentenary »; Tonga, 50° compleanno della Regina Salote.

☒ **Rettifichiamo** quanto pubblicato il mese scorso, in questa stessa rubrica, a proposito dell'1 f. su 40 rp. « UPU » di Liechtenstein. La soprastampa è stata apposta per utilizzare i fogli invenduti del francobollo UPU, ma la relativa dicitura commemorativa è stata obliterata, intendendosi così che il francobollo soprastampato non è un commemorativo, bensì un « provvisorio ». Da ulteriori informazioni risulta che la tiratura è di 25.000 pezzi.

☒ **Il Nepal** è stato recentemente ammesso a far parte dell'Unione Postale Universale a titolo proprio. Di conseguenza, quello stato indiano emetterà tre serie di francobolli, di cui due ordinarie ed una aerea. Chi ben comincia...

☒ **Un inviato** del Dipartimento di Stato americano ha conferito con i più importanti negozianti filatelici di New York per far loro rilevare come l'importazione di francobolli di paesi oltre la cortina di ferro faccia guadagnare molti dollari ai governi comunisti. L'importazione di tali francobolli non è specificamente vietata, ma viene caldamente sconsigliata, in quanto i francobolli stessi non recano alcuna utilità agli Stati Uniti, e molta ai governi comunisti.

☒ **L'American Philatelic Society**, che è forse il più grande sodalizio del mondo, ha pubblicato in questi giorni l'edizione 1951 del suo annuario. Esso reca i nomi e gli indirizzi di 11.546 soci, viventi in ottanta paesi diversi. La società comprende nove gruppi specializzati in diverse materie.

☒ **Solo ora si apprende** che, nell'anno fiscale 1948, il « Bureau of Engraving and Printing » degli Stati Uniti ha stampato 18.279.600.425 francobolli ordinari della serie « Presidenti ». Di essi, oltre 10 miliardi sono da 3 cents.

☒ **Le falsificazioni** create dal francese De Sperati continuano a giungere negli Stati Uniti dalla Francia e dall'Irlanda; il « Mercury Stamp Journal » sollecita alle autorità statunitensi un passo ufficiale onde por fine a questo stato di cose.

Manifestazioni Celebrative
Centenario Primo Francobollo Sardo

TORINO, 29 SETTEMBRE - 7 OTTOBRE 1951

Promosse dalla Unione Filatelica Subalpina — Organo Ufficiale: Rivista " Il Collezionista - Italia Filatelica "
Sede del Comitato: Via Roma 101 - Torino - Telefoni 47.220 - 41.154

COMUNICATO N. 4

Il Comitato organizzatore si è riunito domenica 11 febbraio nelle sale gentilmente concesse dalla « Maison des Artistes » ed ha trattato vari problemi inerenti le varie manifestazioni in programma di cui verrà data notizia nei prossimi comunicati.
La costituzione del Comitato Esecutivo è la seguente:
Presidente: Emanuele Filiberto Sacerdote - *V. Presidenti:* Gr. uff. Cesare Borini, Rag. Emilio Gossi - *Commissario Generale:* Giulio Bolaffi - *Segretari:* Amedeo Rolando, Leonello Sacerdote - *Tesoriere:* Comm. Luigi Battaglia - *Consiglieri:* Carlo Angela Castelli, Ing. Michele Bocchino, Prof. dr. Riccardo Gallenga, Federico Leumann, Comm. Pier Filippo Rho, Dr. ing. Giulio Tedeschi - *Delegato Stampa:* Avv. Fulvio Martinengo.

Due lutti della nostra Filatelia

Achillito Chiesa

Un gravissimo lutto per la Filatelia Italiana: la morte, avvenuta all'età di 64 anni il 30 gennaio a Milano, del dott. Achillito Chiesa, di Milano, uno dei più grandi collezionisti di fama internazionale. Spirito eclettico, musico di valore, intenditore d'arte eccezionale, aveva dedicato la sua attività prevalentemente ai francobolli degli antichi Stati Italiani, che aveva raccolto con competenza unica e tenendo nel massimo conto il concetto di rarità, che talvolta anteponeva a quello di qualità. I più bei francobolli antichi italiani, i pezzi più rari provengono dalle due Sue collezioni famose, formate in decenni e disperse tra il 1920 ed il 1935.

Aveva riunito pure una collezione specializzata molto importante di Francia, ma si può dire non esistesse francobollo antico che Egli non avesse studiato e raccolto.

Gentiluomo dal tratto aristocratico e cortese, lascia grande rimpianto tra gli amici numerosissimi ed in quanti lo conobbero. La nostra Rivista si associa al cordoglio e porge alla Famiglia dello Scomparso le più vive condoglianze.

Emanuele Sogno

A fine gennaio è deceduto in Torino l'ing. Emanuele Sogno, notissimo collezionista specializzato di francobolli ed annulli di Toscana. Era un uomo di grande coltura, ma modesto e semplice, di un'affabilità squisita. Nel 1939, in unione a Cesare Matteoli-Bardzki, aveva pubblicato una pregevole monografia su « I bolli e gli annullamenti postali del Granducato di Toscana », oggi esaurita e molto ricercata. Alla famiglia e all'U.F.S., di cui l'ing. Sogno fu per molti anni socio, le nostre più sentite condoglianze.

Falsificazioni e Trucchi

LOMBARDO-VENETO: ANNULLO CIRCOLARE DI BEREGUARDO

Il bollo a date di Bereguardo con quattro circoli, di fornitura austriaca, si nota assai di rado tanto sui francobolli delle due emissioni del Lombardo-Veneto (1850 e 1858), quanto sui francobolli sardo-italiani. Una buona imitazione di tale bollo è stata eseguita, non sappiamo se di recente o meno, per applicarla su francobolli sardo-italiani da 20 centesimi. Diamo la riproduzione di un piccolo frammento con detto francobolli e detto annullo falso; quest'ultimo reca la data 9/11.

Nel bollo falso i quattro circoli sono a tratto un po' più spesso che nell'originale; in quasi tutte le lettere del nome della località mancano o sono appena accennati i filetti iniziali e terminali; la « D » è molto più stretta. Nel complesso, però, l'imitazione può considerarsi pericolosa anche perchè non è facile avere sott'occhio, per il confronto, un bollo nitido originale.

ITALIA — BASE ATLANTICA, 1943.

Abbiamo veduto una busta con un francobollo d'Italia, serie Imperiale, 1929, 75 c., un espresso da 2,50 del 1932 nonchè con francobollo da 15 cent. del 1929 con soprastampa « Base Atlantica » (Cat. Sassone n. 27). La soprastampa è falsa ed eseguita assai grossolanamente, mentre le impronte dei bolli con dicitura «Forze Subacquee italiane nell'Atlantico», con data 16-2-44-XXI possono trarre in inganno. Diamo la riproduzione di una parte di tale busta nella quale si scorge una impronta del detto bollo; non siamo in grado di dare la riproduzione del bollo originale giacchè le impronte che abbiamo sono tutte un po' smosse. Facciamo presente tuttavia che nella scritta « FORZE » il tratto orizzontale in alto che figura in tutte le lettere meno la « O » è assai più corto nel bollo falso che non nel bollo originale.

Per trarre maggiormente in inganno la busta ha poi bolli di censura, bolli di arrivo a Genova («Concentramento Censura Postale - Genova») e vi è perfino il cartellino rettangolare azzurro con « espresso » di provenienza ufficiale, ma di tipo che nel 1944 non era ancora stato creato.

FIUME - REGGENZA ITALIANA DEL CARNARO

Data la grande differenza di valore fra il francobollo della serie « Reggenza » da 25 cent. con soprastampa in rosso (Sass. n° 139, 4 lire) e con soprastampa in nero (Sass. n° 140, 5000 lire) alcuni falsari si sono adoperati con metodi diversi a coprire la soprastampa rossa con altra identica ma nera, imitando poi il bollino di garanzia che è al verso del francobollo. In parecchi casi si scorgono piccoli punti rossi che rivelano il trucco, mentre in altri l'imitazione del bollino a tergo appalesa ancor più la mistificazione.

SOMALIA ITALIANA, 1905.

Ci si presenta per la prima volta l'imitazione della soprastampa « Centesimi 40 » eseguita a Zanzibar nel 1905 sul francobollo della Somalia Italiana da 10 annas del 1903: è eseguita in litografia anzichè a caratteri mobili e si riconosce anche per la grande irregolarità delle lettere. La « s » è assai più larga di quanto non figuri nella soprastampa originale. In passato avevamo veduto soltanto la completa imitazione di questo francobollo; il valore notevole del francobollo senza soprastampa non aveva infatti consigliato ad applicarvi una soprastampa falsa per triplicarne il valore di collezione.

MONTENEGRO - OCCUPAZIONE ITALIANA, 1942.

Circolano in diverse città di America serie di francobolli di Croce Rossa di Jugoslavia, 1940, con soprastampe in nero od in rosso « Governatorato del Montenegro » su tre righe (Cat. Sassone nn. 32 a 39). L'imitazione è piuttosto grossolana e basta notare la differenza fra le lettere « e » della soprastampa falsa per capire che si è di fronte ad una imitazione grossolana. Tuttavia anche per il fatto che tali francobolli vengono offerti con imitazioni di sigle di un perito italiano, vi sono stati collezionisti e commercianti che sono stati tratti in inganno.

MESSICO, 1868, ERRORE DI COLORE

È noto che nel francobollo da 12 cent. del Messico, 1868, litografato, recante l'effigie di Hidalgo, esiste nel sottotipo con cifre del valore più grandi, l'errore di colore, ossia la stampa su carta arancio bruno anzichè su carta verde-giallo. Questo errore è quotato 22 sterline se nuovo e 25 sterline se usato nel Catalogo Gibbons e ciò spiega come dato l'interesse dell'errore e la sua rarità si sia cercato di eseguirne un'imitazione. Ne abbiamo veduta una pittosto ben eseguita, ma il colore della carta è più brunastro che non nell'originale e per di più la dicitura « Mexico » presenta la « O » più larga. L'esemplare aveva la soprastampa del distretto di Monterey, mentre l'errore originale è stato soprastampato con nomi di altri distretti.

SERBIA, OCCUPAZIONE TEDESCA, 1941

Ci sono stati mostrati due francobolli della serie emessa durante l'occupazione tedesca della Serbia del 1941, e ottenuta soprastampando la serie Jugoslava del 1939-'40 con dicitura « Serbien » diagonale (dall'alto in basso) oltre ad un fondo di sicurezza a rete di diversi colori. Sono i valori da 5,50 e da 12 dinari, nuovi con gomma, che presentano la soprastampa « Serbien » doppia. In entrambi gli esemplari le due soprastampe sono sovrapposte sicchè i particolari di ciascuna si scorgono con difficoltà. Tuttavia si rileva che la soprastampa apocrifa è a tratti un po' più grossi, a contorni meno netti e per di più è impressa con inchiostro nero opaco anzichè nero lucido.

A. DIENA

ERRATA - CORRIGE: Nell'avviso a pag. 10 «Ricerchiamo a prezzo elevato» invece di BIANCAVILLA leggere FRANCAVILLA

PROSSIME EMISSIONI

☒ **NEL CORSO** del corrente mese le poste di Ottawa (Canadà) emetteranno un nuovo valore della corrente serie ordinaria, della quale sono già stati emessi in corso 7 francobolli: 5 con l'effige del Re, uno da 10 cents con una scena di vita indigena, e uno da 50 c., dedicato all'industria petrolifera. Il nuovo valore, da 1 Dollaro, farà propaganda alla pesca. Dopo di esso appariranno gli altri valori da 14 e 20 cents di posta ordinaria, da 7 cents di posta aerea e da 10 cents per gli espressi.

☒ **LA CELEBRAZIONE** della entrata in vigore della nuova Costituzione della Colonia inglese della Costa d'Oro (Africa Occidentale) sarà fatta, tra l'altro, con la emissione di una serie di quattro francobolli.

☒ **DUE ALTRI** valori si aggiungeranno, ben presto, alla serie danese effigiata con Federico IX: un 35 oere, verde-nero e un 55 oere bruno-nero. È inoltre previsto, a breve scadenza, un francobollo commemorativo del 25° anniversario della fondazione della scuola navale. In marzo, un valore da 25 oere commemorerà il centenario della morte di H. C. Orstead, fisico scopritore dell'elettromagnetismo; e, da ultimo, il 1° aprile, verrà festeggiato, con un altro francobollo da 25 oere, il centenario del primo francobollo danese.

☒ **SEMBRA** che, a seguito delle richieste avanzate dagli abitanti francesi dell'Impero coloniale della Repubblica, anche nei territori d'Oltremare verrà emesso un francobollo aereo da 1000 franchi, o di taglio corrispondente. La notizia merita conferma, poichè si tratterebbe di almeno 15 pezzi da 1000 franchi ciascuno!

☒ **NEL GIUGNO** prossimo le poste greche emetteranno una serie di francobolli commemorativi del 19° centenario dell'arrivo di San Paolo in Europa. I valori saranno illustrati con i mosaici della Cattedrale di Mistra, raffiguranti la vita prodigiosa del Taumaturgo.

☒ **IL 40° ANNIVERSARIO** della fondazione della città di Tel-Aviv, in Israele, sarà ricordato con un francobollo da 40 prutot, bruno-nero.

☒ **L'AMMINISTRAZIONE** postale delle Nazioni Unite ha deciso che il 1° luglio 1951 verranno emessi in servizio i francobolli dell'O.N.U. Un accordo con le poste degli Stati Uniti d'America permetterà di assicurare provvisoriamente i vari servizi postali dell'Organizzazione, in attesa che tali servizi abbiano acquistato una sufficente esperienza per funzionare da soli. I francobolli dell'ONU saranno dei francobolli *ordinari* e non dei francobolli di servizio, dal momento che l'ONU gode del potere temporale, come, ad es., lo Stato della città del Vaticano.

☒ **IL 50° ANNIVERSARIO** della istituzione del Protettorato britannico sul Territorio del Nyassa verrà celebrato con una serie di 4 francobolli recanti lo stemma dell'Africa Centrale Inglese e l'effige del Sovrano. I valori saranno i seguenti: 2 d., rosso e nero; 3 d., azzurro; 6 d., violetto; 5 scellini, blu scuro.

☒ **DUE VALORI** complementari verranno, quanto prima, emessi per la serie delle Isole Pitcairn (quelle degli « Ammutinati del Bounty »). Il primo, da 4 d., sarà verde e nero e recherà come illustrazione una allegoria; il secondo, violetto e verde, mostrerà una scuola moderna e sarà da 8 d.

☒ **LA SERIE** sarrese di uso corrente verrà, prossimamente, completata da due valori, rispettivamente da 35 e 45 franchi.

☒ **UNA** delle più antiche città del Venezuela, Barquisimeto, sta per compiere 400 anni; come dono, le verrà dedicata una serie di francobolli commemorativi, composta di 8 valori di posta ordinaria e 6 di posta aerea.

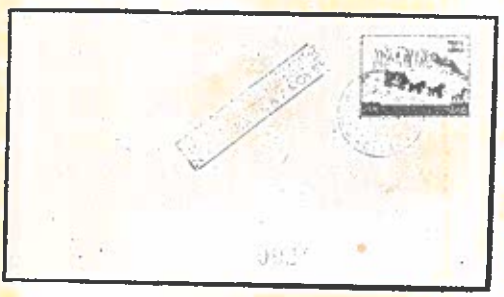
☒ **LA NUOVA** serie tunisina illustrata con i nuovi disegni « intarsio del Museo di Cartagine (cavallo che si gratta la testa) » e « Hermes di Barberia » consterà dei seguenti valori: 50 c., bruno; 1 fr., violetto-bruno; 2 fr., nero; 4 fr., rosso-arancio; 5 fr., verde; 8 fr., blu scuro; 15 fr., rosso carminio (già emesso), tutti del tipo « intarsio ». Al tipo « Hermes » verranno emessi questi altri valori: 15 fr., carminio (già emesso); 25 fr., azzurro; 50 fr., bruno.

Ultim'ora

SOMALIA: 1800 LIRE DI AEREA. Nel mese di gennaio in Somalia e il 6 febbraio a Roma sono stati posti in vendita tre nuovi valori della serie aerea per la Somalia. I tre francobolli, che recano il medesimo soggetto degli altri della serie 1950, hanno i seguenti valori e colori: 3 somali, azzurro; 5 somali, bruno lillaceo; 10 somali, arancio vermiglio. Un somalo equivale a 100 lire, sicchè il « facciale » di questa serie è di 1800 lire. Maggiori dettagli tecnici nel prossimo fascicolo.

SAN MARINO: UNIONE POSTALE E BLOCCO STRADALE

Le cronache sono piene del blocco stradale imposto dalla più grande alla più piccola delle due Repubbliche italiane; il quale blocco, che si va facendo sempre più severo, ha ridotto di grave misura le entrate del « Casino » con il quale San Marino aveva tentato di sanare il proprio pericolante bilancio. Esaurita tale sorgente, ecco San Marino tornare ai suoi vecchi amori filatelici; e il primo regalo della nuova serie è un terzo francobollo UPU emesso il 31 gennaio. Esso non celebra il 75° anniversario di quella nobile istituzione postale, bensì il settantasettesimo; cento lire per il 75°, duecento per il 76° ed ora *trecento* per il 77°. Amici collezionisti, prepariamoci a vedere nel '52 un nuovo francobollo UPU-San Marino da quattrocento lire.



OLANDA: MOSTRA DEL CENTENARIO.

La Direzione delle Poste e dei Telegrafi dei Paesi Bassi conta celebrare il Centenario del Primo Francobollo Olandese con un'Esposizione P. T. T. e con un'esposizione internazionale filatelica (I.T.E.P.) sotto il patronato della F. I. P. che avranno luogo all'Aja nel 1952.

I Filatelisti Italiani che posseggono collezioni interessanti sono invitati a partecipare a questa manifestazione e potranno, per avere ragguagli, rivolgersi sia al Segretario della Commissione Esecutiva Sig. H. van Amstel « I.T.E.P. » L'Aja (Olanda) sia al Commissario per l'Italia Dott. Giulio Bolaffi, Torino.

STUDIO FILATELICO TORINESE

Via Arcivescovado 1 - TORINO - Telefono 53112

OFFERTE DEL MESE

Sardegna. - IV Emissione.

Esemplari di assoluta prima scelta. Freschi di colore. Annulli leggeri. Bei margini.

		Lire
5	cent. verde smeraldo scuro	4000
5	» verde smeraldo	2500
5	» verde mirto scuro	3500
5	» quartina corta in alto. Annullo Morgex Verde oliva pastoso. 3a composizione	14000
40	» vermiglio tenue (1856)	1500
40	» rosso vermiglio (1861)	350
80	» ocria arancio (1858)	3500

Italia.

			Lire
n.	4	80 cent. quartina angolo di foglio	1600
n.	4	80 » striscia di 5 non dent. in basso	3000
n.	41	30 » quartina nuova	9000
n.	74	40 » centratura perfetta	7000
n.	76	50 » » »	7000
n.	123/126	Congresso filatelico usati (Diena)	6000

Francia.

			Lire
n.	2	usato (Diena) B.	22000
n.	5a	Coppia su frammento BB(Diena)	20000
n.	15	usato Extra	7000
n.	17	usato Pezzo di lusso	2500
n.	28+47	Frammento	5000
n.	62	usato centrato	3500

		Lire
n. 122	nuovo	7500
n. 182	nuovo Esp. Bordeaux	2800
n. 207	nuovo	2000
n. 208	»	2400
P. A. n. 15	nuovo	5000
Guerra n. 1	su frammento (Diena) B. B.	12500
Tasse n. 8	nuovo (Diena)	15000

Gran Bretagna.

		Lire
n. 121	usato	4800
n. 156	nuovo centratura non perfetta	32000
n. 156	usato	10000

Tunisia.

		Lire
n. 8	usato	6000
n. 21	nuovo (Miro)	2000
n. 27	usato	1250

Indocina.

		Lire
n. 16	nuovo (Diena)	4500

Aerogrammi.

	Lire
Italia Milano-Buenos Aires. L'angelo dei bimbi	8000
Tripolitania 28-29 Crociera Balbo su due aerogr.	35000
Stati Uniti A. 13-15 Zeppelin serie compl. su 3 aerogr.	45000
» » » 17 Zeppelin su aerogr.	6000

Si fanno invii a scelta solo contro deposito.

Si acquistano collezioni e pezzi classici di tutto il mondo. Per acquisti importanti ci rechiamo ovunque.

FRANCOBOLLI ANTICHI CLASSICI

(Lievi difetti - Ottimo aspetto)

ANTICHI STATI ITALIANI - AVVISO IMPORTANTE - La presente offerta comprende soltanto i francobolli tipo (grandi rarità escluse) quotando, tra il nuovo e l'usato, l'esemplare di minor valore. Si forniscono, a richiesta, tutte le quotazioni per quanto non viene specificatamente offerto. Il segno * significa nuovo.

NAPOLI

N.	1	L. 750
»	2	» 125
»	3	» 20
»	4	» 250
»	5	» 600
»	6	» 2000
»	7	» 10000
»	10*	» 200
»	11*	» 500
»	12	» 150
»	13	» 40
»	14	» 300
»	15*	» 350
»	16*	» 350
»	17*	» 300

SICILIA

N.	1*	L. 2500
»	2	» 750
»	3	» 150
»	4a	» 3000
»	5	» 2000
»	6	» 3500
»	7*	» 5000

LOMBARDO VENETO

N.	1	L. 300
»	2	» 200
»	4	» 10
»	6	» 20
»	8	» 50
»	9	» 50
»	9	» 2500
»	10	» 1250
»	11	» 30
»	12	» 100
N.	13	L. 400
»	14	» 500
»	15	» 800
»	16	» 10
»	17	» 30
»	18	» 60
»	19	» 10
»	20	» 50
»	21	» 400
»	22	» 350
»	23	» 300
»	24	» 20
»	25	» 300
»	26	» 700
»	27	» 1500
»	28	» 50
»	29	» 10
»	30	» 40
»	31	» 200

Giornali

N.	1	L. 150
»	5	» 1000
»	6	» 1000
»	7	» 1000
»	8	» 500
»	9	» 100

Tasse Giornali

N.	1	L. 125
»	3	» 75

MODENA

N.	2	L. 300
»	3	» 75
»	4	» 75
»	5	» 600
»	6	» 100
»	9*	» 350
N.	10*	L. 2000
»	11*	» 750
»	12*	» 400
»	13*	» 750
»	14*	» 1000

Tasse Giornali

N.	2	L. 400
»	3*	» 25
»	4*	» 200
»	5*	» 2000

PARMA

N.	1	L. 200
»	2	» 250
»	3	» 200
»	4	» 750
»	5	» 1750
»	6	» 3000
»	7	» 500
»	8	» 1750
»	9*	» 1000
»	10*	» 500
»	11*	» 400
»	12*	» 2000
»	13*	» 2000
»	14*	» 2500
»	15*	» 3000
»	16*	» 15000

Tasse Giornali

N.	1*	L. 500
»	2*	» 200

ROMAGNE

N.	1*	L. 200
»	2*	» 200
»	3*	» 200
»	4*	» 300
N.	5*	L. 1000
»	6*	» 200
»	7*	» 1200
»	8*	» 600
»	9*	» 600

STATI SARDI

N.	1	L. 6000
»	2	» 500
»	3	» 10000
»	4	» 6000
»	5	» 500
»	6	» 4000
»	7	» 4000
»	8	» 400
»	9	» 10000
»	10	» 20
»	11	» 20
»	12	» 10
»	13	» 60
»	14	» 300
»	15*	» 500
»	16	» 10
»	17	» 50

STATO PONTIFICIO

N.	1	L. 100
»	2	» 20
»	3	» 10
»	4	» 40
»	5	» 50
»	6	» 20
»	7	» 40
»	8	» 200
»	9	» 30
»	10	» 7000
N.	11*	L. 7500
»	11	» 10000
»	13*	» 175
»	14*	» 1500
»	16	» 250
»	17	» 30
»	18	» 50
»	19	» 500
»	20	» 1500
»	22	» 50
»	23*	» 500
»	25*	» 70
»	26	» 20
»	27	» 25
»	30*	» 25
»	31*	» 200

TOSCANA

N.	1	L. 3000
»	2	» 6000
»	4	» 200
»	5	» 150
»	6	» 250
»	7	» 250
»	8	» 1000
»	10	» 2000
»	11	» 10000
»	12	» 1000
»	13	» 150
»	14	» 250
»	15	» 250
»	17	» 1200
»	18	» 750
»	19	» 75
»	20	» 250
»	21	» 750
»	22	» 3000

STATI D'EUROPA E OLTREMARE PREGASI INVIARE MANCOLISTE O CHIEDERE OFFERTE DEL DISPONIBILE

Rag. UGO V. VOLPE MILANO - Via S. Maria Fulcorina, 17 Telefono 81361

ESTRATTO DEL PREZZO CORRENTE BOLAFFI

*Numeri del catalogo Yvert. Il segno * significa nuovo. Regolamento con l'ordine - spese postali in più. Ditta A. BOLAFFI - Via Maria Vittoria, 1 - Torino - Tel. 47.220 - 41.154. (C.C.P. N. 2/88). I buoni sono accettati in ragione di uno da 25 Lire ogni 500 lire di acquisto.* **Non si eseguiscono ordinazioni inferiori a lire 500.**
Il segno □ significa che la quartina è fornibile senza maggiorazione sul prezzo di 4 esemplari.

ASSORTIMENTI DI TUTTO IL MONDO

		Lire
1	250 differenti	150
2	500 »	400
3	1000 »	900

EUROPA

26	Albania	10	diff.	60
27	»	20	»	150
45	Bulgaria e Tracia	100	»	200
47	» «	200	»	700
57	Danimarca	25	»	20
58	»	50	»	40
59	»	100	»	150
100	Irlanda	10	»	50
106	Italia	100	»	50
112 □	»	25	» commem.	60
113 □	»	50	»	200
114 □	»	75	»	300
115 □	»	100	»	450
120	Liechtenstein	75	»	2000
125	Jugoslavia	200	»	425
127	»	300	»	1200
145	Malta	25	»	125
146	»	50	»	450
149	Monaco	50	»	300
151	Montenegro	20	»	225
158	Polonia	25	»	35
161	»	150	»	300
170 □	Russia (Zarista)	*25	»	70
176	Serbia	25	»	100
177	»	50	»	250
180 □	S. Marino	*10	»	10
181 □	»	*20	»	25
182 □	»	*25	»	35
183 □	»	*50	comp speciale	125
184	»	*60	» »	160
186 □	»	*100	» »	425
187	»	*150	» »	1000
193	Spagna	200	diff.	350
194	»	300	»	800
201	Svizzera	100	»	150
202	»	150	»	350
204	»	250	»	1750
211 □	Vaticano *10	diff.	comp. spec.	50
212 □	» *20	»	» »	225
215 □	» 40	»	» »	500
216	» 50	»	» »	250
217	» 100	»	» »	950

ASIA

232	Cipro	25	diff.	250
245 □	India Inglese	10	»	12
246	»	25	»	40
249	India Olandese	75	»	250
250	»	100	»	400
253	India Portoghese	20	»	75
257	Irak	25	»	150
264	Palestina	10	»	45
269	»	30	»	200
272	Siam	25	»	125
273	»	65	»	500
277	Siria e Gr. Libano	50	»	350

AFRICA

304	Congo e Ruanda U.	*10	diff. pitt.	50
305	» »	25	» »	175
306	» »	50	» »	450
307	» »	100	» »	1350
308	» »	150	» »	2750
309	» »	200	» »	4500
314	Egitto	100	»	500
315	»	150	»	1000
316	»	200	»	2000
318	Kenia Uganda Tang.	10	»	50
320	»	30	»	350
334	Senegal	20	»	100

AMERICA

					Lire
353 □	Argentina	25	diff.		20
358	Brasile	*24	»	comm. e pitt	800
363 □	Cile	20	»		45
372	Equatore	12	»		40
374 □	Perù	10	»		20
375 □	»	20	»		50
376	»	50	»		175
382	Stati Uniti	100	»		300
386	»	200	»	coll. com. memorativi nuovi in classific.	12000
390 □	Uruguai	30	diff.		75

OCEANIA

397 □	Australia	12	diff.	40

COLONIE FRANCESI

410 □	*10	diff.	pittor. 1946-47	20
412 □	*48	»	»	200
414	*100	»	1913-48	300
415	*200	»	»	700
416	*300	»	»	1000

COLONIE INGLESI

425	200	diff.		350
426	500	»		1500
427	1000	»		4500
430	*28	»	pittorici	225
435	376	»	pitt. 70 seriette di 62 paesi	10000

ITALIA (Colonie), S. MARINO, VATICANO

436 □	50	diff.		200
438 □	50	»	soggetto religioso	600
439 □	75	»	» »	900
440	100	»	» »	1200

COLONIE PORTOGHESI

441 □	*8	diff.		12

COLONIE SPAGNOLE

449	200	diff.		1500

POSTA AEREA PER TUTTO IL MONDO

450	50	diff.		200
451	75	»		400
452	100	»		750
453	300	»		4000
454	100	»	(Italia Col., S. Marino)	2000

Chi ha ricevuto l'abbonamento 1950 in omaggio può dimostrare la sua simpatia alla nostra Rivista sottoscrivendo l'abbonamento per il 1951.

Inviare **L. 500** a mezzo versamento nel c. c. postale 2/32872 intestato a:

S. C. O. T. - Via Roma, 101 - TORINO

ALBUMS - MATERIALE - PUBBLICAZIONI

ALBUMS ILLUSTRATI

GLOBUS - composto di 47 fogli - copert. in cartonc. a viti interne, form. 19×28 - *Mondiale* - stampato da un lato . . . 420

PARVUS - composto di 57 fogli - copert. leggera a viti, form. 18×25 - *Mondiale* - stampato da un lato 600

DIAMANTE - composto di 47 fogli - copert. leggera, form. 16×22,5 - *Mondiale* - stampato da due lati 400

SAPERE - composto di 67 fogli - copert. in cart. a viti, form. 24×26 - *Mondiale* - stampato da un lato 800

MERCURIO - composto di 49 fogli - copert. in cart. a viti, form. 23×31 - *Mondiale* - stampato da due lati 950

UNIVERSALE - composto di 67 fogli copertina in cartonc. a viti, form. 27×28,5 - *Mondiale* - stampato da un lato 1150

IMPERIALE - composto di 75 fogli - copertina in cart. a viti int., form. 25×32 - *Mondiale* - stampato da un lato 1200

AUGUSTUS - composto di 109 fogli - copertina in cart. a viti int. form. 27×39 - *Mondiale* - stampato da un lato 1900

RISORGIMENTO - composto di 130 fogli - copert. in cart. a viti int., form. 25×32 - *Mondiale* - stampato da un lato 1800

MONDIALE - illustrato per tutto il mondo - 75 pagine - copert. illustrata in cart. pesante a viti int., form. 25×28 1680

GLOBO - illustrato per tutto il mondo - 135 pagine - copert. illustrata in cart. pesante a viti int., form. 25×28 2640

ITALIA MIA - contenente tutti i fr.lli d'Italia - agg. al 1945 - fogli stampati due lati - copert. leggera - legatura a cordoncino, form. 18×25 300

ITALIA MIA - id. id. stampato da un lato - copert. a viti, form. 18×25 600

AVANGUARDIA - Vaticano-Italia - Antichi Stati - copert. in cart. pesante a viti - agg. al 1950, form. 29×32 1585

UNIVERSALE - Europa - Stamp. da un lato - agg. al 1938, form. 25×32 1500

UNIVERSALE - id. - stampato da due lati 1000

EUROPAEUS - per Europa - Illustrato - agg. al 1950 - 290 pag. circa - fogli stampa dai due lati - cart. a viti int. 2700

— id. stamp. 1 lato 3500

ILLUSTRATO D'ITALIA - Colonie, Egeo, Italia, Occupaz. Vaticano, S. Marino fogli stampati da un lato - agg. al 1950 - copertina mezza tela, form. 29×32 . . 5225

GENERALE - In quattro volumi - Italia agg. al 1950 - altri paesi fermi al 1940 - fogli stampati da un lato - cart. mezza tela a viti, ferm. 29×32 con custodie . 18950

Spese di porto e imballo in più.

A CASELLE FISSE

ITALIA - scorta Yvert - form. 28×30 - fogli stampati da un lato - cartella a viti int. - aggiornato al 1950 9000

ITALIA - scorta catalogo Italiano - formato 28×30 - stampato da un lato - mezza tele - viti int. aggiornato al 1950 7800

A FOGLI BIANCHI

VENEZIA - form. 25×18 - cartella mezza tela - cento fogli con contorno verde . . 1700

TORINO - form. 21×24 - cartella mezza tela - cento fogli con contorno grigio . . 1700

ESPERIA - form. 26×29 - cart. mezza tela - cento fogli con contorno verde . . . 2800

TRENTO - form. 28×30 - cart. mezza tela - cento fogli con contorno grigio . . . 2850

TRIESTE - form. 28×30 - cartella mezza tela - cento fogli con contorno verde . 2850

Spese di porto ed imballo in più

CLASSIFICATORI

K.K. tascabile - tutta tela - form. 11×14 - 8 pag. - 32 striscie 300

K.K. tascabile - tutta tela - form. 11×14 - 12 pagine - 48 striscie 350

K.K. Torino - da tavolo - form. 18×23 - 12 pagine - 84 striscie 600

K.K. «Torino Export» - tutta tela form. 18×23 - 12 pagine - 84 striscie 800

Bolaffi «Superga» - tutta tela - form. 18×23 - 20 pagine - 140 striscie 1250

Bolaffi «Otello» - tutta tela - cart. fondo nero - form. 18×23 - 20 pagine - 140 striscie . 1400

K.K. MI - mezza tela - fondo nero - formato 32×26 - 24 pagine - 168 striscie . 2350

K.K. MI OI - mezza tela - fondo nero - formato 32×26 - 24 pagine 216 - striscie . 2350

Spese di porto ed imballo in più.

MATERIALE FILATELICO

Odontometro in cartoncino 12

Pinza in metallo, maneggevole, leggera . . 100

Filigranoscopio in bachelite 200

Lente a tre ingrandimenti 400

Lente a sei ingrandimenti con astuccio . . 600

Busta di mille linguette gommate 100

Buste di mille linguette Philorga, speciali per nuovi 150

Libretti per invii a scelta, con 100 spazi . 12

» » » » » 160 spazi . 18

» » » » » 500 spazi . 35

Quaderni filatelici caduno 20

» » la serie di 16 quaderni . . 320

Assortimento 1000 taschine vari formati . . 600

Spese di porto ed imballo in più.

PUBBLICAZIONI FILATELICHE

S. Sella, 1914: La carta postale bollata (1817-36) (ed. Bolaffi) . . . . . L. 500

Dr. E. DIENA, 1932: I franc. del Regno di Napoli . . . . . » 1.500

J. BOCCHIALINI, 1949: Annullamenti postali dell'ex Ducato di Parma, e del Regno su francob. Sardo-Italiani » 500

A. BOLAFFI, 1948: Postmark-Stamp of Sardinia . . . . . » 3.500

— Annulli Stati Sardi (Sett. Fil. 1948-49) » 1.500

La Settimana Filatelica (La Settimana nel mondo) 1946-47-48 (3 vol. rilegati) » 4.500

— id. id. non rilegati . . . . . » 1.500

La settimana Filatelica (1948-49) (2 vol. rilegati) . . . . . » 2.500

— id. id. non rilegati . . . . . » 1.500

— id. 1950 (1 vol. rilegato) . . . . . » 1.000

— id. 1950 non rilegato . . . . . » 600

M. ZARESKI, 1948: Oblitérations et Marques Postales Etats-Unis XIX siècle (230 pag., tab. illustr.) . . . . . » 8.500

A. BANDINI-BUTI, 1946: Storia della Posta e del francobollo . . . . . » 2.000

BERTRAND, 1932: Mémorial Philatélique:

Vol. I (Francia dopo il 1880) . . . » 850

Vol. II (Belgio) . . . . . » 850

Vol. III (Lussemburgo - Svizzera) . » 850

Vol. IV (Italia) . . . . . » 900

J. K. SIDEBOTTOM, 1948: The Overland Mail (Studio della Posta per mare e per terra, 1829-1845) . . . . . » 3.500

PH. L. DE FRANK: Les Marques Postales de la Grande Armée 1805-1808 » 5.500

E. BLANC, 1949: Bibliographie française de la Poste et de la Philatélie . . . » 1.000

ROBSON-LOWE, 1949: Encyclopædia British Empire (II vol.: Africa) . . » 3.000

A. MAURY, 1949: Storia dei francobolli postali di Francia 1894-1907 con commentario di F. Blanc . . . . . » 3.250

A. STEVENSON, 1950: triangolari Capo di Buona Speranza (ed. Harmer Ltd. di Londra) . . . . . » 6.500

L. N. & M. WILLIAMS, 1949: Stamps of Fame (rarità) . . . . . » 1.750

CITTA' DEL VATICANO, 1949: Cenni storici ed illustrativi dei francobolli dello Stato Vaticano . . . . . » 500

G. DAL GIAN, 1950: Timbri Postali Tagli delli soldi 4 per lettera della Repubblica di Venezia . . . . . » 2.500

Porto in più - pagamento anticipato.

Ditta A. Bolaffi - Via Maria Vittoria 1 - Torino
Tel. 57.120 - 41.154

AUSTRIA	nuovi	usati
290-296	750	750
304-312	1000	1000
326-330	1100	1150
331-350	2100	325
368-373	275	250
374-377	850	850
378-389	2500	375
393-398	1600	1600
399-404	2500	2500
405-418	3400	140
419	900	875
420-425	3750	3600
426-429	7500	7000
430	4000	3750
430a	7200	7000
431-436	5750	5750
437-440	840	825
441-458a	2100	1700
459-460	85	65
460a-465	2400	2300
466	40	30
467-470	840	800
471-476	2400	2300
477-480	2200	2100
481	33	25
482-483	1400	1300
484	17000	—
485-488	275	275
489-494	800	800

AUSTRIA	nuovi	usati
495	35	25
495-498	110	90
499-502	200	200
503-505	125	110
506-514	800	800
515-516	40	35
539-542	180	—
543-552	750	—
553-575	2000	—
638-645	85	—
648-652	140	—
675-684	45	—
694-695	35	30
696	35	30
697-711	500	150
712-721	220	220
722-731	250	220
732-738	275	250
739-754a	1000	750
755-762	200	175
763	30	20
764	55	54
765-768	145	—
769	30	—
770	7	5
771	10	7
772	14	—
773-776	140	140
777	30	20

AUSTRIA	nuovi	usati
778	10	—
779-781	65	60
782	20	—
783	30	—
784	17	—
785	17	—
Pleb. Carinzia	130	130
Madesberger	17	15
Giorn. Fil.	25	20
Girardi	10	8
Souvenir 1-6	6000	5750
Posta aerea: 1-3	700	700
4-11	1150	1150
12-31	4000	—
32-46	2750	—
47-53	140	—
nuovissimi 2 val.	80	—
Tasse: 1-9	1800	1400
10-21	1600	750
22-33	800	120
34-43	750	100
44-45	8000	500
46	85	25
64-74	1100	—
111-130	1700	1600
131-154	7000	1700
155-170	2100	450
200-227	475	400
228-244	850	—
3 val. nuoviss..	110	—

Numerazione YVERT 1951. Prezzi impegnativi salvo venduto. Pagamento all'ordine.

Dott. GIUSEPPE UBERBACHER - V. Talvera, 4 - BOLZANO

U. P. U. - Colonie Inglesi

ADEN 2 ½, su 20 c. 3a su 30 c. 8a su 50 c. 1 r. su 1 s. 1750
— Seiyum. 1750
— Shir & Mukalla 2000
ANTIGUA 2 ½, 3, 6, 1 s. 350
ASCENSION 3, 4, 6, 1 s. 350
BAHAMAS 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
BARBADOS 1 ½, 3, 4 d., 1 s. 350
BASUTOLAND 1 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
BECHUANALAND 1 ½, 3, 6 d., 1 s. 600
BERMUDA 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
NORD BORNEO 8, 10, 30, 55 c. 400
BRUNEI 8, 15, 25, 50 c. 400
CAYMAN 2 ½, 3, 6 d. 1 s. 350
CIPRO 1 ½, 2, 3, 9 p. 300
CEYLON 5, 15, 25 c. 200
COSTA D'ORO 2, 2 ½, 3 d., 1 s. 750
DOMINICA 5, 6, 12, 24 c. 350
FALKLAND 1, 3, 1 su 3 d., 2 s. 750
— Dependent. 1, 2, 3, 6 d. 250
FIJI 2, 3, 8 d., & s. su 6 d. 400
GAMBIA 1 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
GIAMAICA 1 ½, 2, 3, 6 d. 300
GIBILTERRA 2, 3, 6, d., 1 s. 250
GILBERT & ELLICE 1, 2, 3 d., 1 s. . . . 325
GRAN BRETAGNA 2 ½, 3, 6 d., 1 s. . . . 300
GRENADA 5, 6, 12, 24 c. 375
GUYANA 4, 6, 12, 24 c. 375
HONDURAS 4, 5, 10, 25 500
HONGKONG 10, 20, 30, 80 c. 325
KENIA, Uganda, Tanganicka 20, 30, 05 c., 1 s. 500
LEEWARD 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
MALTA 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 300
MAURIZIO 12, 20, 35 c., 1 r. 450
MONTSERRAT 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
NIGERIA 1, 3, 6 d., 1 s. 500
N. HEBRIDI 10, 15, 30, 50 c. 400
NYASSALAND 1, 3, 6 d., 1 s. 350
PITCAIRN 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 500
RODESIA DU NORD 2, 3, 6 d., 1 s. . . . 350
RODESIA DU SUD 2, 3 d. 100
SALOMON Is. 2, 3, 5 d., 1 s. 500
ST. HELENA 3, 4, 6 d., 1 s. 350
ST. HITTS & NEVIS 2½, 3, 6 d., 1 s. . . . 350
ST. LUCIA 5, 6, 12, 24 c. 350
ST. VINCENZO 5, 6, 12, 24 c. 350
SARAWAK 8, 15, 25, 50 c. 400
SEYCELLE 18, 50 c., 1 r., 2,25 1000
SIERRA LEONE 1 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
SINGAPORE 10, 15, 25, 50 c. 450
SOMALILAND 1a su 10 c., 3a su 39 c., 6a su 50 c., 12a su 1 s. 375
SWAZILAND 1 ½, 3, 6 d., 1 s. 350
TONGA 2 +, 3, 6 d. 1 s. 350
TRANSGIORDANIA 1, 10, 20, 50 m. 300
TRINIDA & TOBAGO 5, 6, 12, 24 c. . . . 350
TURKS & CAICOS Is. 2 ½, 3, 6 d., 1 s. . 350
VERGINI Is. 3, 6. d., 1 s. 350
ZANZIBAR 20, 20, 50 c., 1 s. 350
AUSTRALIA 3 ½ d. 100
BAHAWALPUR perf. 13, 9 ps., 1, 1 ½, 2 ½ 150
— Servizio 150
INDIA 9 ps., 2, 3 ½, 12a 300
BAHRAIN 2½ a su 2 ½ d., 3a su 3 d., 6a su 6 d., 1 r. su 1 s. 500
KUWAIT 2 ½, 3, 6 d., 1 s. 400
MAROCCO « Tanger » 2 ½, 3, 6 d., 1 s. . . 400
MASCATE & DUBAI 2½ a su 2 ½ p., 3a su 3 p., 6a su 6 d., 1 r. su 1 s. 500
AFRICA DEL SUD ½, 1 ½, 3 d. in coppia 175
AFRICA SUD OVEST ½, 1 1½, 3 d 175

MALESIA:

JOHORE 10, 15, 25, 50 c. 600
KEDAK 10, 15, 25, 50 c. 600
KELANTAN 10, 15, 25, 50 c. 750
MALACCA 10, 15, 25, 50 c. 600
NEGRI SEMBILAN 10, 15, 25, 50 c. . . . 600
PAHANG 10, 15, 25, 50 c. 600
PENANG 10, 15, 25, 50 c. 600
PERAK 10, 15, 25, 50 c. 600
PERLIS 10, 25, 50 c. 600
SELANGOR 10, 15, 25, 50 c. 600
TRENGANU 10, 15, 25, 50 c. 600

Le 77 serie sopra elencate costituenti una collezione di 311 francobolli, ... L. 25.000

DITTA A. BOLAFFI - TORINO

MODENA 1859, 40c* (13)	. . . . .	2.400
» 1857, tasse giornali 10c (4)	. . .	2.600
PARMA 1852, 15c (3)	. . . . .	800
» 1853, tasse giornali 6c (1)*	. . .	2.000
SVEZIA 1862, 17 o. (14)	. . . . .	2.000
WUERTTEMBERG 1881, 5 m* (56)	. . .	4.800
BAVIERA 1861, 12 Kr. (13)	. . . . .	2.500
» 1867, 7 Kr. (13)	. . . . .	300
BERGEDORF 1861, 4 S (7)*	. . . . .	475
CRETA 1900, 5-D* (9)	. . . . .	1.100
FINLANDIA 1889, 5 Mk* (34)	. . . . .	800
» 1889, 10 Mk* (35)	. . . . .	950
» 1891, 7 R* (48)	. . . . .	5.000
GERMANIA 1902, 1 Mk* (76)	. . . . .	2.850
LEVANTE INGLESE 1885, 12 P.* (3)	. .	1.000
» 1905, 24 P.* (24)	. .	1.000
LUSSEMBURGO 1923, 10 Frs verde* (f.1)	.	28.000
SERBIA 1911, 1 D.* (102)	. . . . .	750
» 1911, 3 D.* (103)	. . . . .	2.250

Accetto materiale ineccepibile, anche collezioni intere, per la vendita

U.P.U. DISPONIBILE COLLEZIONE COMPLETA !

LEOPOLDO MARBACH - Viale Parioli n. 97
ROMA - Telef. 875.429 per appuntamento

(1

SCONTO 25 %

Un importante acquisto occasionale ci permette di presentare una eccezionale ed interessantissima offerta di ricercatissime serie specialmente d'Europa.

Il prezzo segnato accanto ad ogni singola serie corrisponde alla quotazione Sassone 1951: **Su tale prezzo accordiamo lo sconto del 25 %.**

Per acquisto dell'assortimento completo (e cioè una serie per tipo di tutte quelle offerte in questo elenco) tale sconto viene aumentato al 30 %. - Possiamo accordare nel pagamento comode rateazioni.

Austria

1945	Francobolli commemorativi di Germania soprastampati *Oesterreich* e nuovo valore (539/42)	L. 250

Belgio

1946	Padre Damien 3 val. (728/30)	» 450
1948	Monumento Ansele, usata con annullo speciale (781/84) . .	» 200
1938	Foglietto « Koekelberg » 5 fr. + 5 fr. (9)	» 325
1941	*Fondazione Musicale*, 2 foglietti dent. e non dent. (13/14). .	» 270
1941	Pacchi postali 24 valori serie cpl. (236/59) usati	» 152

Tutti i francobolli s'intendono nuovi, salvo contraria indicazione. Esemplari di primissima scelta. I numeri tra parentesi si riferiscono al cat. Yvert. Ogni ordinazione deve essere accompagnata dal relativo ammontare; porto in più per gli ordini inferiori alle 1000 lire nette. Si eseguiscono anche spedizioni per pagamento *contro assegno* e cioè al ricevimento dei francobolli ordinati.

Acquistiamo lotti e collezioni — Sono gradite proposte di cambio — Chiedete i nostri Listini con interessanti offerte: ogni richiedente parteciperà all'estrazione gratuita di uno dei nostri **Albums d'Italia** edizione di lusso.

Ai collezionisti che desiderino dare una sistemazione veramente superba alla propria collezione, raccomandiamo il nostro meraviglioso ALBUM d'ITALIA E COLONIE (500 pagine raccolte in lussuosa cartella a fogli mobili) ogni anno regolarmente aggiornato. - Costa L. 9000 anche pagabili in 12 mensilità uguali di L. 750 cad.

L'ALBUM edizione di lusso per la sola ITALIA, Rep. SOCIALE, EMISSIONI di GUERRA costa L. 2500 pagabili a 500 lire mensili.

Maggiori dettagli e fogli di saggio vengono inviati a semplice richiesta insieme al nostro catalogo per il MATERIALE FILATELICO (Albums, Classificatori, accessori).

STUDIO FILATELICO GENOVESE
Via Ponte Reale 3-8 - GENOVA - Tel. 26480
c/c postale 4-6227

BUONO DI LIRE 50
A VALERE SU OGNI ORDINAZIONE (novità escluse)
NON INFERIORE A L. 1000
Presso la Ditta A. BOLAFFI - Torino
N. 2 - 1951

MATERIALE FILATELICO ITALIANO E.M.

E.M.

di A. & G. MARINI
VIA SOTTORIPA, 5 nero
GENOVA
Telef. 22.548 - C. C. P. 4/100

Rappresentante per il Piemonte: DITTA A. BOLAFFI - TORINO

Attenzione!

Sono in corso di preparazione le seguenti Serie di fogli di Aggiornamento in base al catalogo Yvert 1951:

23ª Serie Aggiornamento all'ALBUM D'EUROPA

23ª Serie Aggiornamento all'ALBUM D'ITALIA SU YVERT

20ª Serie Aggiornamento all'ALBUM D'ITALIA IIª Ediz. (1928)

La parte Italia sarà aggiornata a tutto Febbraio 1951.
Le Serie saranno in vendita presso i migliori negozianti.

(1)

Prenotatevi!

G. BOLAFFI, Direttore responsabile — Autorizzazione Trib. 28-8-19
Stampatrice: GROS MONTI & C., TORINO — Distribuzione: MESSAG

CONCORSO FILATELICO N. 9

(Decreto Ministeriale 16923)

Risolvere gli enigmi filatelici proposti nel trafiletto seguente, precisando gli Stati e i numeri del catalogo Yvert relativi ai francobolli in oggetto. Fare pervenire la soluzione, *unitamente al talloncino di convalida*, (a pag. 50), su cartolina o in busta possibilmente affrancata con francobolli commemorativi, entro il 28 febbraio 1951 a « Il Collezionista - Italia Filatelica » - Casella Postale 335, Torino.

I FIORI SUI FRANCOBOLLI

1) *Uno Stato, con delicato pensiero, alcuni anni fa, emise due francobolli per affrancare la corrispondenza in occasione delle feste natalizie e per inviare gli auguri di Capodanno. Essi raffiguravano un artistico vaso di cristallo contenente un bel mazzo di rose, affiancato dai simboli dello Zodiaco per tutti e 12 i mesi dell'anno. Indovinare di che Stato si tratta, ed aggiungere tali francobolli, di valore modesto, alla raccolta.*

2) *Dove poter trovare un azzurro fior di pervinca?*

3) *Ci occorre anche un mughetto.*

4) *Desideriamo quattro garofani, due bianchi e due rossi, per fare omaggio alla Madre, a nostra madre, di cui oggi ricorre la festa.*

5) *Non ci piacerebbe offrirle due papaveri, uno di campo* 6) *ed uno di giardino, per quanto pittoreschi.*

7) *Ci troviamo in imbarazzo per procurarci un fiore bianco a tre petali, con una rosetta pure bianca centrale, altra rarità botanica per noi, se non filatelica, che sboccia nel Centro America, e, notisi, è addirittura un fiore nazionale ufficiale, come una bandiera del paese.*

8) *Faremmo venire da laggiù anche un fiore viola simile all'iris, quì mai visto.* (G. DOSI)

ELENCO PREMI

Premi offerti dalla Ditta A. BOLAFFI - Torino: 1. Italia, Acrogramma 7.70 comm.vo I Crociera atlantica Balbo con firma dei piloti; 2. F.bollo 7.70 I Crociera Balbo; 3. Egeo, 2 trittici II Trasvolata Balbo 1933; 4. Italia, 2 trittici II Trasvolata Balbo; 5 a 7. Cirenaica, 2 f.lli Comm. Crociera Balbo; 8 a 10. Tripolitania, 2 f.lli comm. Crociera Balbo; 11 a 20, Egeo, serie cpl. di p. aerea comm. Camp. di Calcio 1934; 21 a 30. Egeo, serie 7 val. comm. Ventennale 1932; 31 a 40. San Marino, assortimento di 50 f.lli diff.; 41 a 50. Colonie Francesi 48 diff. formanti 11 seriette di francobolli pittorici. — Off. da GUGLIELMO OLIVA - Genova: 51 a 60. dieci cataloghi Oliva Ducati Italiani. — Off. da GUINZIO ROSSI & C. - Torino: 61. una batteria da cucina. — 62 a 101. quaranta pentolini alluminio. — Off. da Ing. C. OLIVETTI & C. S.p.A. - Ivrea: 102-103 due stilofori « Olivetti »; 104 a 106, tre blocchi Isnardi; — Off. dalla GI.VI.EMME - Milano: 107. botticella « Tabacco d'Harar »; 108 a 112. cinque tubetti dentifricio « Cetol ». — Off. dalla S. A. IMPERIA - Torino: 113 a 118. sei parures di tre dentifrici di lusso Imperia — Off. dal CAPPELLIFICIO BARBISIO - Sagliano Micca: 119. un cappello « Barbisio ». — Off. dal BISCOTTIFICIO DELTA - Torino: 120 a 149. dieci scatole biscotti « Primavera », dieci scatole biscotti « Bisquits », dieci scatole biscotti « Rossana ». — Off. dalla G. B. CARPANO - Torino: 150 a 153. quattro cassette da 4 bottiglie (vermut - vanilchina - Punt e Mes). — Off. dalla Cantina CASTELLO RAMETZ - Merano: 154. una cassetta da sette bottiglie. — Off. da S. A. ULRICH - Torino; 155. Un flacone Colonia « Incantesimo »; 156. Un flacone « Frixogen »; 157 a 159. Tre tubetti « Saponcrema ». — Off. dalla S. A. FREUND BALLOR - Torino: 160. Un cestello « Garden Party »; 161 a 162. due bottiglie « vermut »; 163 a 165. 3 bottiglie « vermont » Dry; 166 a 180. 15 mezze bottiglie « vermout » Ballor extra superiore. — Off. dalla Ditta BARACCHINI - La Spezia: 181. una scatola due Kilogrammi Wafers assortiti; 182 a 191. dieci scatole amaretti « Roma ».

RUSSIA

(vedi illustrazioni nella contropagina)

Serie Commemorative - Nuove (salvo indicazione contraria) - Il segno ☐ significa che la quartina è fornita senza aumento sul prezzo di quattro serie isolate. (I numeri tra parentesi corrispondono al catalogo Yvert 1951) - Regolamento con l'ordine - Porto in più - Per ordinazioni inferiori a L. 500 aggiungere L. 100 a rimborso spese generali. Ditta A. BOLAFFI v. Maria Vitt. 1 - Torino - tel. 47.220 - 41.154, c.c.p. 2/88.

			Lire
7158	1948	Crimea e Caucaso 8 diff. (1295/302)	500
7160	—	Armata Russia Bianca 2 diff. (1303/04)	225
7161	—	Museo Lomonosov 3 diff. (1305/07)	325
7162	—	Giornata aviaz. 1 R. (1308)	150
7163	—	Spediz. Polare 2 diff. (1309/10)	225
7163a	—	id. usati	170
7177	1949	Giornata della Donna 7 diff. (1311/17)	650
7178	—	Macarov 2 diff. (1318/19)	200
7179 ☐	—	Lenin 2 diff. (1320/21)	225
7179a ☐	—	Armata Rossa 2 diff. (1322)	60
7180	—	Accademia Medic. 3 diff. (1323/25)	300
7181	—	Sogg. vari 6 diff. (1326/31)	285
7182 ☐	—	Williams 2 diff. (1332/33)	120
7182a	—	Popoff 3 diff. (1334/36)	300
7183	—	1° maggio 2 diff. (1339/40)	225
7184	—	Michurin 2 diff. (1346/47)	225
7184a	—	Medaglie 2 rubli	300
7185	—	Cant. Somowsky 2 diff. (1348/49)	225
7185a	—	Bazhenov 2 diff. (1352/53)	225
7186	—	Ridishchev 2 diff. (1354/55)	225
7186a	—	Sanatori Caucaso 10 diff. (1356/65)	625
7187	—	U.P.U. 2 diff. (1366/67)	225
7187a	—	Sport 8 diff. (1368/75)	750
7188	—	Pavlov 2 diff. (1376/77)	225
7188a	—	Rimboschimento 6 diff. (1378/83)	700
7189	—	Medaglie 2 diff. (1384/85)	750
7189a	—	Ciapaiev 40 kp. (1386)	60
7190	—	Nikitin 2 diff. (1387/88)	225
7190a	—	Picc. teatro 3 diff. (1389/91)	300
7190b	—	Rivoluzione 2 diff. (1392/93)	225
7190c	—	Agricolt. 2 diff. (1394/95)	225
7191	1937	Puskin Foglietti Ricordo 2 diff. (1)	250
7192	1945	Vittoria Stalingrado Foglietto	900
7193	1949	Mausoleo di Lenin Foglietto	500

POSTA AEREA

7194	1933	Stratosfera 3 diff. (38/40) usati	900
7195	1934	Stratosfera 3 diff. (46/48)	400
7196	1944	Soprastamp. 3 diff. (70/71)	200

SERVIZIO INTERNO

7198	1863	Stemma K. (1)	750

OCCUPAZIONE TEDESCA
(Guerra del 1941-44).

7200	1941	Ostland 20 diff. (21/38) cpl.	175
7201	—	Ukraine 20 diff. (39/56) cpl.	175
7202	—	id. 6 diff. (39/44)	30

DITTA ALBERTO BOLAFFI - VIA MARIA VITTORIA, 1 - TORINO

DITTA F.LLI POZZO - SALVATI - GROS MONTI & C. - TORINO

chi incontra carpano incontra un amico

u. d. i. e. p. torino 5517